THE PLANETARY SYSTEM

IDEE, FORMULE E FORME PER UNA NUOVA CULTURA/CIVILTÀ

Introduzione all'Astrosofia

2014 – aggiornamento 2021

info@theplanetarysystem.org

Indice

1. Premessa 3

2. Eclittica, Zodiaco e Pensiero spaziale.....6

3. Centro, Orizzonte, Orientamento 11

4. Astrologia armonica.....18

5. Il sistema di prospettive dell'Astrosofia.....24

6. Lettura dei segni del Cielo 34

7. La Gerarchia degli esseri e dei ritmi 45

1. Premessa

Astrosofia è il nome individuato per designare la 'sapienza degli astri'.
È un neologismo, composto dall'unione di due elementi: 1. astro e 2. sofia:

- *astro* deriva dal latino *astrum*, traslato dal greco *àstron/astér*. Dalla radice indoeuropea **STR-/*STAR-*, che esprime l'idea di spargere: la visione degli astri disseminati per il cielo.
- *sofia* deriva dal latino *sophia*, traslato dal greco *sofìa*, saggezza, sapienza. La radice per la maggior parte degli studiosi è **SAP-*, connessa all'idea di succo/sapore/senno.

Ne deriva che *Astrosofia* significa: ***consapevolezza delle entità celesti***.

*

La possibilità di incamminarsi verso la *consapevolezza delle entità celesti* potrà suonare a qualcuno assurda, presuntuosa o visionaria, o al livello delle fantasie di un'umanità infantile e bisognosa di credenze confortevoli. Così viene vista di solito l'*Astrologia* (letteralmente: "la parola o discorso degli astri"), negata dalla mentalità positivista e sminuita dalla mera curiosità a pratica divinatoria per finalità personali.

Per coloro che in cuor loro pensano invece all'Astrologia come una possibile chiave di approccio ai misteri della vita, s'intende qui traguardare, insieme, *il contatto cosciente con il Cielo* quale possibile arte da apprendere e perfezionare: una *sofia* che suoni come un'indagine disciplinata, un canto, una preghiera, una via per seguire i "decreti elusivi" del Cielo, un'arte di vivere.

Questa *corrispondenza* tra segni del Cielo e atti sulla Terra, invece che sembrare immaginifica o sproporzionata rispetto alle capacità umane, potrebbe risultare urgente, attesa, percorribile.

Accolta l'ipotesi e attratti da questa avventura, partiamo dall'atteggiamento interiore che si ritiene fondamentale per proseguire: *guardare al Cielo come il tesoro più caro*.

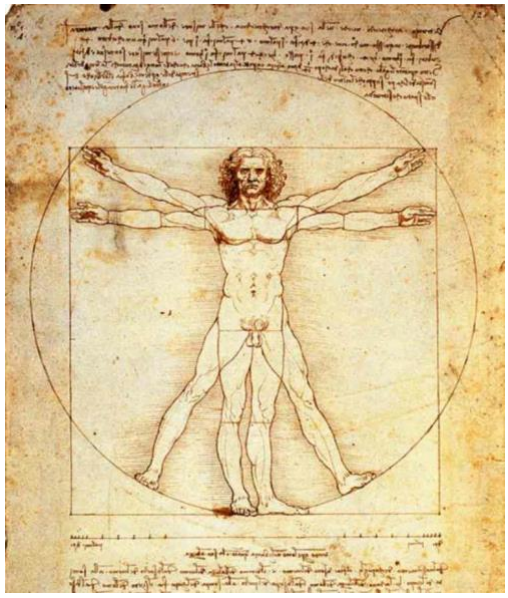
Alzare gli occhi al Cielo e sentirsi parte di un Tutto unitario meraviglioso e prezioso, o meglio, di uno *Spazio amorevole, vivo e cosciente*, può essere solo un 'sentire' soggettivo, magari religioso o filosofico e per nulla scientifico?

Qui si ritiene sia semplicemente risolutivo, bello ed utile: uno 'stato di coscienza' prospettato dall'Insegnamento *esoterico* come necessario per procedere in modo sintetico nella 'nube delle cose conoscibili', nell'Ignoto; Insegnamento o trasmissione di Sapienza che è al fondamento di tutte le culture e civiltà del pianeta, *celato* o esoterico solo per chi non ha ancora sperimentato l'interesse e la capacità di indagarlo e verificarlo.

Le concezioni e le direzioni di pensiero delle *scienze esoteriche* sono di fatto un tutt'uno coerente basato su questo *Essere vivo* dello Spazio infinito e di ogni cosa, e sono una *filosofia applicata* che guida ed aiuta il ricercatore ad orientare le sue fondamentali domande sulla vita ed il mondo, ad avanzare con le armi adeguate nella giungla della mente impreparata, distratta, altera o fideistica.

In tale sede si andrà dunque a presentare e sviluppare alcune ipotesi di questo Sapere esoterico (qui ravvisate, senza false schermaglie, come 'verità' plausibili e sostenibili) per orientare il nostro pensiero alla *consapevolezza delle entità celesti*.

Il fondamento dell'Astrosofia sta nella *Scienza delle Relazioni spaziali* o Astrologia Esoterica, che nella sua più recente formulazione (anni '30 del secolo scorso) condensa quel nucleo di verità alla base di tutte le cosmogonie e cosmologie principali (induiste, egizie, cinesi, caldee, arabe, greche...): in esse l'Essere umano è indicato quale 'unità di misura' al centro tra Cielo e Terra, tra le cause o tracciati sovramundani e gli eventi ed effetti formali, quale vettore responsabile della connessione aurea e unione armonica tra Spirito e Materia tramite la sofia della *Coscienza*, il frutto in costante evoluzione del loro rapporto.



Secondo tale intendimento, il *Quadrato* della Coscienza umana, crocefissa tra Cielo e Terra, può così assurgere quale *Stella a 5 punte* ad esprimere il Rapporto aureo (*Phi*, **Φ**) con la Realtà Una,[1] quella relazione *psicomatematica* di forze "che è origine e soluzione del dualismo" e garanzia dell'essenziale congiunzione tra i mondi (spirituali e materiali): la suprema proporzione geometrica, "il più bello dei legami" (Platone). Il regno umano è il primo (dal basso) a poter pensare, sentire e costruire *coscientemente* secondo tale potere unitario e unificante della Vita e della Creazione, così da poterne esprimere sempre meglio la Bellezza universale e le sue Leggi.

Come?

Si potrebbe rispondere in molti modi, qui in brevità si afferma: attraverso l'espressione dell'*armonia* tra gli opposti e tra le parti di un tutto, ossia attraverso un *sistema integrato di rapporti* (vedi cap. 5) che sia in grado di riflettere la semplice complessità dell'Ordine celeste, tutta la sua Bellezza.

"È bello ciò che è integro attorno ad un centro" e l'Essere umano, al centro, con la sua coscienza elevata, con la "sua mente tenuta salda nella Luce", può *commensurare* Alto e Basso, Spirito e Materia.

La visione *astrosofica* qui condivisa è dunque quella che la costruzione di un Futuro migliore, comune, evolutivo, non può prescindere dall'*esperienza*, o comprensione applicata, delle armonie e verità celesti:

... la verità non è un'astrazione relativa: è la comprensione delle leggi cosmiche per esperienza diretta. ... È giusto considerare iniziazioni, meditazione e concentrazione come concetti superati; poiché si devono esprimere nelle azioni. La magia artificiale è poi tutta quanta da dimenticare.[2]

*

Precisata la meta e l'atteggiamento interiore necessario per alzare gli occhi al Cielo, si introduce ora il *criterio astrosofico* per orientare la 'mente del cuore' alla conoscenza diretta e applicata, a tempo debito, del Cielo.

Si sa, per esperienza diretta, che tanto più elevata o profonda è la coscienza, tanto più comprensiva sarà dei vari *punti di vista*, della loro reciproca funzione e possibile coordinazione verso uno Scopo o Bene unitari.

Conformemente, in direzione della consapevolezza della *Musica delle sfere* e sulla base profondissima dell'Antica Saggezza, l'Astrosofia prevede la lettura dei segni del Cielo cercando di comprendere e sintetizzare in un *sistema integrato* le varie prospettive astrologiche: **geocentrica**, **eliocentrica**, **tropicale**, **siderale**... (vedi 5° capitolo).

Paradossalmente, tentando di analizzare, chiarire e precisare di ciascuna prospettiva il relativo *campo d'azione* (elementi, struttura e 'utenti'), l'Astrosofia tenderà in realtà a far emergere il *valore unitario* di quel nucleo di principi e leggi cosmiche, da cui s'irradiano tutte le sue innumerevoli declinazioni ma ben disposte secondo un *ordinamento* integro attorno al centro.

La coscienza aurea deve precipitare *la comprensione delle leggi cosmiche per esperienza diretta*, il che comporta il riconoscimento delle "oscillazioni dell'intricata corrente evolutiva" applicate ai vari livelli e campi di rispondenza: occorre dunque imparare a sapere *perché*, *come*, *quando* e *cosa* serve per avanzare in conformità con la corrente evolutiva.

Ci vorranno decenni, secoli, millenni forse prima che l'umanità sappia collaborare coscientemente con il Cielo. Eppure, al di là dei tempi di realizzazione e dei distinguo della sua ricerca infinita, l'azione dell'Astrosofia sarà già al servizio dello sviluppo umano e planetario, utile e bella, se solo saturerà lo spazio del cuore umano con la semplice Idea di *essere parte integrante del Cielo*, di essere una goccia distillata di Sofia celeste, fonte d'illimitati stupore, virtute e conoscenza.

In fondo, non si vive che per servire l'avanzata comune e gioiosa verso un futuro di verità, bellezza e potenza...

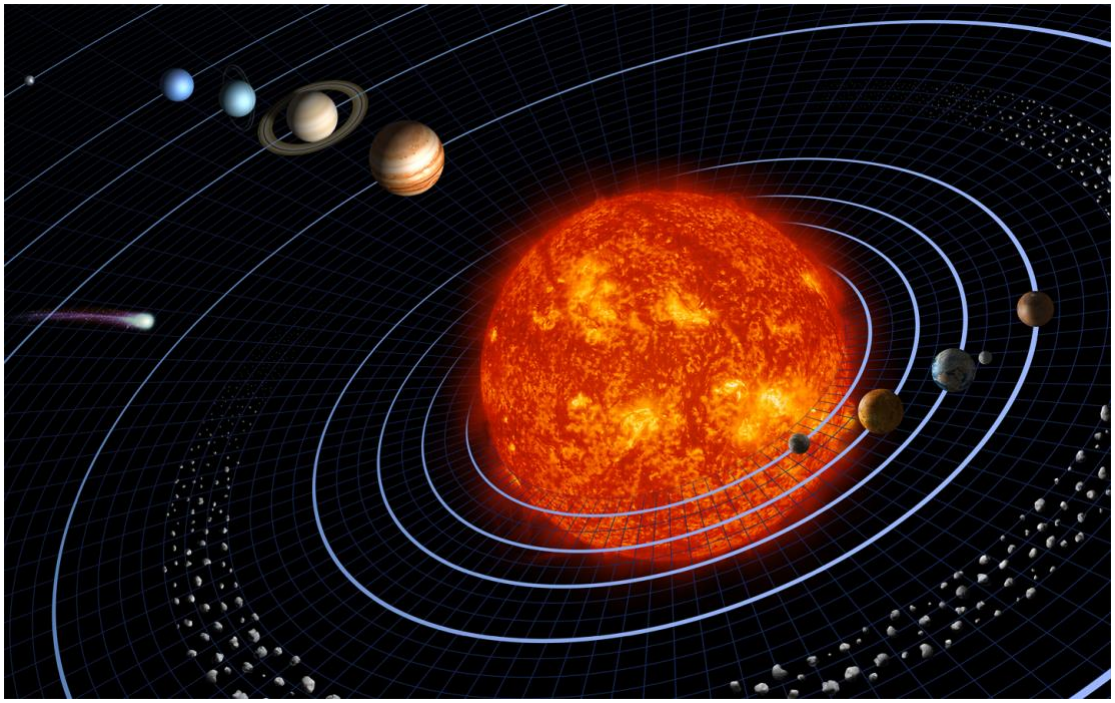
*

2. Eclittica, Zodiaco e Pensiero spaziale

Entriamo dunque nel vivo della questione.

Le varie prospettive dell'Astrologia dispongono di un *piano* comune di riferimento, sul quale vengono proiettati o riportati tutti gli altri 'oggetti', al di là della loro differente *declinazione celeste* o altezza nella Sfera del firmamento, che siano interni al sistema solare o esterni ad esso: pianeti, incroci tra piani, stelle, costellazioni...

Tale *comune piano di riferimento* di tutte le astrologie di competenza umana è l'**Eclittica**, identificato formalmente nel piano orbitale della Terra attorno al Sole, ma *simbolicamente* rappresentativo di tutte le eclittiche, anche di differente inclinazione, degli altri Pianeti del Sistema solare.



Questa 'semplificazione bidimensionale' del Cosmo intero, se non può che risultare illegittima all'intelletto collegato solo alla concretezza delle cose è, per altre 'oscillazioni' mentali, un'operazione di *matematica psichica*, simile a quando ci si avvale di un sistema di equazioni differenti per trovare una soluzione comune.

Tutti i corpi celesti vengono *rapportati* a tale orizzonte ideale e sistemico proiettando la la loro posizione (l'*ascensione retta* dell'astronomia) lungo i *meridiani eclittici*, non importa a quale altezza e distanza si trovino nella Sfera celeste, così da poter *commensurare* i loro 'valori sonori' su tale piano comune o *monocordo solare*.

Inoltre, l'ipotesi e assunto della chiave astrologica sono che tali influssi *qualitativi*, oltre che ad essere determinati dalla natura stessa delle Entità celesti, dipendano anche dalle loro reciproche *relazioni*, determinate dal rapporto tra i vari *angoli di incidenza* o posizioni di transito sul cerchio e piano 'orizzontale' dell'Eclittica.

"Marte a 12° di Libra, opposto a Urano a 10° di Aries", ad esempio, sarà analogo a pizzicare il monocordo eclittico delle Qualità in vari punti e con varia intensità (i 'suoni' di Marte, dei 12° di Libra, di Urano, dei 10° di Aries, dell'opposizione/180°...) per generare una *combinazione* o sistema di equazioni sonore che, secondo la *Matematica musicale delle Sfere*,

potrà essere letta o intesa, e quindi riprodotta con altri strumenti o riscritta su pentagrammi minori, quali quello della *Mente aurea* o *pensiero analogico*.

Il Piano reale o *astratto* dell'Eclittica è dunque il teatro e lo spartito del Concerto solare, diretto da un Direttore centrale secondo un Suono, o diapason, o canone di accordo generale. In essenza, l'Eclittica è la *matrice* ideale di tutti gli eventi, concreti e non, del sistema solare, planetario o umano, di tutte le musiche delle creature, ed è il loro *orientamento* comune.

È, in termini teosofici, il Piano di Amore (madre, matrice, cuore) e di Luce (direzione, pensiero, orientamento) per risuonare al Volere celeste e adempiere il Proposito generale ed unitario.

Ed è perciò il piano di unione o commensura tra Cielo e Terra, tra Essere e Divenire, tra macrocosmo e microcosmo.

Questa 'tavola rotonda', così intesa nella sua reale dignità di piano infinito, "solarizzato" al centro ed orientato nella sfera sconfinata dello Spazio, è percorsa da tutti i Luminari del Sistema solare sullo sfondo di una comune fascia celeste, la corona circolare costituita dalle stelle di 12 Costellazioni definite **Zodiaco**.

Le loro energie o influssi sono stati tradotti dal Pensiero umano attraverso forze e *qualità* evidenziate e mutuate dal regno animale (da cui il termine 'zodiaco') anche mitologico (Ariete, Toro, Cancro, Leone, Scorpione, *Sagittario*, *Capricorno*, Pesci), o da altri simboli più umani e astratti (Gemelli, Vergine, Bilancia, Acquario). Tali corrispondenze sono attribuite dalla mentalità umana alla pura invenzione fantastica oppure all'intuizione di alcuni sacerdoti del Cielo un tempo alla guida ispirativa dei popoli.

L'Astrologia esoterica riferisce che grandi gerarchi dell'umanità riconobbero e tradussero tale codice celeste e struttura causale degli eventi, 'fissandoli' sul piano mentale in epoca antidiluviana [3] quali 12 Archetipi o forme-pensiero primarie: un *software*, stabile ma incessantemente aggiornabile dalla *Ruota dell'Evoluzione della Coscienza*, per relazionarsi ed operare con il Cosmo e la Natura. Si riferisce che questi Maestri di Vita, questi Custodi della Sofia dello Spazio, per necessità evolutiva si ritirarono 'dietro le quinte' ad amministrare le sorti del Pianeta per permettere al regno umano di conquistare *consapevolmente* e responsabilmente il buon uso o la dignità del *libero arbitrio*, supremo 'dono degli dei' necessario per apprendere la cooperazione volontaria e cosciente, al centro tra Alto e Basso, tra Cielo e Terra.

Questi 12 *archetipi dell'Evoluzione*[4] corrispondono dunque a 12 Costellazioni eclittiche. Sono a tutti gli effetti l'orizzonte a 12 settori del Sistema solare ma, per le loro 12 *energie qualitative* che sottendono altrettanti *princìpi*, rappresentano il codice evolutivo del Cielo

solare, e dunque anche del Pianeta e dell'Uomo, ovviamente decifrato a diversi gradi di potenza ed efficienza a seconda della responsività dell'entità implicata.

Le costellazioni zodiacali sono asterismi convenzionali per gli astronomi, per i quali non può sussistere alcun rapporto tra stelle 'effettivamente' a varia ed ampia distanza rispetto al Sistema solare; per l'intendimento esoterico le grandezze fisiche o *quantitative* del tempo, della distanza e della dimensione non ostacolano invece le possibili relazioni *qualitative* tra costellazioni, stelle, pianeti, umanità o regni inferiori: i corpi celesti sono il veicolo manifesto o il 'riflesso' di Entità creatrici potenti, magnetiche e coscienti dette *Logoi* (cosmici, solari, planetari) che, secondo un *Piano* di evoluzione articolato e graduato, collaborano in collettività coordinate o *Gerarchie*[5] per il raggiungimento del Proposito o Bene comune.

Intendimenti diametralmente opposti, bifocali, il primo basato sull'*evidenza* dell'intelletto o dei sistemi di rilevazione fisica, il secondo su realtà *sottili*, non già da 'accettare' come dogma ma semmai da indagare con altri mezzi o livelli della coscienza più sottili o profondi. Questo attuale iato tra la visione esoterica e quella exoterica è in un certo senso riflesso nella tradizionale separazione, nonché diffidenza reciproca, tra la scienza e la religione 'ufficiali'.

Trasversalmente a questa secolare discrasia, oggi si è comunque sospinti in modo sempre più evidente da un vento nuovo 'globalizzante', che sospinge alla fusione e semplificazione dei mezzi e dei percorsi, alla coordinazione e alla sintesi tra le parti - che sia per fini materiali o meno. Ciò che complica o, al contrario, tende alla faciloneria o all'indistinto, nonché l'accontentarsi dei modi convenzionali della conoscenza o di intendere il divino, è destinato ad essere sempre meno attraente o compreso dalle "nuove generazioni" (naturalmente più evolute in potenza), ad essere sempre più misconosciuto e sostituito.

La Sapienza esoterica unifica il sapere orientale e la precisione della mente concreta occidentale, ed invita a non scartare ciò che non si conosce o suona insolito, ricordando la necessità *scientifica* della ricerca ed aggiornamento incessanti, soprattutto della 'capacità pensante' quale principe strumento di indagine. L'intelletto, gloria del pensiero occidentale, deve allora diventare il vettore della mente superiore, ricettacolo dell'*intuizione*, affinché la conoscenza possa distillare sapienza, e le leggi universali e naturali possano risultare finalmente direzioni comprensibili, attraenti e praticabili per realizzare l'*arte di vivere insieme*, una Cultura panumana, base e fonte di evoluzione planetaria.

In quest'ottica, l'Astrosofia, la *Sapienza delle relazioni spaziali*, può veder ratificate le sue indicazioni solo attraverso il **fuoco** del *Pensiero astratto*, quella vibrazione *aurea* della materia/spirito capace di correlare *per analogia* tutte le cose o entità dello Spazio, e di raccordarle e distinguerle *per affinità*, qualitativa appunto, al di là delle loro differenze e distanze quantitative, dimensionali.

Il *Fuoco* viene definito dagli insegnamenti esoterici come la sostanza o elemento base del Creato, come 'la vita che genera e moltiplica se stessa', rappresentando o svelando perfettamente la sua infinita riproducibilità o ripartizione (la fiamma di una candela può accendere innumerevoli altre candele), nonché la sua onnipervadenza e quindi onnipresenza. Il Fuoco è Spirito, creatore e distruttore, e la sua 'parola chiave' è appunto *relazione*: il Fuoco è ciò che mette in relazione essendo *in* ogni cosa e *tra* ogni cosa.

Il Pensiero è dunque Fuoco: *relaziona* (*religere*) tutte le cose, le misura, ma anche le crea e realizza, o le distrugge.

Per l'intendimento esoterico, i corpi e i campi celesti sono dunque i *veicoli di espressione* di altrettanti Pensatori, anch'essi, come noi esseri umani, a vari gradi di evoluzione o potenza, ossia con varia capacità di nutrire lo spazio circostante e migliorare i propri *Centri vitali* e parti costituenti: l'universo con le sue galassie e spazi intergalattici, le galassie con le loro costellazioni e spazi cosmici, le costellazioni con le proprie stelle e relazioni interstellari, i sistemi solari con pianeti e campi interplanetari, i pianeti con regni ed interscambi tra essi, ...gli esseri umani nel nostro caso, con gli organi/funzioni vitali e i loro sistemi di connessione.

Acquisire la *sapienza dei fuochi spaziali* non si può dunque improvvisare, o relegare all'istinto o all'intelletto, ma necessita di un congegno od organo *igneo*, che sia in grado di captare una vibrazione ancor più sottile di quella dei sensi 'fisici', delle percezioni, delle sensazioni, delle emozioni o dei pensieri 'meccanici'. Il *pensiero igneo*, la base dell'intuizione, è appunto retaggio dello spirito dell'Uomo, emesso da un livello di vibrazione spaziale definito Anima umana o Coscienza superiore o Angelo solare dalle varie tradizioni.

Nonostante nel mondo sembrino rari i momenti in cui *gli angeli camminano tra gli uomini*, ossia dentro di noi, resta il fatto che sono la nobiltà d'animo, l'eroismo, lo sforzo strenuo e la grandezza in tutti i suoi aspetti che da sempre costituiscono il vero *sostegno e motore* della Cultura del Pianeta; *virtute e conoscenza…*, non già la superficialità, l'ordinarietà o le convenzioni delle moltitudini.

È l'applicazione sapiente delle Idee cosmiche che muove il mondo:

Solo chi dipende da altri anziché dal potere del pensiero può credere che una situazione non abbia via d'uscita. Il cordoglio per le condizioni umane scorre come increspature su un fiume; ma quelle immagini di Verità che voi chiamate idee reggono il karma del mondo. È mirabile vedere come combattono nello spazio. Mentre i popoli si degradano nella furia dell'ignoranza e del tradimento, i pensieri del Vero costruiscono i loro nidi celesti, assai più indispensabili alla vera evoluzione che il culto di intere nazioni. [...] Ogni Maestro di vita ebbe a basare il proprio potere solo su quelle immagini; e creò il futuro con il pensiero, e non secondo la coscienza delle moltitudini. Le ceneri dei fuochi del passato oscurano la visione, ma il fuoco delle immagini nuove arde nell'Infinito. Trascesi i confini delle nazioni e degli stati ci è indifferente quale pianeta tragga alimento dal pensiero spaziale! Quel che conta è che sia pervaso dalla realizzazione del Bene Comune. Allora il flusso del popolo non distoglierà lo sguardo dall'evoluzione inevitabile. Il rispetto per la dimora del Maestro non è per il suolo, né per le convenzioni di un tempio: è l'accendersi della giustizia nello spazio.[6]

*

Ritornando attorno alla nostra Tavola Rotonda, si può dunque guardare o scoprire l'Eclittica come:

1 - un'entità vivente vera e propria, uno *spazio* dotato di realtà, coscienza, qualità ed apparenza,

2 - il *campo comune* dei Costruttori solari,

3 - l'*orientamento* della loro Opera concorde: il Pensatore al centro (il *Logos solare*) orienta nello Spazio cosmico tale *piano* e *progetto comune*, allestito e realizzato attraverso i Luminari, i Suoi 'centri' o organi attivi, cooperanti e coordinati per l'*evoluzione armonica* del Sistema,

4 - il *piano di riferimento* o lo *specchio* ove si riflettono tutti i segni e i disegni della Sfera celeste: la *riflessione* solare del Mondo cosmico e la *proiezione* del Mondo infuocato delle Idee,

5 - la *matrice* sostanziale per la manifestazione delle Vite solari e del loro Lavoro,

6 - il "cerchio dell'alleanza" tra tutte le creature del sistema solare: il *piano di unione* tra i mondi,

7 - l'infinito *piano geometrico* (più corretto sarebbe dire *spaziometrico*) inciso e rinnovato incessantemente dai "vortici magnetici di luce che sono i ritmi dei pianeti" e delle altre creature attorno al Cuore solare.

Si può aggiungere anche che, dal punto di vista di ciascun Pianeta, l'Eclittica è quel *Piano di amore e di luce* che il *volere* del Pensatore o Logos planetario incide con il suo globo di manifestazione nello Spazio, rivoluzionando attorno al vulcano centrale, il Sole. È il suo *Piano* e *Progetto solari.* Nell'evidenza è il piano della sua rivoluzione orbitale, il suo *anno* o Respiro maggiore (la rotazione del *giorno* ne è il Respiro minore), attraverso il quale Egli accumula e distribuisce vita solare e cosmica, evolve, realizza "la parte di Piano che Gli è stata affidata" da Ideatori maggiori, cercando di conformare progressivamente gli eventi e le Forme planetarie alle Formule solari.

*

All'Eclittica si possono dunque commensurare tutti gli altri punti, cerchi o cicli a spirale del Cielo[7]: è la base di lancio e la tavola di lavoro per le nostre *misurazioni cosmiche*.

Misurazioni, o meglio *psicometrie*: rapporti tra coscienze (psiche) lungo *direzioni* infinite qualificate. Gli allineamenti periodici tra Centri/Campi cosmici e Centri solari, e le conseguenti configurazioni spaziali tracciate sull'Eclittica sono allora, per il pensiero analogico, lo spartito ritmico per interpretare la musica o i messaggi delle Coscienze celesti. Le Stelle e i Pianeti sono vivi, amano e pensano e, in occasione dei loro *incroci*, congiungono, scambiano e fondono le energie o qualità rispettive, riversandone la sintesi, ogni volta nuova ed unica, nello Spazio. Affinità o altre relazioni qualificate tra le Entità spaziali preesistono invero ai loro incontri *diretti*, ma in tali occasioni i loro Valori combinati vengono accentuati e premono quali Formule o fattori causali verso la manifestazione o, in senso inverso, esercitano la loro 'trazione cosmica' sull'energia essenziale di tutte le creature solari.

Ai pleniluni, ad esempio, Luna Terra e Sole sono allineati lungo un'unica Direzione, ed in quel *momento*, in quello *stato di coscienza* spaziale, lo Spazio risponde conformemente: sulla Terra le acque e le maree, o anche gli stati emotivi delle masse e degli individui, o alcuni cicli biologici risuonano al campo magnetico alimentato dall'elettricità di tale direzione. Ma al di là di questi fenomeni, convincenti per l'intelletto, l'intuizione sa risalire ai contenuti qualitativi ben più profondi o generali di ogni direzione, nonché ai suoi impulsi vitali.

Travalicando tempo e distanza, nonché la grandezza o l'ampiezza dei *fuochi spaziali*, alla coscienza potrà allora essere evidente che un cuore amorevole è simile a Giove, come ad un sorriso, o ad un'ottava sonora, ad un cerchio, un abbraccio, un grembo materno, o all'azzurro e indaco del cielo diurno o notturno; e che quando si sorride al Cielo o a Giove, o alla vita, il cuore dello Spazio intero si espande e gioisce.

L'Astrosofia può attrarre solo coloro che risuonano a queste *relazioni*, a queste proporzioni analogiche, scorgendovi o ritrovando il filo aureo che unisce le diverse sfere e le arricchisce progressivamente di raccordi e sfumature qualitative.

*

3. Centro, Orizzonte, Orientamento

Siamo dunque giunti a fissare, come base di partenza e di lavoro, l'orientamento zodiacale dell'eclittica, il piano ed orizzonte di riferimento sia ideale che esistente, base e matrice di tutti gli eventi solari e planetari.

Il Progetto o Piano *ideato* dal Logos solare "per servire il Proposito cosmico" *evolve* su tale Ruota qualificata, sospinta dal suo Volere, per Amore e con Intelligenza creativa; i suoi Centri, i Luminari in moto nello Zodiaco, ne *formulano* le varie fasi e possibilità e lo *formalizzano* ciascuno a suo 'modo' sul proprio globo e a misura delle proprie parti e creature.

Oggetto della ricerca astrologica è la Lettura del gioco psicometrico delle Relazioni spaziali tra i Fuochi o *Centri* del Sistema solare, tra di essi e rispetto ai *Campi* celesti, sia tra le loro nature inerenti che per i periodici confronti (in astrologia le direzioni planetarie sono chiamate 'aspetti', e 'transiti' i loro moti ciclici).

L'Astrosofia aggiunge, come indicato, il tentativo di fondere le varie prospettive ritrovando quel filo aureo comune che riporta ai Principi originari delle cose.

La Lettura astrologica dei Rapporti spaziali, nonché dei *segni* inscritti sull'Eclittica, tende dunque a tradurre in valori e contenuti, in indicazioni utili all'evoluzione, le energie ed il tracciato vitale dei Fuochi celesti; tende a comprendere il processo di precipitazione delle *Idee* - combinate dai Pensatori planetari in *Formule* ideali o 'matematiche' - in tutte le *Forme* nei mondi della manifestazione (mentale, emotivo, fisico). Che sia un uomo o una nazione o un pianeta l'utente di tale Lettura, l'energia *causale* o ignea sarà la medesima, qualificata a seconda della natura dei Luminari in esame e secondo il gioco reciproco degli *angoli di incidenza* (posizioni celesti), ed infine tradotta conformemente alla capacità responsiva della forma o coscienza riceventi.

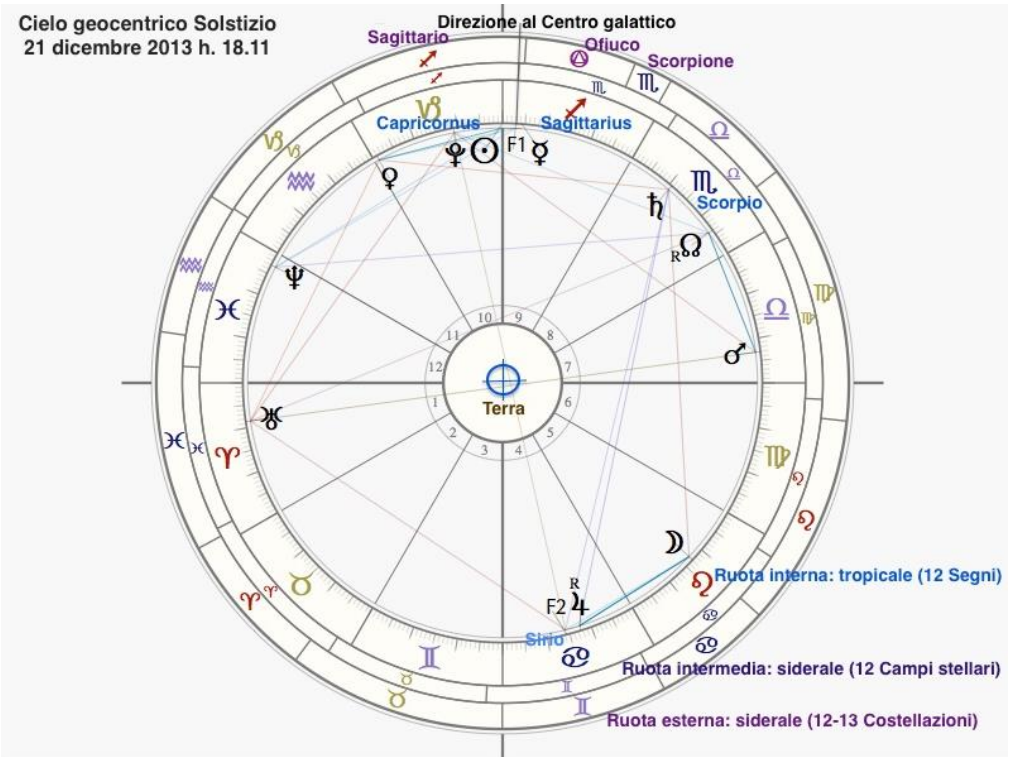
Per l'attuale visione umana, due sono le Origini delle varie *carte del Cielo*, due gli *Osservatori* posti al centro:

- la **Terra** (prospettiva geocentrica), o
- il **Sole** (eliocentrica).

E due gli *orizzonti qualitativi* (ossia non limitati all'aspetto *quantitativo* o *fenomenico* del Cielo astronomico):

- i 12 **Segni zodiacali** (prospettiva tropicale[8], per entrambe le prospettive), o
- le **Costellazioni** o, come si dirà oltre, i 12 **Campi stellari** (prospettiva siderale, per entrambe le prospettive).

Per esemplificare, ecco una carta del cielo, in questo caso geocentrica, impostata secondo i 3 sfondi celesti o orizzonti:



I *Segni* della visione **tropicale** indicano per l'Astrologia Esoterica 12 campi di evoluzione della coscienza, presidiati da altrettante Unità collettive o *gerarchie creative* di esseri solari, che quali mediatori rice-trasmettono le energie e qualità di quei Pensatori cosmici che si manifestano attraverso le 12 *Costellazioni* "siderali" corrispondenti. Il 'Signore del Segno di Aries', insomma, è un'Identità collettiva o Gerarchia di Esseri che è in realtà parte del 'corpo' del Logos solare, ma affine o 'informata' dal Logos cosmico della Costellazione dell'Ariete e adibita a ricetrasmetterne i poteri, temperandoli, all'interno del Sistema solare manifesto. E così tutte le 12 *Gerarchie creative*, le 'unità di vita' che costituiscono 'il corpo di manifestazione' attuale del Logos solare (sul piano astrale e fisico cosmici).

Ne risulta che Segni e Costellazioni, anche per il moto della precessione degli equinozi, non coincidono; eppure, si corrispondono: al di là delle loro differenze, è il loro influsso *qualitativo* o causale a coincidere. È la loro Qualità, o Principio riflesso, a fungere quale "potenza che produce precipitati".

Secondo la Triade fondamentale di *Aspetti* della Tradizione sapienziale (1.Vita/Spirito – 2. Qualità/Coscienza – 3. Apparenza/Materia), la Vita si riveste di Apparenza secondo le sue varie Qualità, che sono modi o vibrazioni della Sua Coscienza, o Pensiero spaziale. "L'energia segue il pensiero", e la Forma dipende dalla Coscienza, come ogni parola consegue un pensiero sottostante, e come ognuno di noi comprende le cose secondo il proprio livello di coscienza. A sua volta la Qualità della Coscienza dipende dalla Vita o Essere centrale, così come il pensiero è il prodotto ed il frutto di un pensatore.

La costellazione *apparente* manifesta quindi la *qualità* del Segno corrispondente e questo (una Gerarchia di Esseri solari) veicola l'energia della *Vita cosmica* affine.

Parallelamente, la visione **siderale** presentata in queste pagine mantiene (per entrambe le prospettive geo- ed eliocentrica) la suddivisione in 12 *Campi stellari* di 30 gradi ciascuno, i

quali coincidono solo *idealmente* con le attuali corrispondenze astronomiche, che peraltro sono di varia e differente estensione spaziale per gli astronomi.

Anche in questo caso lo scarto *quantitativo* tra essi non viene ritenuto un problema di incoerenza o bifocalità, in quanto solo *apparente* rispetto alla loro equivalenza *qualitativa* ed *essenziale*, generata per tutte le prospettive dal **Numero 12**, il Principio e ritmo di ripartizione del "compimento spaziale": l'identificazione *psicomatematica* di **12** Principi, Funzioni o Campi è, nel caso del nostro *secondo* Sistema solare, sacra all'attuale 'necessità evolutiva' di sviluppare l'aspetto centrale della Coscienza, dell'Anima o *Cuore del Sole*, quel *Loto egoico* a 9+3 petali che ancora la vita nel *Centro del Cuore*, il *Sole fisico* a 12 'petali' o vibrazioni.

Il *Sole centrale spirituale*, l'**1** o Monade, il Primo Aspetto dello Spirito, è *trino* in essenza: il Triuno è *tre triadi* o *tre ritmi della Coscienza* (rajas, tamas, sattva) che, nella *quadratura del cerchio* della Forma, sono le **3** Croci dello Zodiaco che trasmettono e ancorano in modo tripartito, secondo i **4** Elementi, i Sette Raggi della Vita (3+4=**7**) nello Spazio (3x4=**12**).

Numeri o Principi sublimi della Matematica celeste che muovono l'Evoluzione!

*

Come si vedrà, essendo comunque più rivolta a *misurazioni cosmiche* più che solari, la prospettiva siderale considera come primarie, più che i 12 Campi stellari, le *direzioni infinite* tra i Centri cosmici e quelli solari (tra le costellazioni/stelle e i pianeti); tali direzioni sono allora i canali e le sorgenti degli *impulsi vitali*, ancor più *essenziali* o *divini* rispetto a quelli *soggettivi* o *spirituali* del 'contenitore spaziale' della Coscienza (visione tropicale, 12 Segni).

Vedremo che tale ripartizione eliocentrica siderale, per sganciarsi decisamente dal sistema di riferimento terrestre e umano, origina a partire da una Direzione extra-solare[9], *relativamente assoluta*, quella cosmica tra il Sole al centro dell'eclittica e il *Centro galattico*, perno di rivoluzione di tutte le stelle e materia galattiche.

[Per facilitare la distinzione tra le Ruote delle varie prospettive usiamo il termine latino (Aries, Taurus, Gemini...) per nominare i Segni o Campi tropicali, e quello italiano (Ariete, Toro, Gemelli...) per nominare le Costellazioni e i Campi siderali.]

*

Precisati i Centri e gli Orizzonti principali, passiamo ora a considerare gli altri elementi fondamentali del **Piano solare**.

L'Eclittica è essenzialmente la nostra *Città celeste* allestita nel paesaggio ed orizzonte del Firmamento, simbolico e astronomico, con mura a 12 Torri e sezioni, un centro e una periferia, porte e cardini, rioni e corporazioni, vie ed incroci principali o minori, simmetrie e specificità. In tale *Città del Cuore* si svelano e rivelano il pensiero e l'arte degli Architetti celesti.

A noi studiarne la mappa e i presidi principali per orientarci e ben orientare le nostre opere.

Con ordine tentiamo dunque di precisare gli elementi costituenti della cittadella sacra contornata dal panorama ed orizzonte zodiacali (ossia *dal lato della Coscienza* - chiave tropicale):

1. Vi è un Centro, o il **Sole** o la **Terra**, che è il cuore del Sistema e l'Osservatore dell'orizzonte. A livello micro-cosmico Sole e Terra corrispondono rispettivamente all'aspetto *anima* o 'coscienza di gruppo' (Sole) e all'aspetto *persona* o coscienza individuale (Terra)[10] -

2. La periferia è ripartita in 12 Campi o **Segni zodiacali** di 30° ciascuno (360°:12=30°), 12 campi di espressione e crescita dell'entità al centro, che sia un essere umano, un gruppo, una nazione, un pianeta, un sole (in quest'ultimo caso è ovvio che la Terra/Persona non può occupare il Centro) -

3. La *via principale* tra centro e periferia è detta **ascendente**, la direzione 'orizzontale' del potere del "Sole che sorge" a Est, posto a sinistra nelle carte del Cielo; esso avvia in senso antiorario la 'ruota della manifestazione' a 12 episodi (Aries, Taurus, Gemini...). In un oroscopo ordinario tale ciclo a 12 tappe, a seconda del luogo e del tempo della 'nascita', può partire da un qualsiasi grado dello Zodiaco: tale punto del sole sorgente o ascendente costituirà l'avvio delle sue 12 *Case*, 12 campi di esperienza che riflettono ed applicano l'energia dei 12 Segni (le 12 Case sono partizioni uguali o a varia ampiezza a seconda del sistema di *domificazione*).

L'ascendente, definito "la direzione dell'anima", è dunque sempre 'co-significante' del *Primo Segno* **Aries**, ossia è informato da tale Segno e Costellazione dell'*Inizio manifesto*, la Patria delle Idee e del Fuoco elettrico, nonché del Pensiero iniziatico in grado di avviare il processo dell'*involuzione* (dalle idee alle forme) e dell'*evoluzione* (dalla forma all'essenza, dalla materia allo spirito).

Per la coscienza unitaria dell'Umanità e del Pianeta, o per ogni Anima o coscienza 'solarizzata', tale *direzione* corrisponde appunto all'incipit di Aries, il segno dell'Uno, il segno dell'Inizio che avvia il grande ciclo precessionale attuale.

Se invece un individuo ha per esempio ascendente Leo o Virgo, tali qualità sveleranno come *ascendere* o risorgere al volere superiore, come iniziare un nuovo ciclo evolutivo in quella data incarnazione o, 'in basso', come si è *discesi* nella forma, ossia come l'io 'appare' e si manifesta (la *prima casa* indica le caratteristiche del *corpo causale* o *animico* sul piano mentale superiore, ma anche del corpo fisico: secondo un'indicazione ermetica egizia, le direzioni/assi dell'ascendente e della Luna, la *Madre della forma*, si scambiano nelle carte natale e prenatale - concepimento o discesa dell'Anima nella Forma che sia).

La Linea dell'ascendente taglia il versante opposto del cerchio eclittico in un punto detto **discendente**, co-significante del Segno equilibrante e co-creativo di **Libra**, l'omega rispetto all'alfa di Aries, il Sette o compimento dell'Uno, *l'altro* rispetto all'*io*, il mondo delle relazioni che equilibra e completa quello dell'identità individuale.

Simmetrico e complementare a questo *asse orizzontale*, che è la corrispondenza essenziale o simbolica dell'Asse degli equinozi, vi è l'altro Asse cardine del Cerchio dell'esistenza, sotteso dai Segni solstiziali **Capricornus** e **Cancer** e portatore del potere dell'Asse polare o di rotazione (i punti solstiziali sono infatti individuati dalla proiezione dell'Asse polare sull'Eclittica, punti raggiunti dal Pianeta in orbita in tali due Date).

Tale *asse verticale* o 'solstiziale' dell'evoluzione solare del Pianeta regge e svela il significato e l'effetto degli altri due punti notevoli di una carta celeste: il principio e valore della *Vetta* di Capricornus determina il punto più alto detto *Medium Coeli* o *Medio Cielo* (incipit della X Casa), o punto di massima autorealizzazione (sociale, interiore, o essenziale) dell'entità interessata, portatore della perfezione del numero Dieci (Capricornus è il decimo Segno a partire da Aries/primo); la *Valle* di Cancer, simmetricamente, si riflette nell'*Imum Coeli* o

Fondo Cielo (incipit della IV Casa), con la sua valenza di radice dell'esistenza, famiglia di origine, serbatoio fondativo e generativo, e rispondente al potere del numero Quattro, la *base* della Forma, la fondazione stabile 'ai 4 angoli del mondo'.

Questa *Croce cardinale*, corrispondente ai solstizi e agli equinozi del Respiro annuale del Pianeta, quadripartisce e determina dunque gli *assi principali* di una carta natale, costituendo le 4 porte sacre della Città celeste e di qualsiasi coscienza in evoluzione.

La Croce cardinale è l'*Orientamento* primario del Piano solare e di quello planetario, nonché la Dinamo cosmica dell'evoluzione della Coscienza:

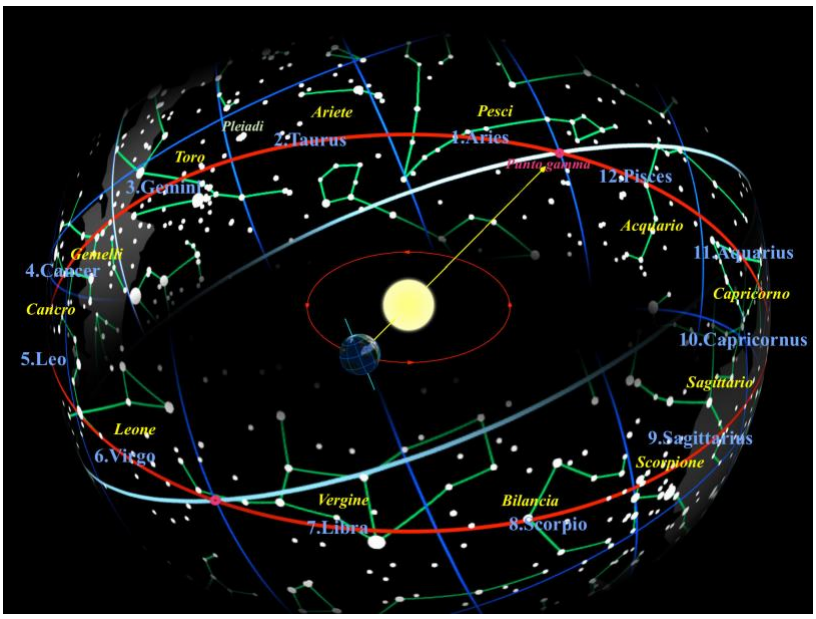
"Le energie della Croce Cardinale si uniscono a quella per cui non abbiamo parola migliore che *energia cosmica*, anche se si tratta di un termine privo di senso. Esse convogliano la qualità di Colui di Cui Nulla si può dire, e hanno "i colori della Luce dei sette sistemi solari", uno dei quali è il nostro."[11]

Come accennato, l'archetipo della **Croce** (4), la base della Vita, *tripartisce* il Dodici zodiacale immettendovi i suoi 3 *ritmi creativi*, motori dell'evoluzione della Coscienza, veicolati ciascuno da un quaternario di Numeri e Segni:

- *Crisi* - **Croce Cardinale** (*1.Aries - 4.Cancer - 7.Libra - 10.Capricornus*)
- *Tensione* - **Croce Fissa** (*2.Taurus - 5.Leo - 8.Scorpio - 11.Aquarius*)
- *Emersione* - **Croce Mobile** (*3.Gemini - 6.Virgo - 9.Sagittarius - 12.Pisces*)

Ogni stagione o quarto di ciclo presenta in sé questo impulso tripartito: si avvia immettendo un *nuovo* ritmo che solleva sempre delle resistenze 'dal basso', conservatore per sua natura (*crisi*); questo nuovo ritmo si stabilizza poi al centro di ogni coscienza (*tensione*) ed infine si realizza ed esprime nella Forma (*emersione*), pronto ad essere ulteriormente aggiornato o integrato nel quarto successivo.

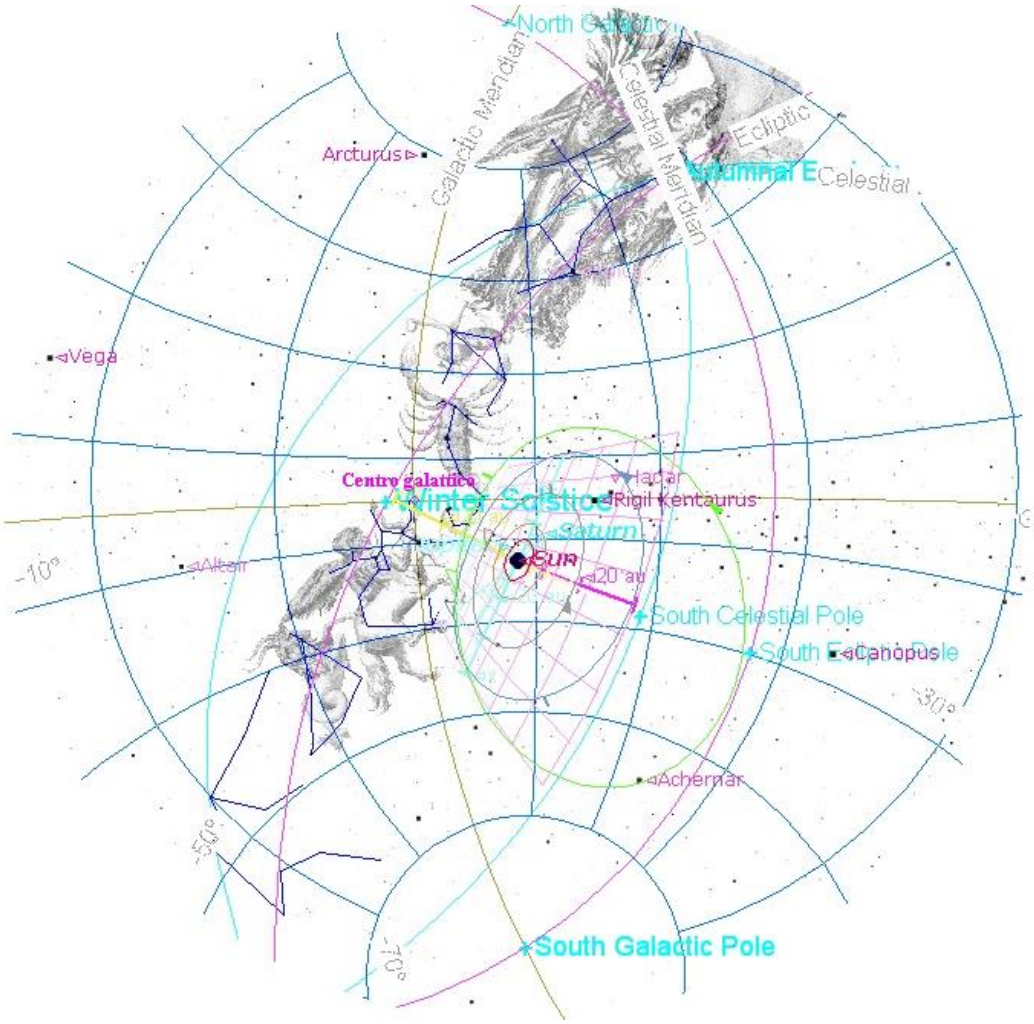
Le stelle/costellazioni che sottendono la *Croce dei cardini* mutano nelle carte siderali, secondo la 'precessione degli equinozi' come si è visto, per cui il Sole apparente (visto dalla Terra) nel giorno dell'equinozio di marzo traguarda una costellazione diversa ogni circa 2160 anni, puntando attualmente tra le stelle dei **Pesci** e quelle dell'**Acquario**:



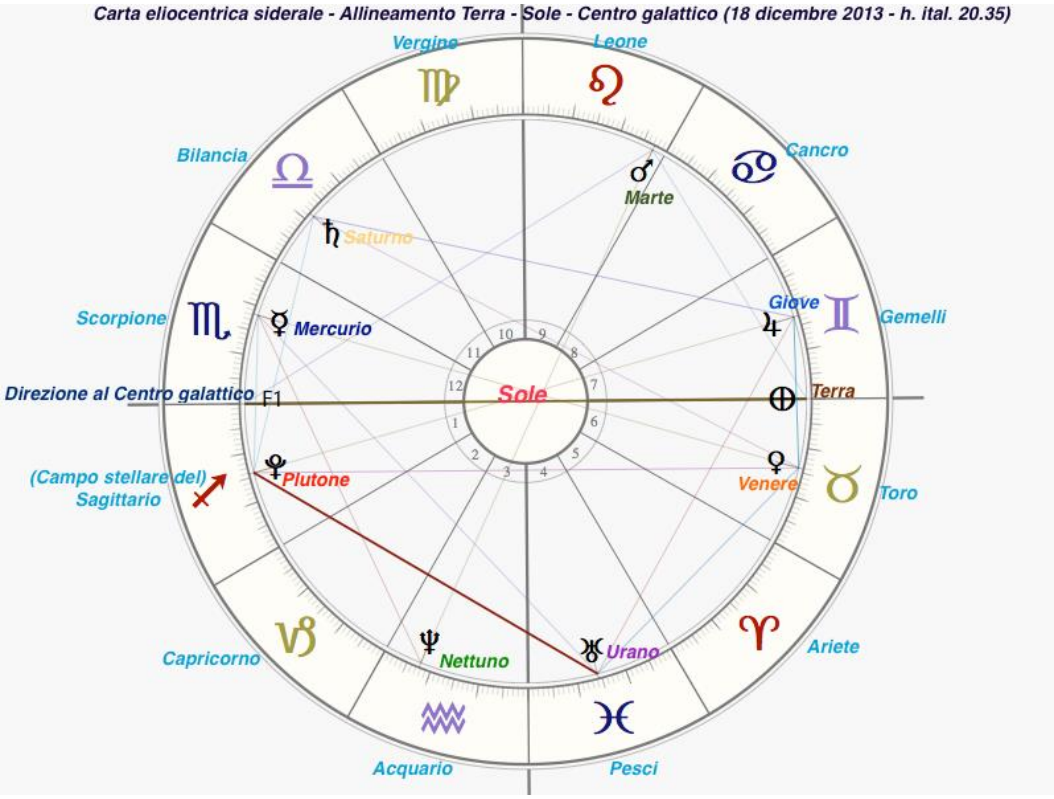
A livello globale ciò determina, a rintocchi di due millenni, il rinnovo o l'*ascensione* della Coscienza planetaria secondo le "stelle sorgenti" all'equinozio di marzo, così stabilendo la *qualità* principale dell'involuzione (creazione di forme) ed evoluzione generali. Come segnalato, per l'attuale ciclo precessionale (di 25-26.000 anni) l'essenza e l'influsso dell'Inizio e del *primo Segno* restano comunque sempre veicolati, per qualsiasi coscienza parte della sfera d'influenza solare, dall'archetipo di Aries/Ariete.

*

Nelle carte siderali *astrosofiche* sia geocentriche che eliocentriche il *Sole sorgente*, portatore del potere di 'resurrezione' e motore della *Croce della Vita*, viene invece identificato con la ***direzione al Centro galattico***, posto rispetto al Sistema solare tra le stelle dello **Scorpione**, Signore delle 'profondità abissali', e quelle del **Sagittario**, l'Arciere cosmico che punta e si identifica con *la Meta*: il *Centro dei centri* galattico, Cuore cosmico che concentra e converge lo Spazio universale, l'Infinito.



Ecco, di seguito, la carta celeste eliocentrica dell'esatto *allineamento dell'asse Terra-Sole con il Centro galattico* (coincidenza con l'asse dei solstizi in questi decenni attorno al passaggio di millennio); essa sembra identificare, analogamente, quell'ascendente o *Via di Mezzo* che commensura gli spiriti pronti alla prospettiva dell'Evoluzione cosmica, in volo sul piano solare dell'Eclittica e sul corpo 'infinitesimale' di un Pianeta:



La Croce dei cardini cosmici è allora presidiata 'orizzontalmente' dalla costellazione o Logos del **Sagittario** opposto a quella dei **Gemelli**, *polarità cosmica* primaria che è allora perpendicolare a quella presidiata dalla vetta altissima della **Vergine** (*Grande Madre cosmica* che individua per il sistema solare la direzione al *Polo Nord galattico*) e dalla valle oceanica dei **Pesci** (il *Padre Salvatore* e radice di tutte le generazioni, che indica la direzione al *Polo Sud galattico*).

*

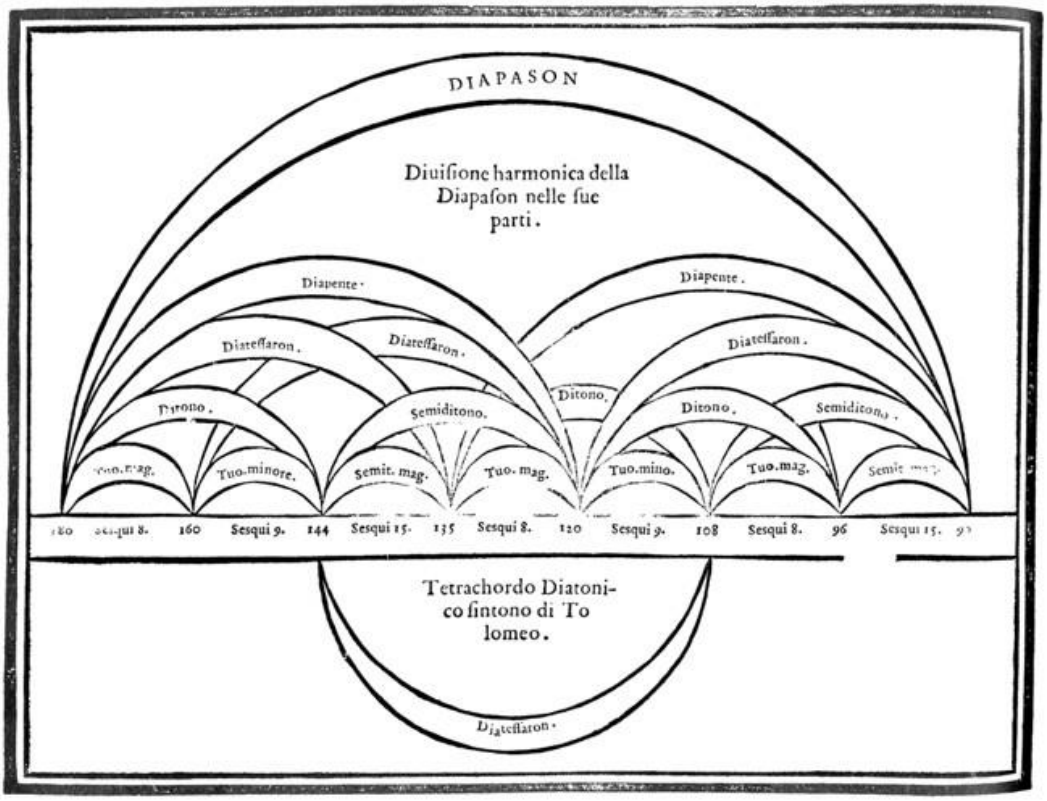
Centro, ***Cerchio*** e ***Croce*** sono dunque gli elementi *psico-matematici* primari da considerare per accostare il mistero del Cielo infinito e, analogamente, per porre in relazione qualsiasi coscienza con l'orizzonte sconfinato, orientandola stabilmente *al centro*.

Il senso profondo e le molteplici valenze di questi 'congegni' cosmici, come di tutte le altre entità astrologiche, sono presentati nei testi sopra citati; ma ora, in particolare, li si vuole guardare nel dettaglio in chiave *psicomatematica*, ossia quale progenie *armonica* del rapporto creativo tra la Vita e lo Spazio, tra i Numeri e la matrice di un Piano, nel nostro caso solare.

Poiché, come già scriveva Tolomeo, "le consonanze e dissonanze del sistema musicale sono simili a quelle che troviamo nello zodiaco".
Come in alto, così in basso.

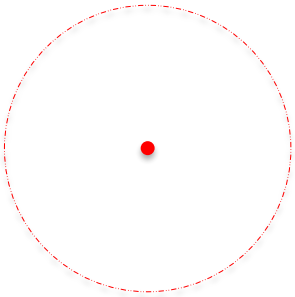
*

4. Astrologia armonica



Prendendo come modelli di riferimento la Scienza dell'Armonica e l'Insegnamento sui Sette Raggi, applichiamo l'ordinamento dei primi *sette Numeri* e dei corrispondenti *Rapporti armonici* al mondo delle qualità dello Zodiaco e delle direzioni psicometriche tra Pianeti:

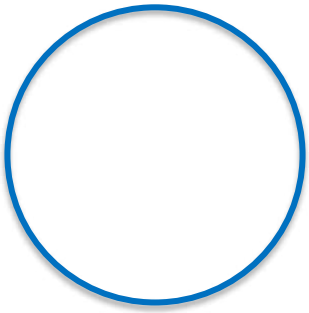
1) - l'Uno, ovvero l'angolo giro (360°) della Ruota zodiacale *diviso per **1*** (corrispondente all'intervallo di Unisono 1/1): è il Cerchio intero ed è il **Centro**. In termini di 'incidenze angolari' o direzioni planetarie, il raggio unitario è la *congiunzione* tra due o più Pianeti, in un Segno a medesima Croce ed Elemento (se i Pianeti non sono in due Segni contigui). Il suo effetto è la *potenza d'impulso*, qualificata dall'influsso combinato dei due Luminari.



Tali Rapporti primari sono sacri o analoghi all'energia del Primo Raggio, del Potere e della Volontà, dell'Identità, del Primo Numero, dell'Uno: il principio e la forza che *iniziano*.

*

2) - *Diviso per **2*** (intervallo di Ottava 1/2) l'Uno si ripartisce in due metà o angoli piatti (180°), identificati in una carta astrologica da qualsiasi **Asse** di Segni zodiacali opposti (6 Assi), ma principalmente, come visto, dall'asse Ascendente-Discendente ('equinoziale') e dall'asse Medio-Fondo Cielo ('solstiziale').



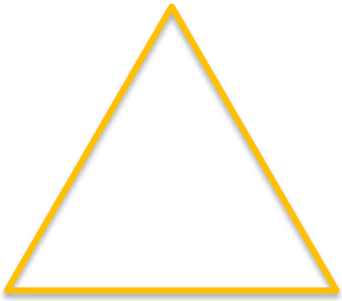
L'asse *orizzontale* stabilisce l'emiciclo 'notturno' (sottostante, potenziale o legato allo sviluppo 'individuale' o centripeto: dalla 1^ alla 6^ Casa) opposto a quello 'diurno' (soprastante, legato alle

realizzazioni ed attività collettive o sociali e, oltre, spirituali: dalla 7^ alla 12^ Casa). L'asse *verticale* suddivide una carta celeste in un altro tipo di Polarità essenziale: destra-sinistra, maschile-femminile, attivo-ricettivo, vitale-spaziale. (Vedi più diffusamente al 4° punto).
In termini di aspetti planetari, si ha in tal caso l'*opposizione* tra due o più Pianeti lungo un Asse, che collega Segni della stessa Croce e ad Elemento 'compatibile' (se l'opposizione non avviene in cuspide tra due Segni): l'opposizione è l'espressione della massima tensione potenziale, che mette in moto nuovi inizi e cicli se gestita dal centro, oppure di inutili sprechi energetici se sbilanciata da una parte a detrimento dell'altra.

Tali Rapporti sono sacri o analoghi all'energia della polarità, del magnetismo, dell'Amore, del Secondo Raggio, del Due: il principio e la forza che *uniscono* l'inizio alla fine, e viceversa.

*

3) - *Diviso per **3*** (intervallo di Quinta 1/3) l'Uno si tripartisce ed il Cerchio zodiacale a 12 settori dà 4 triangoli, corrispondenti ai 4 **Elementi** o triadi di Segni affini per *sostanza*, definiti come *Terra* (Taurus-Virgo-Capricornus), *Acqua* (Cancer-Scorpio-Pisces), *Aria* (Gemini-Libra-Aquarius) e *Fuoco* (Aries-Leo-Sagittarius): i 4 *tipi di materia* o vibrazione di cui sono fatte o formate tutte le cose, analogamente corrispondenti ai livelli fisico, emotivo, mentale e spirituale (anima) della nostra manifestazione. Le parole chiave della loro natura ed azione sono: *Contatto* (Terra-Fisico), *Sintesi* (Acqua-Emotivo), *Relazione* (Fuoco-Mentale) ed *Espansione* (Aria-Mentale). Vi è un'ulteriore connessione incrociata tra essi: il Contatto che apporta l'elemento Terra è *affine* alla Sintesi dell'Acqua per la loro qualità 'centripeta' (concentrazione), mentre l'Espansione dell'Aria lo è con la Relazione del Fuoco per la loro qualità 'centrifuga' (diramazione, moltiplicazione).



In quanto direzione o 'aspetto' planetario, il 3, numero creatore e creativo per eccellenza, produce i *trigoni* (120°), che collegano (se non in cuspide) Segni dello stesso Elemento e a differente Croce (per queste relazioni spaziali vedi Tabella sinottica a pag. 37): scambi fluidi e 'assimilanti', produttori di sintesi e sublimazione tra le energie in gioco.

Tali Rapporti sono sacri o analoghi all'energia del ritmo e moto creatori, della Luce, dell'Intelligenza creativa o Terzo Raggio, dell'aggiornamento incessante, della Triade sintetica, del Tre: il principio e la forza che *creano*, il Figlio dei Due.

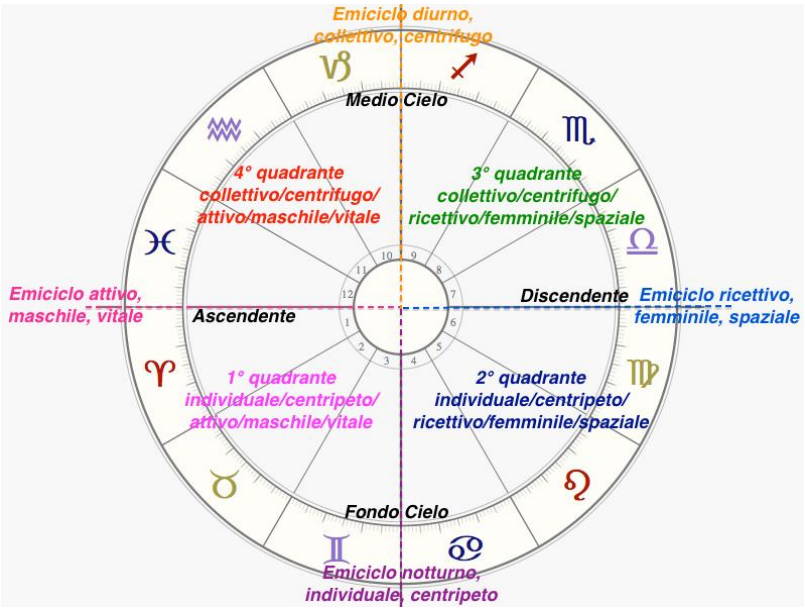
*

4) - *Diviso per **4*** (intervallo di Quarta, o doppia Ottava, 1/4) l'Uno si quadripartisce ed il Cuore zodiacale dà le 3 **Croci**, le tre eliche cosmiche che guidano lo sviluppo della *coscienza* nei suoi tre stadi evolutivi, nonché le tre fasi del ritmo 'stagionale' di qualsiasi ciclo. Queste 3 vibrazioni sono in sanscrito i 3 *guna*, i tre componenti ultimi della Materia (prakṛti): inerzia o ignoranza (*Tamas*), attività o passione (*Rajas*), equilibrio o virtù (*Sattva*). Per quanto riguarda la coscienza, da individuale o ordinaria (Croce ***Mobile***: ***Rajas*** o attività istintiva, ove il Tamas ed il Sattva sono ancora latenti e si traducono in inerzia spirituale e disarmonia) essa diventa 'di gruppo' o del discepolo (Croce ***Fissa***: ***Tamas*** o stabilità, ove il Rajas e Sattva sempre più presenti danno ora un'attività sempre più direzionata e coordinata) per sfociare infine in quella 'universale' o dell'iniziato (Croce ***Cardinale/Sattva***: equilibrio tra spirito e materia, armonia tra azione ed 'inazione').

La quadripartizione del cerchio dà il Quadrato o la *quadratura* (90°), che collega (se non in cuspide) Segni della stessa Croce a differente Elemento: l'angolo *retto* tra Pianeti è fautore di esternazione nella Forma (4) con conseguenti contrasti e conflitti (dovuti all'imperfezione e alla resistenza della base della manifestazione), in attesa della loro armonizzazione o fusione in una terza e nuova forza *risultante* (sattvica).

Tali Rapporti sono sacri o analoghi all'energia dell'Armonia, della Centralità, del Quattro, del Quarto Raggio: il principio e la forza che *unificano* al centro e dal centro (cuore).

La 'quadratura del cerchio' dà anche i 4 *quadranti* identificati dalla *Croce dei cardini*, come già accennato, i quali presenteranno 4 diverse combinazioni tra le loro qualità polari. Le si vuole qui considerare per focalizzare ed abbracciare sinteticamente il sistema integrato delle 12 Energie dello Zodiaco:



- da **1**. Aries ♈ a **3**. Gemini ♊: **1**° quadrante *individuale/centripeto/attivo/ maschile/vitale*.
  Il **2** di Taurus ♉, con il suo potere di primo numero *pari*, pone in relazione Aries e Gemini ricordando la *centralità* dell'Amore dello Spazio, la sua *radianza* o Luce della Vita: il 1° Segno o la 1^ Casa 'arietina' dell'Inizio causale, dell'Io e dell'azione fisica, per aprirsi ai primi scambi creativi (3° Segno e 3^ Casa: Gemini, le Due Colonne) necessita la *stabilizzazione*, al centro (Croce Fissa), dell'energia vitale, di alcuni valori, qualità, esperienze e comprensioni (2.Taurus) -
- da **4**. Cancer ♋ a **6**. Virgo ♍: **2**° quadrante *individuale/centripeto/ricettivo/ femminile/spaziale*.
  Il **5** di Leo ♌, con il suo potere o numero *dispari* 'aureo', focalizza l'opera nel velo ricettivo e protettivo dell'aspetto *Madre* della Vita (Cancer-Virgo), accendendo un 'sole', ovvero identificando il *Cuore*, il nucleo vitale dell'Amore nonché il magnete della Vita individuale. Il 4° Segno e 4^ Casa (Cancer), matrice di 'luce scura' e radice dei cicli e dei processi, abbisogna di un seme centrale dove accentrare, identificare ed insediare la vita o il fuoco animatore (5. Leo), prima di poterlo rivestire di veli formali e garantirne la crescita benefica (6. Virgo) -

- da **7**. Libra ♎ a **9**. Sagittarius ♐: **3**° quadrante *collettivo/centrifugo/ricettivo/ femminile/spaziale*.
  L'**8** di Scorpio ♏, con il suo potere o numero *pari* 'circolare' (l'8, 2^3=2x2x2, è il numero 'cristico' o dell'evoluzione verso l'infinito dopo la perfezione relativa del 7), cerca di afferrare ed annodare (l'8 della lemniscata: ∞) il cerchio della massima ricettività e diffusione del 3° quadrante del Cielo. Nella coscienza in evoluzione stabilizza ed indirizza l'equilibrio raggiunto (7. Libra) al conseguimento successivo (9. Sagittarius), vincendo infine sia il rischio di stasi, non autenticità e neutralità irresponsabile (7. Libra), che di mete sproporzionate per eccesso di desiderio o brama personale (9. Sagittarius) -
- da **10**. Capricornus ♑ a **12**. Pisces ♓: **4**° quadrante *collettivo/centrifugo/attivo/ maschile/vitale*.
  L'**11** di Aquarius ♒, con il suo potere o numero *dispari* 'iniziatico' (11), esprime il servizio 'volontario' (1) e attivo alla collettività, naturale espansione dell'auto-perfezionamento che fa acquisire il diritto alla guida (10. Capricornus), e rende alfine impersonale o universale la tendenza all'auto-sacrificio, quale forza di salvazione (12. Pisces).

La successione *alternata* dei 12 Segni, tra pari e dispari, riflette inoltre il gioco caleidoscopico delle 'Due Origini', della Polarità essenziale, ed il suo sviluppo e compimento:

- *Dispari*: **1**. Aries è l'energia ed il Segno più individuale/centripeto/attivo/ maschile/vitale; è nella sua prima irradiazione o potenziale 'emersione' in **3**. Gemini; è messo in rapporto focalizzato e costruttivo con lo Spazio in **5**. Leo; è regolato ed equilibrato in **7**. Libra e dinamicamente diretto in **9**. Sagittarius, ma in perfetta spartizione solo in **11**. Aquarius dove tale *impeto vitale* è rivolto al collettivo -

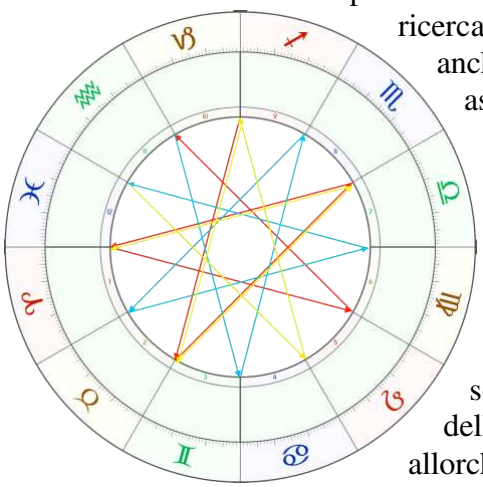
- *Pari*: **8**. Scorpio è (quando è veicolato da un'entità o coscienza sufficientemente evoluta o responsiva) l'energia ed il Segno più collettivo/centrifugo/ ricettivo/femminile/spaziale; l'*amore incondizionato* è preparato in potenza nell'unità vitale e duale di **2**. Taurus, infuso e soffuso in quella spaziale di **4**. Cancer e formale di **6**. Virgo, ed è infine strutturato in un'unità collettiva in **10**. Capricornus e liberato attraverso l'unità universale di **12**. Pisces.

Meraviglioso gioco matematico di corrispondenze, simmetrie e gradazioni dell'unica Energia primaria o *psichica* dello Spazio, diretta dal Pensiero igneo delle *Unità di Vita*: Numeri e Monadi, Centri e Campi, Luminari e Segni/Costellazioni...

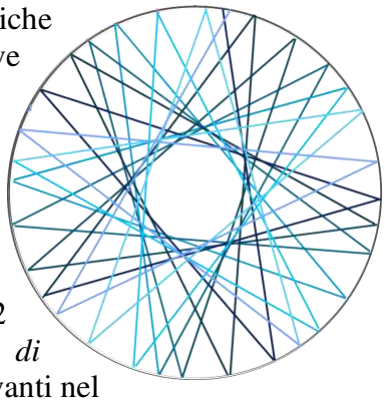
*

5) - *Diviso per* ***5*** (intervallo di Terza maggiore 1/5) il Cerchio dell'evoluzione dà la **Stella a 5 punte**, la *Stella del Creato* e dell'Uomo per l'esoterismo, della creazione tramite il fuoco del Pensiero/Logos; dà il Pentacolo nonché il *quintile* (72°) come aspetto planetario, che raccorda (Pianeti in) Segni di differente Elemento e normalmente anche di Croce (ad esempio, Aries/*cardinale*/fuoco con il successivo quintile si connette con Gemini/*mobile*/aria ma può collegarsi anche a Cancer/*cardinale*/acqua). La potestà proporzionante del Numero 5 predispone alla 'collaborazione' tra qualità dissimili o parzialmente affini, per una costruzione massimamente dinamica, multiforme e iridata; una volta che tali rapporti si siano affinati fino a divenire *aurei*, si manifesta l'Opera radiante dell'Armonia o Bellezza superiori. "La proporzione geometrica è il più bello dei legami" (Platone); "la proporzione aurea è l'equilibrio della bellezza" (Agni Yoga).

In un certo senso anche l'aspetto chiamato *quinconce* (150°= **5**/12 di 360°) è fratello di questa ricerca della *commensura* tra le parti e il tutto: ponendo anch'esso in relazione le 'differenze' di Croce ed Elemento, assicura il ricambio ed il confronto, per 'riscattarsi' dalla Forma, dai limiti o dal passato per servire il *compimento* del Ciclo, il *Dodici* (12 quinconce successivi costruiscono la *Stella a 12 punte*, la realizzazione spaziale dell'Opera, a 'balze pentacolari' tra le 12 Qualità dello Zodiaco).



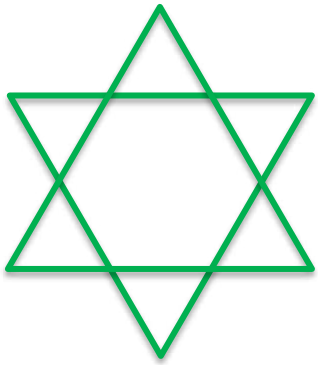
A tal proposito, emblematiche sono le posizioni successive dell'aurea Venere, 5° Raggio, allorché la Terra incide le sue discontinuità solstiziali o equinoziali ogni 3 mesi: mentre la Terra 'quadra' (e Mercurio 'circola' rivoluzionando attorno al sole in 3 mesi), Venere 'pentacola' (con posizioni successive tra i 144° e i 150°), costruendo una Stella a 5 punte ogni 15 mesi terrestri e completando l'intera Ruota zodiacale in 8 anni (32 quadranti della Terra, 32 punte di Stelle a 5 punte): l'*Uomo di Leonardo*, tra Croce e Pentacolo, procede a spirale in alto e in avanti nel Cerchio della Vita; il quaternario della Forma/Terra si commensura sempre meglio al cerchio a Dodici del Cuore spaziale/Giove, grazie al Pentacolo aureo ed infuocato della mente animica/Venere.



Tali Rapporti sono sacri o analoghi all'energia della Manifestazione, della Costruzione aurea o 'scientifica', del Dualismo, del Cinque, del Quinto Raggio: il principio e la forza che *realizzano*.

*

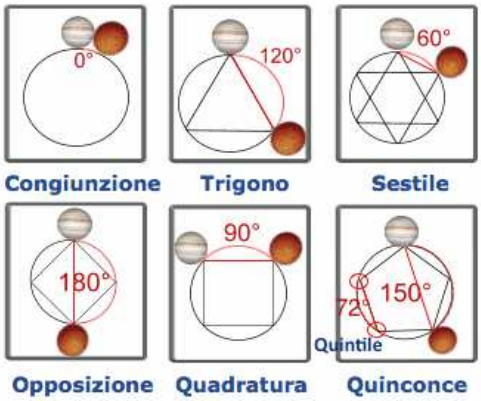
6) - *Diviso per* ***6*** (intervallo di Terza minore 1/6 o Ottava del Tre: 6=3x2) l'Uno ed il Cerchio unitario danno l'Esagono a 3 diagonali interne, o in essenza la **Stella a 6 punte** o Settenario sacro (7 vertici compreso il centro), composta in realtà da due triangoli intrecciati simmetricamente: compare infatti, quale *Stella della Vita*, Luce o Causa di creazione, già al Numero 3 o 3^ armonica dell'Unisono iniziale. È il 'Sigillo di Salomone', garanzia di unità formale (Numero 6) e di *sintesi triadica* (1x2x3=6, 1+2+3=6) tra Alto e Basso, tra la creazione superiore e quella inferiore.



L'Esagono risultante è allestito in periferia da 6 *sestili* (60°), o metà trigono, che pongono in relazione (Pianeti in) Segni affini o *prossimi* per sostanza e vibrazione, ma di differente Croce (complementare in questo al suo triplo, l'opposizione 180°): un sestile connette ad esempio Aries/fuoco e Gemini/aria, o Taurus/terra e Cancer/acqua. Il sestile permette perciò l'*accordo* naturale (assicurato da Elementi affini) tra ritmi e livelli differenti della coscienza (Croci): è la direzione della concordia e della solidarietà tra le parti per il Bene comune o centrale (il lato dell'esagono è l'unico *identico*, ovvero la sua misura è *equivalente*, al raggio tra centro e cerchio).

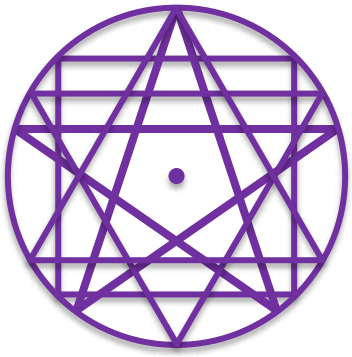
Tali Rapporti *senari* sono sacri all'affinità 'spirituale' o essenziale che punta alla Comunione, al valore e scopo profondo della Vita: il Sei, il Sesto Raggio, è il principio e la forza che *sintetizzano* e riconducono all'Uno.

Lo Zodiaco (12) diviso 2 volte per 6 individua gli opposti zodiacali sintetizzati dai **6 Assi** a cui si è accennato, le direzioni della massima consonanza (ottava) ma anche della massima 'lontananza' (opposizione) se non sintetizzate dal cuore centrale. Emblematico, ad esempio, è avere il Sole in un Segno e l'ascendente nel Segno opposto: una configurazione che indica, per la vita in esame, una forte pulsione verso un punto di sintesi, a prezzo di tensioni e sforzi estremi ma con promessa di ulteriori conquiste ed avanzate.
Ecco il senario armonico di aspetti psicometrici tra i Pianeti:



7) - Infine, *Diviso per 7* (intervallo di Settima 1/7 o *settile*) l'Uno o il Circolo unitario non dà ripartizioni intere 'al grado' (1/360°) o *razionali* per il sistema angolare, inaugurando così un *ordine* diverso, straniero rispetto al precedente. Non vi sono così aspetti planetari corrispondenti.

Il potere del Sette è quello di scardinare le stabilità acquisite e le strutture obsolete per soluzioni migliori, ma anche di fare dei molti un nuovo unico Individuo, organizzando ed integrando le parti in modo funzionale al Bene, lo Scopo comune in incessante evoluzione, eppure immutabile nell'essenza.



In una Lettura celeste, ciò equivale ad elaborare un quadro d'insieme che ordini gli elementi e le variabili in gioco secondo un *sistema gerarchico* di regole e strutture, di valenze e significati, per estrarne la quintessenza o *sofia*, ma anche per far emergere il ruolo e il peso di ciascuna parte.

Il Sette restituisce l'Uno, "mettendo le cose a posto". Così, simmetricamente, l'Uno centrale governa il campo attraverso un sistema o gerarchia di Sette Centri (o Sei periferici: Stella della Vita, Esagono), portandolo alla perfezione, sempre relativa rispetto all'incessante ulteriore rinnovo: "una volontà incessante di armonia muove l'evoluzione".

Tale Rapporto *settenario* è sacro all'energia dell'Ordine, alla magia del Ritmo che perfeziona incessantemente: il Sette, il Settimo Raggio, è il principio e la forza che *irradiano libertà ordinata*.

*

Leggere i fattori costituenti del codice astrologico secondo la chiave numerica e geometrica ne svela l'*ordinamento armonico* che rende possibile la comprensione aurea della Bellezza dei misteri celesti.

5. Il sistema di prospettive dell'Astrosofia

Ecco una tabella sinottica che inquadra il *sistema astrosofico di prospettive*, confrontando e combinando la visione geocentrica all'eliocentrica, quella terrestre (tropicale) alla stellare (siderale), quella esoterica a quella exoterica:

- **Astrologica Geocentrica**
  Riferimento astronomico: Coordinate eclittiche con Terra al centro

	SISTEMA	LIVELLO	ORIENTAMENTO-OGGETTO
1	**Tropicale** **(12 Segni)** (Punto d'inizio dei 12 Segni/Case: *Ascendente*, che vela **0° Aries**, il "punto gamma" equinoziale, l'*Ascendente planetario* per questo ciclo precessionale)	**Esoterico**	*Astrologia Esoterica* (dal Maestro Tibetano). La Persona (analoga al *Pianeta*) si orienta all'Anima (analoga al *Sole*). L'Evoluzione umana e del pianeta. Rapporto tra sé minore e Sé maggiore (3 livelli di evoluzione: aspirante, discepolo, iniziato).
	(Punto d'inizio: *Ascendente* personale)	**Exoterico**	Astrologia ortodossa occidentale. Il sé minore. L'uomo e la sfera dell'Apparenza: i 3 mondi inferiori (mentale, emotivo, fisico).
2	**Siderale** **(12 Costellazioni)** (Punto d'inizio - per l'attuale ciclo precessionale: il vero **0° Aries/Ariete**, oggi sconosciuto)	**Esoterico**	*Astrosofia delle Direzioni geocentriche*. L'Uomo sulla Terra si orienta al Cosmo (valore dell'Apparenza quale rivelazione del Reale). Rapporto (*cosciente* solo a partire dalla 3^ iniziazione) tra Uomo, Luminari, Stelle e Costellazioni.
	(Punto d'inizio: *punto di Ariete*, diverso secondo le varie scuole umane di pensiero)	**Exoterico**	Alcune astrologie indiane o occidentali: il sé minore, l'uomo, il mondo.

- **Astrologica Eliocentrica**
  Riferimento astronomico: Coordinate eclittiche con Sole al centro

	SISTEMA	LIVELLO	ORIENTAMENTO-OGGETTO
3	**Tropicale** **(12 Segni)** (Punto d'inizio: *punto gamma* equinoziale o **0° Aries**, l'attuale *Ascendente solare* del Pianeta)	**Esoterico**	*Astrologia eliocentrica*. La Persona/Pianeta è fusa con l'Anima/Sole: l'Ego solare o Coscienza di Gruppo. Rapporti sistemici tra i Luminari nei 12 Segni: Sole/Vulcano è al Centro.
4	**Siderale** **(12 Costellazioni)** (Punto d'inizio: vero 0° di Ariete/Aries; a livelli superiori: *Direzione cosmica* ad Alcione/Pleiadi o al Centro galattico)	**Esoterico**	*Astrosofia delle Direzioni eliocentriche*. L'Anima/Sole si orienta alla Monade/Cosmo. L'Ego solare nel Cosmo: verso la Coscienza planetaria. Rapporti sistemici ed extra-sistemici tra Luminari, Sole/Vulcano e le Stelle/Costellazioni.
	(Punto d'inizio delle coordinate eclittiche: *punto gamma* equinoziale).	**Exoterico**	*Astronomia*: il pianeta e il Sistema solare nel cosmo (dal punto di vista fisico).

Come segnalato, qui si ritiene che tutte le astrologie sul pianeta derivino da una radice comune, da una sapienza esoterica, proveniente da Maestri cultori del Cielo da eoni.

Per quanto riguarda l'*Astrologia geocentrica occidentale*, essa deriva secondo le notazioni storiche dall'astronomia babilonese e caldea (fin dal II millennio a. C.),[12] ripresa poi da quella greca (Ipparco) e sistematizzata dall'egiziano ellenista Tolomeo nel II secolo d. C.; successivamente conservata in periodo medievale da quella araba e riscoperta in Europa dal XII secolo.

Fin ancora a Galileo, l'astronomo fu anche astrologo, e viceversa. Oggi la mentalità ordinaria e dell'intellighenzia legge questa identificazione quale ingenuità o immaturità dell'approccio conoscitivo, lo si è detto. L'astronomia *crede* solo a ciò che intende attraverso le verifiche sperimentali (basate su strumenti tarati sui sensi fisici, ovvero sulla *mente concreta*), mentre l'astrologia ordinaria si perde in complicazioni e personalismi. Inconciliabili a livello dell'intelletto e del sentire comuni, le 'due' visioni sono invece per l'intendimento esoterico da trascendere in una *chiave* unica, astronomica/astrologica, come un'unica scienza che sposi le direzioni e i cicli celesti con l'arte di *leggere le cause*.

Questo tentativo di 'inquadrare' le varie prospettive, qui identificato con il termine Astrosofia, va in tale direzione, e ripropone, sulla scia dell'Insegnamento esoterico, i *segni del Cielo* quale "Scienza delle relazioni spaziali", tentando di fornire qua e là contributi anche secondo altre chiavi: quella 'armonica' accennata (parte di quella 'numerica' e 'geometrica'), o quella metafisica, o simbolica, o fisiologica.

Tale Scienza dello Spazio, suprema a detta dell'Insegnamento, ci può insegnare a vedere, ad ascoltare, amare e riconoscere il Cielo quale dimora e fonte di ogni domanda o risposta concepibili su "chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo".

Affinché noi, *esseri del cielo*, torniamo ad *essere celesti*.

*

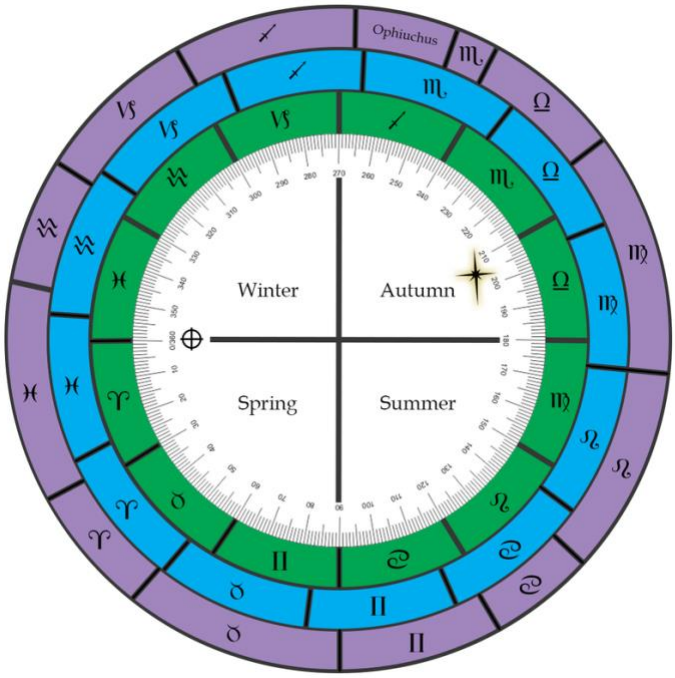
Approfondiamo ora le voci della tabella.

Rispetto al *punto iniziale* della Ruota zodiacale, è degno di nota che l'Astrologia esoterica affermi che il *vero punto d'Inizio* (il vero 0° Aries) in realtà non è ancora conosciuto dall'umanità, per cui se da una parte i calcoli esatti sembrano improbabili e le valutazioni imprecise, dall'altra si evidenzia la necessità che l'esattezza sia qualitativa, fornita da quell'*astrosofo* che davvero sia in grado di intuire l'effettivo livello evolutivo del soggetto (o entità *al centro* della carta del cielo) e di tradurre ed applicare adeguatamente i dati celesti secondo le leggi, le regole e i valori dell'*Astroscienza* esoterica.

Per l'Astrologia occidentale il Punto d'Inizio delle coordinate e dei 12 Campi zodiacali coincide con l'intersezione tra il piano/cerchio orbitale dell'eclittica e quello equatoriale terrestre (il cosiddetto *punto gamma* in cui si trova il Sole apparente al giorno dell'equinozio di marzo), definito ancora oggi **0° Aries**, nonostante Segni e Costellazioni non coincidano più da circa due millenni (un'Era appunto); eppure, per fare un esempio accertabile, chi conosce le tipologie astrologiche non può che verificare che le persone nate nel *primo mese* dopo tale equinozio rispondono 'effettivamente' ancora ai valori e tipologia di Aries, anche se il Sole non è più in *direzione* con la costellazione dell'Ariete. Se di fronte a tale apparente contraddizione l'intelletto si accontenta di restare incredulo e disinformato, l'Astrologia esoterica invece presenta e chiarisce tale dato di fatto come effetto della "forma-pensiero" costruita nei millenni dall'umanità sulla matrice o base di alcune "formule ideali", o verità intuite e fissate da scienziati-iniziati alle Relazioni spaziali; una forma-pensiero *condizionante*, quindi, e prevalente rispetto all'evidenza degli allineamenti astronomici nell'influenzare e determinare gli eventi terrestri, finanche le tendenze caratteriali o genetiche.[13]

A livello macrocosmico, ciò implica, come detto, che la primavera boreale, almeno per questo grande ciclo precessionale (di circa 26.000 anni), sarà sempre analoga all'energia del Primo Segno di Aries che *inizia*, *manifesta*, *rinnova*. Certo, si può pensare che nel passato, soprattutto nell'Era dell'Ariete (II-I millennio a.C.), l'Impulso equinoziale arietino debba esser stato ancora più potente nel risvegliare la natura esteriore ed interiore, ma tutt'ora esso costituisce la Causa occulta della *forza manifestante* e, simmetricamente, di quella *risorgente* (come riflesso umano di tale influsso iniziatico, accade che la Pasqua cristiana è sempre in Aries, così come il capodanno iraniano/ex-babilonese).

Passando dal punto d'inizio all'orizzonte o 'Ruota degli eventi', alcune frange dell'astrologia geocentrica odierna sostengono la maggiore 'veridicità' dell'orizzonte *siderale* del cerchio eclittico (per cui il punto d'inizio equinoziale è ora in procinto di traguardare le stelle dell'Acquario), con transiti di Sole e Pianeti da considerare secondo l'effettiva e variegata estensione delle costellazioni codificata dagli astronomi (con l'*Ofiuco* o *Serpentario* come 13^ costellazione tra lo Scorpione e il Sagittario).



Prospettive: Ruota interna: 12 Segni (tropicale astrologica) - Ruota mediana: 12 Costellazioni (siderale astrologica) - Ruota esterna: 13 costellazioni (siderale astronomica).

Riprendendo quanto già indicato precedentemente, l'Astrologia esoterica, intendendo l'evidenza come un riflesso della Realtà interiore delle cose, spesso distorto dall'incapacità sintetica e comprensiva della mente umana, travalica questa posizione asserendo che il valore del Numero 12 proviene dal Proposito attuale del nostro Logos solare, sorretto appunto per l'evoluzione dell'intero sistema da 12 Potestà cosmiche. Le convenzionali ripartizioni umane del Firmamento apparente sarebbero quindi valide approssimazioni formali per focalizzare l'archetipo fondante, il valore simbolico e la mitica nonché reale *leggenda* delle Costellazioni:

Fra tutte le energie creative, il pensiero è supremo. Quale ne è il cristallo? Qualcuno crederà che la corona del pensiero sia la scienza esatta; ma è più giusto dire che lo è la leggenda. La leggenda esprime il senso dell'energia creativa. In una breve formula definisce la speranza e la vittoria. È errato credere che essa sia frutto dell'antichità fantastica.

La mente imparziale discerne la leggenda che si intesse per tutti i giorni dell'Universo. Ogni conquista umana, ogni condottiero, ogni scoperta, ogni cataclisma sono velati nei suoi racconti ispirati.

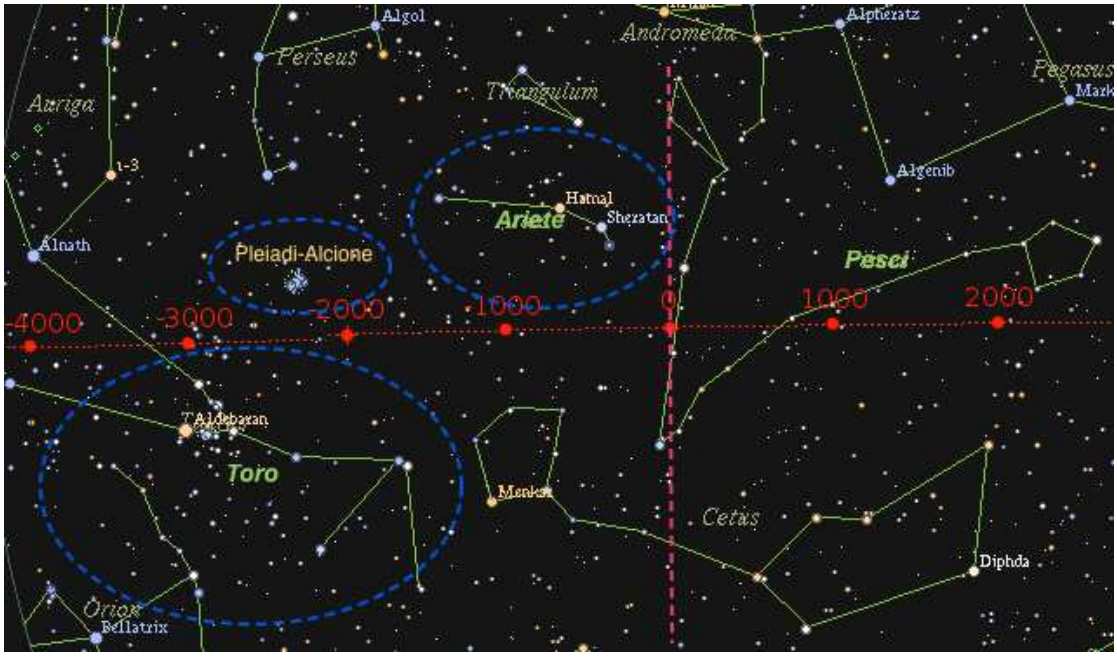
Non sdegnamo dunque le leggende della verità, e impariamo a discernere con acume e ad amare le parole della realtà. La leggenda ammanta la volontà del popolo, e non sapremmo citarne una sola che sia falsa. La lotta spirituale di una comunità forte stampa un'immagine di genuino significato. E la forma esteriore del simbolo mostra il segno del mondo, poiché il linguaggio universale è inevitabile per l'evoluzione. Fa bene chi cerca una lingua universale. Fa bene chi crea una leggenda mondiale...[14]

Ciò non significa che non si attenda un tempo ove Costellazioni e Segni ricoincideranno nelle direzioni e nella sostanza, ma ciò comporta un avanzamento del livello evolutivo della coscienza, ossia che l'umanità apprenda ad elevarsi al di là delle forme-pensiero terrestri e sia libera di creare il proprio futuro *solare* attraverso il Pensiero spaziale, *rendendo sacra* la propria capacità pensante: "l'energia segue il pensiero", il pensiero gerarchicamente precede l'azione e la determina; e se il pensiero è finalmente *spaziale*, ossia conforme alle formule solari e cosmiche dell'evoluzione, ha il potere di creare forme e mondi nuovi.

Apprendere, incessantemente e progressivamente, a *pensare* "a respiro unito e a ritmo unificato" con la Sofia degli astri orienta allora a creare quella *leggenda mondiale* che dà sostanza ed energia al sogno reale dell'Essere umano libero di sondare e volare (col pensiero igneo) nello Spazio infinito: fragile eppure immortale, mai abbastanza consapevole dell'universo eppure sorridente ed intimo al suo mistero.

Proseguendo nell'illustrare la prima colonna della tabella astrosofica, ecco che per l'astrologia vedica o indiana Segni e Costellazioni coincidevano nel cosiddetto "punto di Ariete", il punto del cielo tra le stelle dell'Ariete puntato all'equinozio di marzo attorno al 285 d. C. (il 'seme del Padre', simmetrico alla stella *Spica/Chitra* dall'altra parte del Cielo, segno della purezza della Madre per l'esoterismo); per altri invece tale coincidenza occorse attorno al 499 d. C., e da quell'incipit fisso *stellare* continuano a ricavare le ripartizioni stellari della Ruota eclittica, nonché le posizioni dei Pianeti tenendo conto dello scarto precessionale progressivo (*ayanamsa*) da tale origine.

Altri vedono la stella ***Alcione*** nelle **Pleiadi** come il vero incipit della costellazione *primaria* dell'Ariete (al termine di quella del Toro) nonché dell'attuale *anno precessionale* (25-26.000 anni), detto anticamente appunto *anno delle Pleiadi*.



Cammino del punto equinoziale in 6000 anni

Alcione e le Pleiadi vengono peraltro indicati dall'esoterismo come il centro del nostro *universo locale*, il nostro Sistema cosmico o Costellazione a *sette sistemi solari*? Vi è una rivoluzione solare attorno alle Pleiadi insieme ad altri 6 Sistemi solari e/o una *precessione solare* di 250.000 anni terrestri (migrazione dell'intersezione tra il piano dell'equatore solare e il piano dell'eclittica cosmica con al centro Alcione)?

"Le Pleiadi sono al centro del Toro, e Alcione, una di esse, è ritenuta essere la stella attorno a cui ruota il nostro universo."[15]

Ecco che, compiendo un ulteriore balzo audace ma legittimo, si può supporre (per la prospettiva *siderale esoterica*, sia geo- che eliocentrica) la *direzione* al **Centro galattico**, fulcro e meta di tutti i corpi della cosiddetta *Via Lattea*, quale Asse originario al *Sole centrale spirituale*, a quel sommo *Sole sorgente cosmico* fonte di manifestazione e di resurrezione cosmiche. E ciò persino per una monade o spirito 'crocefisso' nella Materia su un pianeta sperduto della periferia galattica, quali siamo *noi*.

Per ogni 'destino' o destinazione vi è dunque un Inizio conforme: uno per la Forma, un altro più comprensivo per la Coscienza, un altro ancora più sintetico per la Vita:

1 - per ogni forma e coscienza che vive, si muove ed esiste sul pianeta, tutto sorge o parte dal proprio *ascendente*, la direzione di entrata nel ciclo della manifestazione;

2 - per i regni di un Logos planetario (com'è quello umano) è comunque sempre *Aries* l'energia o Segno 'impulsante' per il ciclo corrente;

3 - per ogni Centro a potenza solare occorre cercare la sua *direzione cosmica* di Evoluzione, esemplificata dal Raggio che unisce il Sistema solare al *Centro dei centri* cosmico e galattico.

Posto l'Inizio, tutto si sviluppa da quel *primo unisono*, per ritornare ad esso, per ricominciare ad una voluta più alta dell'evoluzione, incessantemente.

Eppure l'Inizio, l'Uno, è unico: ogni essere, anche se percorre vari cammini nel divenire e secondo varie prospettive dipendenti dal proprio ritmo o grado di coscienza, è costantemente unito in essenza all'unica Realtà, al Cielo unitario, a quel Cosmo *ordinato* che comprende in sé tutti i mondi e le esistenze.

Il Cielo è in ogni cuore ed ogni cuore è una stella.

Ad un certo punto della sua 'storia', ogni cuore *desidera* (de-sideris) ritornare alle Stelle e all'unità originaria con esse, per abbracciare ogni cosa da quelle altissime profondità e, ad immagine e somiglianza, donare "amore, saggezza e conoscenza".

Pensa alle stelle, che di continuo versano luce sull'umanità. Sii come quelle, e dà amore, saggezza e conoscenza. Solo quando tutto si è dato si può ricevere.

La Gloria dell'Essere Eterno s'irradia nelle stelle, e la Sua Potenza ha per simbolo le più alte vette della terra.

La tua gioia è la Nostra. Quando il fiore incantato d'una carezza sboccia sulla terra, una stella nuova nasce nell'Infinito. Innumerevoli sono le stelle. La via lattea della gioia cinge tutti i mondi.[16]

*

Focalizzando ora la terza colonna della tabella, ecco che la meravigliosa Ruota del divenire, individuati che siano il suo Centro e Raggio iniziale, svela le relative sfere di influenza e pertinenza, ovvero il campo di servizio delle varie prospettive astrologiche:

1. - un campo che è *personale* e 'mondano' per l'**astrologia geocentrica tropicale *exoterica*** o ortodossa; oppure orientato all'*anima*, alla 'coscienza di gruppo', per quella ***esoterica***.
Nel primo caso sono il Segno del Sole e i Pianeti *exoterici* nelle 12 Case ad informare ed influenzare le 'probabili' caratteristiche e i processi dell'entità o evento in esame; nel secondo prevale l'energia del Segno dell'ascendente, *la direzione dell'anima*, e tale nuovo 'Sole di possibilità' guida sempre più stabilmente ed utilmente la sfera personale (il 'Sole di probabilità'). La personalità, evolvendo e mutando Segno ad ogni incarnazione, è sempre più *integrata* e mossa dall'amore e saggezza del *Cuore del Sole* interiore e dalle pulsazioni di tutti i suoi 12 'petali', i 12 Segni zodiacali ora espressi attraverso i *reggitori esoterici* dei "12 rami delle 3 Croci" (vedi tabella pag. 37 e nota 2).
Entrambi i livelli sfoceranno, per l'Astrologia esoterica, in una terza sfera, quella *monadica* o dello Spirito, sempre più profonda o comprensiva, verso rispondenze che a stento si riesce ad immaginare, sempre più cosmiche e universali. Oltre le ruote dei Pianeti e dei Segni vi è un campo maggiore, focalizzato dai Sette Sette Sistemi solari (di cui il nostro è parte) e dalle 3 Costellazioni extra-solari principali indicate quali *intime*, l'Orsa Maggiore, le Pleiadi e Sirio, 3 "Soli di potenza" che con le loro energie combinate guidano l'intera Evoluzione solare nel Cosmo, alla quale ora la monade, il *seme* collettivo dello Spirito, partecipa *volontariamente*, *coscientemente* ed *attivamente*. Il Segno opposto a quello del Sole dà indicazioni di questo destino e compimento 'lontano' o profondissimo, appunto mostrando la posizione della Terra nella carta corrispondente eliocentrica, il piano superiore. L'Asse zodiacale del Sole di nascita diventa allora la polarità magnetica della Monade che governa il Campo finalmente *dal centro*, Centro che è identificato con la Terra o il Sole a seconda dell'orientamento del suo Servizio:

- per quanto riguarda il servizio alla Terra, il 'seme dello spirito' terrà conto della Ruota geocentrica tropicale secondo la successione antioraria dei Segni (da Aries a Pisces via Taurus, Gemini...) per l'*evoluzione* della coscienza, e di quella in senso orario (da Aries a Taurus via Pisces, Aquarius...) per *osservare* la precipitazione delle energie sul pianeta per quanto riguarda l'*involuzione*, ovvero la discesa nella materia, la creazione di forme. La monade, analogicamente chiarificata dall'Insegnamento esoterico quale *cellula ottica* del Logos planetario, quale finestra e 'mirino' di tali Costruttori divini, collabora inoltre all'avanzata globale del Pianeta secondo le 12 Costellazioni siderali delle 12 Ere del ciclo precessionale (coordinando conformemente i moti istintivi di massa, le tendenze generali, le qualità dominanti...);[17]

- se invece il Centro è identificato col Sole (astrologia eliocentrica: vedi punti **3** e **4**), il campo di servizio dello Spirito è *almeno* quello animico o delle Cause, e oltre, verso campi di ordine sempre più elevato o comprensivo delle vibrazioni della manifestazione sistemica del Logos planetario e solare: esistono monadi o Iniziati che servono quale Governo planetario e altri quali Governo solare, pur se 'focalizzati' verso la nostra Sfera terrestre -

2. - la prospettiva **geocentrica siderale *exoterica*** prevede l'applicazione tout court delle qualità e dei significati dei Segni alle porzioni astronomiche delle corrispondenti Costellazioni eclittiche, anticipandoli così di circa un mese (per l'attuale sfasatura precessionale) nella Ruota della rivoluzione annuale.
Se attualmente le *stelle dell'Ariete* vengono attraversate dal Sole apparente un mese dopo del tempo del *Segno di Aries* (sovrapposto dunque alle stelle dei Pesci tra marzo e aprile), come fanno Segni e le apparenti costellazioni ad essere fattori causali *simultanei* o allo stesso livello?

Si potrebbe considerare l'ipotesi secondo la quale le coscienze più evolute, a partire dalla *terza iniziazione* (se non oltre), ossia a quel livello avanzato in cui lo spirito umano si è liberato dei personalismi ed è finalmente al servizio *solare* del Bene comune planetario, siano in grado di utilizzare entrambi i *sistemi ciclici di riferimento*, utilizzando il sistema tropicale dei Segni, apparentemente 'sfasato' eppure potente soggettivamente, per governare l'evoluzione della Coscienza (2° Aspetto) e delle conseguenti forme planetarie, e le direzioni astronomiche per per *porre i semi della ricongiunzione futura tra Vita e Forma*.
Di fatto, così come accade per le Ere, intese quali 12 ripartizioni del Cerchio eclittico a partire dal vero punto d'inizio esoterico, le direzioni effettive tra orizzonte, pianeti e stelle hanno, al di là della discrasia del regno umano, un innegabile potere *dinamico* e *condizionante*. Una stella che sorge all'orizzonte ad esempio, o che culmina sul meridiano locale, o il raggio del Sole al solstizio o all'equinozio su un allineamento di menhir o di una cattedrale, hanno influssi diversi e qualificati, iniziatici anche rispetto alla nascita di una civiltà, come ben si sapeva.

In preparazione e attesa che le due Ruote (soggettiva/Segni ed oggettiva/Costellazioni) tornino a coincidere a cominciare dalla rispondenza umana 'iniziata', così da poter rifondare il codice astrologico di interpretazione del Cielo, possiamo avanzare una possibile sintesi tra i due approcci, ad esempio rispetto all'energia dell'*Inizio*: la direzione oggettiva dell'equinozio di marzo, per il suo potere interiore *arietino o di ascendente planetario*, è la causa anche soggettiva del rinnovo o astrazione della manifestazione (almeno per 25 millenni!), che sarà colorata anche dalle influenze delle stelle dell'Acquario, costellazione ed era sorgenti.
La sua tendenza generale, sottostante e sostanziale rispetto alle *Ruote minori*, si accinge così ad esprimere non più qualità e modalità Pisces/Pesci come negli ultimi 2000 anni (in termini di psiche umana: materialismo emotivo oppure sacrificio devoto e salvifico) ma *acquariane*, ossia più mentali (fredde e scostanti oppure spiritualmente distaccate: obiettive, scientifiche, espansive, globalizzanti, universalizzanti). Non così per la coscienza individuale in evoluzione, come detto, ancora legata anche e soprattutto allo Zodiaco minore (i Pianeti nelle 12 Case) e poi alla successione *soggettiva* dei 12 Segni zodiacali.

Rivolta a questa futura ricongiunzione in coscienza è la prospettiva **geocentrica siderale *esoterica***, che celebra in particolare gli allineamenti Uomo-Luminari-Cosmo, ossia la comunione essenziale tra l'essere umano e quelli planetario, solare e cosmico: l'Uomo sulla Terra alza gli occhi al Cielo e, tramite il 'mirino' del Sole (per la sua potenza focalizzante l'*attenzione*) ma anche di altri Luminari, riceve le energie dei Fuochi stellari intercettati dal loro moto periodico (il *Sole apparente* si allinea ad ogni Centro cosmico una sola volta l'anno).
Questa 'astrologia' trascende ogni utilizzo personalistico o ristretto, nonché ogni distanza concreta o di livello, per privilegiare il valore puro e sintetizzante delle *direzioni*, quali canali vitali di energie portatrici di impulsi o idee cosmici alle *monadi*, a quel centro profondissimo di ogni essere che funziona, dalla 3^ iniziazione in poi, quale *unità di coscienza* dei Centri del Logos planetario.
Questa Astrologia siderale esoterica riscopre il valore *rituale* dello 'sguardo del cuore', dell'attenzione dell'Occhio della coscienza, quale 'vettore di potere' capace, se orientato da Amore cosmico o monadico, di precipitare la potenza di una Direzione celeste, di un'Idea -

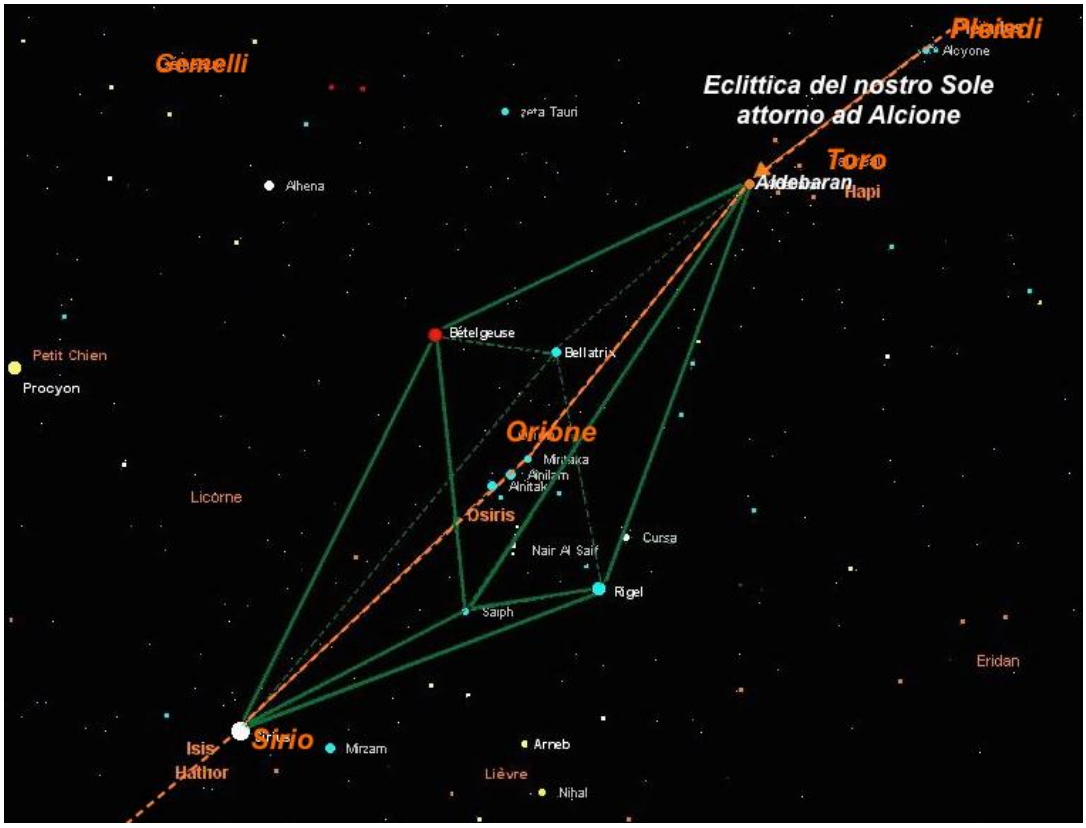
3. - la prospettiva astrologica **eliocentrica**, che legge qualitativamente i ritmi e le *psicogeometrie* delle 'meccaniche celesti' del Sistema solare, non può che essere **esoterica**, ossia riguardante Principi e Cause generali, nonché Esseri avanzati nell'evoluzione (anime o 'coscienze di gruppo', monadi o 'unità collettive', centri planetari e i Pianeti quali centri solari).

Identificare il Centro della carta eliocentrica con il Sole è analogo a fare 'come se' si fosse nel reame dell'Anima, della mente astratta (*manas superiore*) o *piano causale* per la coscienza umana, ove si è liberi di servire attivamente il progresso planetario, e oltre: le *psicogeometrie* o disegni tracciati dai moti planetari contano allora quali segni *causali* e *causanti* del Piano solare, quali direzioni e cicli dei Signori planetari o *Formulatori solari* che associano le *Idee* in *Formule ideali*, combinando così le vibrazioni o fili colorati del Pensiero solare, e realizzano sullo spartito comune (eclittica) l'ordito e la trama di tutti gli eventi possibili del sistema solare. Questi saranno poi resi *effettivi*, trasformati in *eventi* e *forme*, nell'ambito di ciascun Pianeta. (Ecco allora che per la Terra la prospettiva **geocentrica** tornerà ad essere fondamentale e rivelatoria di come tali *potenze* si traducano in *precipitati*, o di come le idee e formule emergano in forme dei 'tre mondi': nelle sfere mentale, emotiva ed eterico-fisica).
La prospettiva **eliocentrica tropicale** prevede ancora, come orizzonte causale, i 12 Segni zodiacali, così onorando i Dodici *Fuochi dello Spazio* che sostengono l'evoluzione sulla Terra della Coscienza solare o animica, a partire dalla sacra Croce cardinale dei solstizi ed equinozi; evoluzione a 12 Qualità promossa dal gioco dei Sette Raggi, le Energie della Vita cosmica veicolate ed agite nel sistema solare attraverso i Luminari, i *Fuochi della Vita* solare, secondo i loro moti, cicli e direzioni. L'ambito è dunque ancora quello dell'evoluzione della Coscienza planetaria (12 Segni che partono da 0° Aries), qui identificata, 'come se', con quella *solare* o animica (Sole al centro), e orientata verso quella *cosmica* o monadica: il Discepolo-Umanità si identifica *al centro* con il *Cuore del Sole* del Pianeta, la Gerarchia planetaria, e i 12 reggitori esoterici sono i vettori primari delle Energie dei 12 rami delle 3 Croci (focalizzazione sulla *Croce Fissa*) -

4. - l'ultima prospettiva considerata dal sistema astrosofico è quella **eliocentrica siderale esoterica**, espansione di quella corrispondente geocentrica. È la più profonda per il *sistema terri-solare*, apparentemente lontana dal mondo umano, eppure la più intima per la realtà essenziale delle cose e degli esseri. La personalità, analoga al Pianeta, è ormai trascesa e identificata nell'anima o coscienza superiore, il Cuore del Sole, e *da questo punto centrale* si traguardano l'Infinito e i suoi 'simboli', il cosmo e le stelle, le fonti e le vie radianti *manifeste* dell'aspetto Spirito.
Il punto di partenza, come detto, non può che essere *uni-versale*, sganciato dai cerchi terrestri, nel nostro caso: il nuovo *ascendente cosmico* della lettura astrosofica è la direzione che unisce il Sole e il suo Sistema al **Centro galattico**. Ora sono la Terra o gli altri Luminari il 'mirino' che il Sole utilizza per unirsi agli altri Soli o Spazi cosmici: in tali Date il sistema solare, considerato come un'unità, un Uomo solare, riceve impulsi di Vita cosmica intercettati e qualificati dal Pianeta-mirino di turno, uno dei suoi Centri vitali. È questa dunque un'astrologia pan-umana o sovramundana, seguita di certo dai Maestri, scienziati del Cielo e delle sue Relazioni spaziali, mentre da noi solo prefigurata, attesa e preparata a livello dell'immaginazione creativa. Questa prospettiva e possibilità è reale quanto le altre, e dunque destinate al cuore umano che alza sorridendo gli occhi al cielo, a tempo debito.
Questa prospettiva astrosofica riguarda dunque l'Iniziato-Umanità in grado di servire, quale Monade o "Presenza umana centrale", il *Sole centrale spirituale* del Pianeta, *Shamballa*, il Governo reale della Terra; e i 12 reggitori gerarchici sono i vettori primari dell'Energia cosmica dei 12 rami delle 3 Croci (focalizzazione sulla *Croce Cardinale* e sulla *Triade cosmica* Orsa Maggiore, Sirio e Pleiadi) -

Come si è detto, l'Astrologia Esoterica identifica il *Sole centrale spirituale* "locale" con la stella ***Alcione*** nell'ammasso aperto delle **Pleiadi**, attorno alla quale rivoluziona il nostro 'universo locale', il *sistema cosmico* superiore all'Atomo o Uomo solare.

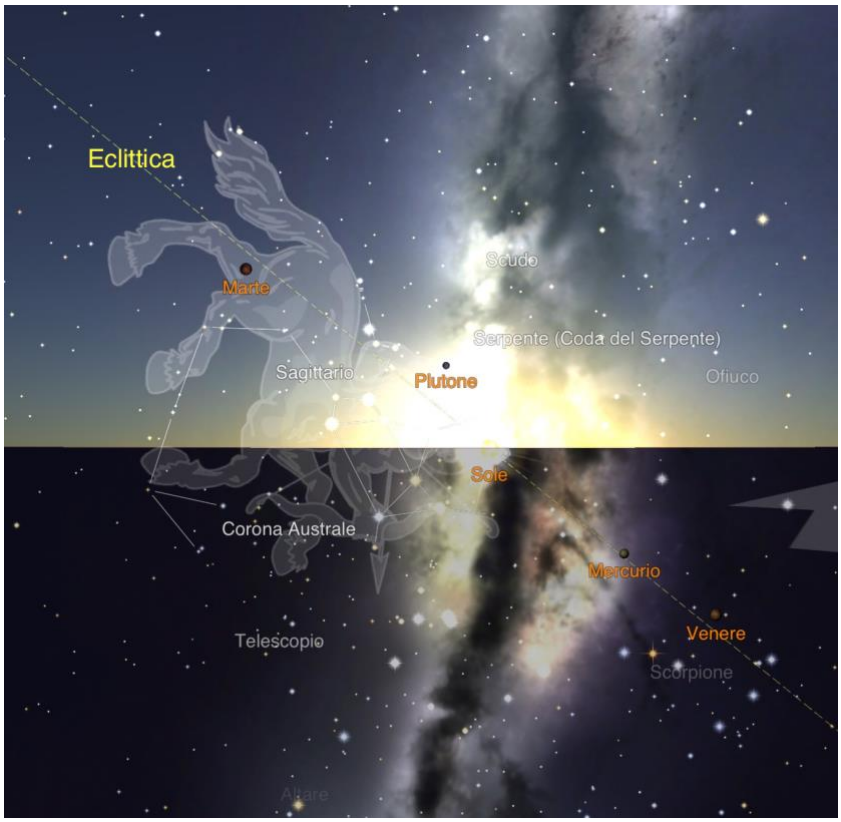
L'astronomia attuale, abbagliata dal potere *fenomenico* della distanza e dell'apparenza, non ha ancora rilevato questa relazione *essenziale* (magari in termini elettrici e magnetici o gravitazionali?) tra il nostro sistema solare e le "tre intime costellazioni", causa dell'Evoluzione solare.
A noi qui considerare invece la possibilità anche di un'astrologia *alcione-centrica* (di pertinenza evidentemente di Esseri a coscienza cosmica), plausibilmente sempre 'diretta' dal suo relativo ascendente cosmico al Centro galattico e rivolta alle Relazioni spaziali tra gli Esseri solari e cosmici del nostro 'universo locale', tra le loro Monadi o Unità collettive di vite. Allora il *Piano cosmico* comune a questi Sette Soli non sarà più la nostra Eclittica, ma un piano risultante sintesi delle altre loro eclittiche o orbite cosmiche: il raggio che unisce il nostro Sistema solare alle Pleiadi diventa allora un indicatore di tale nuovo Piano cosmico, analogo al raggio che unisce Terra e Sole, ma ad un livello superiore. Qui si propone un'ipotesi per questa Eclittica dei *Sette Sistemi solari*,[18] che traguarderebbe l'asse maggiore del bell'ottaedro che pare unificare 3 dei Logoi cosmici per noi più significativi, **Sirio**, **Orione** e le **Pleiadi**, attraverso l'*Occhio del Toro*, la stella ***Aldebaran***:



Bello notare come la costellazione del **Toro** (il Figlio *Horus* di Sirio/*Iside* e di Orione/*Osiride*) costituisca la porta, l'*Occhio aperto di Luce*, verso la Tavola Rotonda dello Zodiaco, l'orizzonte e ciclo di manifestazione del nostro **Sistema solare**: un *Horus* inferiore facente parte delle Pleiadi (Persona cosmica), Figlio di Sirio (Anima) e di Orione (Monade).

"Tutti gli Dei solari… hanno legame mistico con Taurus, e tutti furono chiamati il Primo. Taurus è considerato il gruppo centrale della Via Lattea."[19]

E il Toro custodisce anche il portale 'esterno' (insieme ai **Gemelli**) che unifica l'eclittica solare e quella cosmica della Via Lattea, mentre il portale 'interno' è l'opposto lato del Cielo con la direzione al Centro galattico tra le stelle dello **Scorpione** e quelle del **Sagittario**:



La scia lattiginosa e luminescente della Via Lattea, evidenza del piano equatoriale galattico, si presenta nel Firmamento apparente quale simbolo reale di quella *Eclittica delle eclittiche* o Piano galattico che sottostà a tutti i Piani stellari minori.
Le costellazioni giacenti su di essa potrebbero essere l'orizzonte dell'*Evoluzione galattica del Grande Uomo cosmico* di cui *Sette Costellazioni* maggiori (e innumerevoli minori) sono i Suoi Sette Centri maggiori, mentre le Costellazioni lungo l'Ottaedro delle Pleiadi (o comunque la presunta precessione solare di 250.000 anni 'attorno' ad Alcione) potrebbero essere l'orizzonte dell'*Evoluzione cosmica* di quel *Grande Uomo cosmico* 'locale' che ha per Centri i *Sette Sistemi solari* di cui il nostro è parte, e le Monadi quali Suoi Atomi coscienti.
Chissà che non vi sia un grano di verità in queste congetture vertiginose, benché verosimili per il processo analogico del pensiero.

La *Scienza delle Relazioni spaziali* deve essere ampia e profonda quanto la sfera dell'Infinito, e tendere a comprenderne la *Struttura ordinata* composta di sistemi di innumerevoli Centri e Direzioni, Campi e Cicli. Il Cuore può contenere l'infinito in un volo istantaneo, mentre l'Occhio lo ricerca incessantemente, traguardando vette di visione sempre più inclusive, elevate o profonde.

Conciliare l'idea di universo come finito col principio di spazio infinito illimitato, è una di quelle questioni che l'allievo deve risolvere da sé. È detta la "Summa Summarum". ...Proprio come la sola idea di Infinito non consente soluzioni concrete, così aderire solo a quella di finito è riduttivo. Soltanto riconciliando questi principi opposti, si otterrà una corretta comprensione del problema cosmologico. Così si possono fare calcoli sul finito senza sminuire la grandiosità del Cosmo...[20].

*

6. Lettura dei segni del Cielo

In questo *sesto* capitolo, secondo la qualità sintetica del Sei (6=1+2+3, 1x2x3) che porta a considerare i valori fondamentali ed estrae dai molteplici aspetti l'essenza comune e originaria, l'Idea dalla forma, s'intende presentare, per riempire di significato la precedente panoramica astrosofica, il codice e la sintassi di base per la Lettura dei *segni del Cielo*, nonché un esempio di interpretazione.

Si richiameranno dunque gli elementi essenziali di una lettura del Cielo secondo le indicazioni dell'Astrologia Esoterica applicate alla luce della *chiave psicogeometrica*, quella decodificata dalle scienze dell'Armonica e dei Cicli.

Come accennato, la base dell'interpretazione è il gioco a vari livelli delle *Sette energie della Vita* definiti **Sette Raggi** dall'insegnamento e tradizione *trans-himalayani* e indicati come:

- Il Primo Raggio di Volontà o Potere
- Il Secondo Raggio di Amore-Saggezza
- Il Terzo Raggio dell'Intelligenza creativa
- Il Quarto Raggio dell'Armonia tramite conflitto
- Il Quinto Raggio della Mente e Conoscenza
- Il Sesto Raggio dell'Idealismo astratto e Devozione
- Il Settimo Raggio dell'Ordine e Magia cerimoniale

Queste Sette correnti del *Fuoco della Vita* provengono dai **Sette Sistemi solari** (il nostro trasmette il 2° Raggio) e, oltre, sono emanate dalla *Triade spirituale cosmica*, le "tre intime costellazioni" dell'**Orsa Maggiore-Sirio-Pleiadi**, che esprime i 3 Aspetti primari Volontà-Amore-Luce della Monade del *Grande Uomo cosmico* "in cui viviamo, ci muoviamo e siamo": quell'*Uno* la cui 'impersonificazione' stellare si pensa sia la meravigliosa Costellazione dell'**Orione** (da cui il *braccio galattico* che ci ospita prende nome, o identità), *il Cacciatore dei Cieli*, l'Osiride cosmico, la 'cifra del Cristo cosmico'.

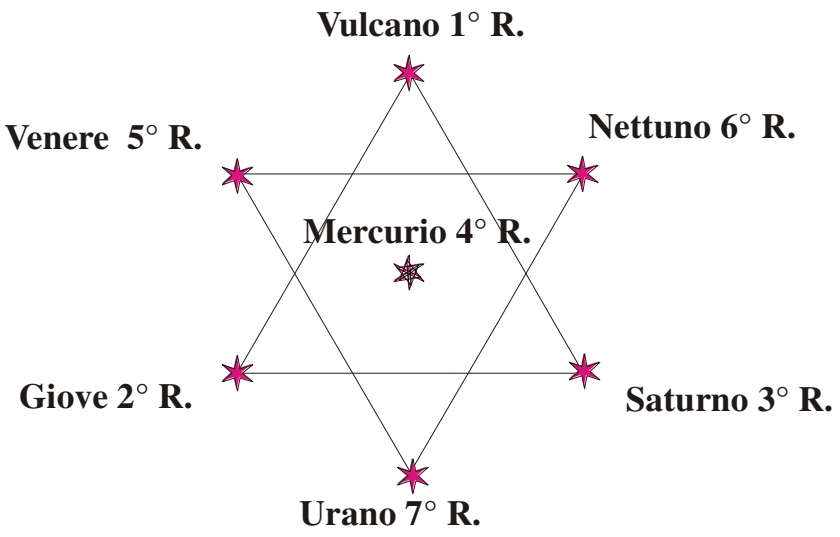
Questa Vita **Una** tramite le **Tre** 'intime costellazioni' emana **Sette** Raggi, ricetrasmessi per il Sistema solare dai suoi **Dodici** *Fuochi dello Spazio* o 'Gerarchie creative' o energie zodiacali: sette dall'Orsa Maggiore (1° Aspetto Spirito/Padre – i *Sette Rishi* o Prototipi dei nostri Sette Logoi planetari o Luminari sacri), due da Sirio (2° Aspetto Coscienza/Figlio, il Cuore cosmico e Ego direttamente superiore al Cuore del Sole), tre dalle Pleiadi (3° Aspetto Materia/Madre – le *Sette Sorelle* e Mogli dei Sette Rishi, le generatrici).

Ciascun Raggio è rice-trasmesso da Tre Segni, in ordine apparentemente 'sparso'.

Il Sette della Vita a triangoli nel Dodici dello Spazio genera i Fuochi della Coscienza solare.

Il settenario di Luminari sacri, i *Sette Centri* del Logos solare, principali portatori e custodi solari dei Sette Raggi, li riversano quindi nel nostro *Sistema planetario e umano* rice-trasmettendoli dai 12 Segni secondo relazioni di affinità definite *reggenze*, organizzate secondo ancora tre livelli stabiliti dal grado di rispondenza delle forme riceventi (gli stadi già accennati di *umanità ordinaria*, *discepoli* e *iniziati*).

Secondo l'approccio dell'Astrologia eliocentrica[21], tale Settenario è ordinato nel seguente esagramma, che lo rivela quale *sistema integrato e creativo* di Potenze o Energie, concorde rispetto a simmetrie e corrispondenze essenziali:



I Sette Raggi, distribuiti nel Sistema solare attraverso l'opera delle *Dodici Gerarchie creative dello Spazio* (le *vite solari* informate dalle 12 Costellazioni zodiacali ed espresse tramite i 12 Segni), sono dunque veicolati da questi 7 Luminari *sacri* e dai loro 5 'allievi' *non sacri* (Plutone 1°, *Sole* 2°, Terra 3°, *Luna* 4°, Marte 6°; *Sole* e *Luna* si riferisce 'velino' altri Pianeti, comunque ad essi affini, ma per noi immanifesti, perché non ancora contattabili dal livello della coscienza umana).

Questo *Dodici sistemico* realizza il Proposito solare, quella parte del 'Volere divino' che si rivela progressivamente sul Piano comune dell'Eclittica attraverso le direzioni e i moti ciclici dei loro corpi di manifestazione, i Pianeti.

E il Proposito "non può essere compreso finché il Piano non venga seguito".[22]

Il Piano della *Coscienza solare* viene così allestito e forgiato attraverso le *relazioni spaziali* tra il Sette e il Dodici tra Raggi, Segni e Pianeti: ognuno dei Sette Raggi, come detto, è rice-trasmesso da Tre Segni e quindi da Tre Pianeti Reggitori per ciascun Segno, in un vibrante gioco caleidoscopico di permutazioni dell'unico *Raggio primordiale* secondo il codice di base **1-3-(5)-7-12**.

Eccone il sistema di relazioni (per l'attuale ciclo precessionale):

TAVOLA ASTROLOGICA SECONDO IL SISTEMA BINARIO/TERNARIO/QUATERNARIO

	FEMMINILI (-)		MASCHILI (+)	
	ACQUA (- -)	TERRA (-)	ARIA (+)	FUOCO (+ +)
(-) **CROCE MOBILE**	**PISCES ♓** **2° - 6°** *Giove* *Plutone* *Plutone*	**VIRGO ♍** **2° - 6°** *Mercurio* *Luna* *Giove*	**GEMINI ♊** **2°** *Mercurio* *Venere* *Terra*	**SAGITTARIUS ♐** **4° - 5° - 6°** *Giove* *Terra* *Marte*
(=) **CROCE CARDINALE**	**CANCER ♋** **3° - 7°** *Luna* *Nettuno* *Nettuno*	**CAPRICORNUS ♑** **1° - 3° - 7°** *Saturno* *Saturno* *Venere*	**LIBRA ♎** **3°** *Venere* *Urano* *Saturno*	**ARIES ♈** **1° - 7°** *Marte* *Mercurio* *Urano*
(+) **CROCE FISSA**	**SCORPIO ♏** **4°** *Marte* *Marte* *Mercurio*	**TAURUS ♉** **4°** *Venere* *Vulcano* *Vulcano*	**AQUARIUS ♒** **5°** *Urano* *Giove* *Luna*	**LEO ♌** **1° - 5°** *Sole* *Sole* *Sole*

I Luminari presentano dunque una triade di aspetti:

1. sono i rappresentanti solari dei *Sette Raggi* cosmici,
2. declinano quali *Reggitori* la potenza dei Raggi trasmessi dai 12 Segni,
3. tracciano le direzioni o formule causali degli eventi con i loro transiti ciclici quali *Pianeti*.

Ecco ancora le sette Energie inserite in una tavola sinottica che presenta alcune loro corrispondenze e valenze analogiche, riprendendo quanto riferito nel 4° capitolo (Astrologia armonica):

NUMERI / RAGGI	INTERVALLI SONORI	PSICO-GEOMETRIE	ENTITÀ CELESTI	LUMINARI (n° Raggio/n° Orbita)[23]	ASPETTI PLANETARI *(considerati al grado)*	ENERGIE di RAGGIO
1	**Unisono**	**Centro nel Cerchio**	***UNITÀ - 1:1*** **SOLE nel Cerchio dello ZODIACO**	**Vulcano 1/1** ♈ (**Plutone** non sacro)	**360°/1=360°** **CONGIUNZIONE** **(1 Croce, 1 Elemento)**	**Volontà, Potere, Proposito**
2	**Ottava**	**Diametro-Semicerchio**	***POLARITÀ - 1:2*** **- ASSI ZODIACALI (6)**	**Giove 2/4** ♃ (***Sole*** non sacro)	**360°/2=180°** **OPPOSIZIONE** **(1 Croce, 2 Elementi *affini*)**	**Amore, Unione, Campo**
3	**Quinta**	**Triangolo**	***TRIADE - 1:3*** ***- STELLA della VITA*** **- ELEMENTI (4)**	**Saturno 3/5** ♄ (**Terra** non sacro)	**360°/3=120°** **TRIGONO** **(2 Croci, 1 Elemento)**	**Luce, Intelligenza creativa, Piano**
4	**(Ottava) -Quarta**	**Croce-Quadrato**	***QUATERNARIO - 1:4*** ***- STELLA del CUORE*** **- CROCI (3)**	**Mercurio 4/2** ☿ (***Luna*** non sacro)	**360°/4=90°** **QUADRATURA** **(1 Croce, 2 Elementi *non affini*)**	**Armonia, Unificazione, Riflessione, Modello**
5	**Terza magg. e minore**	**Stella a 5 punte - Pentagono**	***PENTACOLO - 1:5*** ***- STELLA del CINQUE o del CREATO***	**Venere 5/3** ♀	**360°/5=72°** **QUINTILE** **(1 o 2 Croci, 2 Elementi *affini o non*)**	**Forza costruttiva, Scienza, Manifestazione**
6	**(Quinta) - Sesta magg. e minore**	**Stella a 6 punte - Esagono**	***STELLA del SEI - 1:6***	**Nettuno 6/7** ♆ (**Marte** non sacro)	**360°/6=60°** **SESTILE** **(2 Croci, 2 Elementi *affini*)**	**Comunione, Ideali/Valori, Comunità**
7	**Tono - Settima**	**Disegno completo del Piano**	***PIANO SOLARE***	**Urano 7/6** ♅	**Tutti**	**Ordine/Ritmo, Irradiazione, Ordinamento**

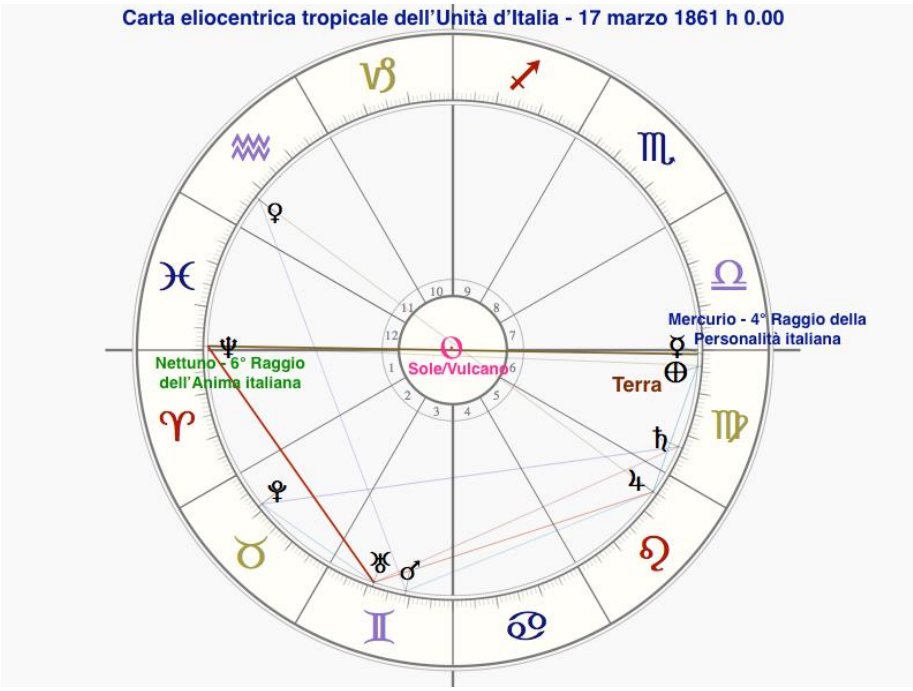
Rimandando ai testi citati dell'Insegnamento per approfondire la scienza astrologica, proviamo ora a *leggere* una Data esemplare secondo il canone esoterico ed inserendo il valore prospettico dell'indagine astrosofica: il 17 marzo 1861, incipit ufficiale dell'*Unità d'Italia*; la nascita o attuale 'incarnazione' della Nazione, Popolo o Anima italiani.

Secondo le premesse, al centro della carta del Cielo possiamo considerare sia il Sole (visione eliocentrica) per quanto riguarda la lettura delle potenzialità, delle energie causanti e doti dell'Anima o Essenza del Popolo italiano, sia la Terra (visione geocentrica) per valutare le forze in campo della Persona-Italia allorché la sfera *ideale* precipita nella Forma.

Il taglio corretto è quello *tropicale* in quanto tale data si riferisce ad un'*emanazione sulla Terra* di una Coscienza solare o animica (parte della Coscienza dell'Umanità intera, a sua volta parte della Coscienza planetaria, e così via). In ogni caso, nella verifica *siderale*, si considereranno anche le congiunzioni (allineamenti sul meridiano eclittico) tra i Luminari e le Stelle principali del Firmamento.

L'Insegnamento riferisce che l'*Italia* ha come Raggio dell'Anima il **6**° e Segno **Leo** (1°- 5° R.) e della Personalità il **4**° Raggio e come Segno **Sagittarius** (4° - 5° - 6° R.), datori nel profondo di ardore o idealismo spirituale e senso della Comunione (6-Nettuno) e, più in espressione esteriore, della bellezza e dell'espressione artistica, del gusto raffinato, ma anche della furberia irresponsabile e della conflittualità individualista, tutte qualità e 'squalità' mercuriali (4). Probabilmente questi Segni e Raggi corrispondono ad una *Data* e configurazione occulte, riferite alla natura essenziale del Popolo italiano; possiamo però considerare il loro valore aggiornato alla luce delle Date esteriori significative, dunque quella della comparsa o *nascita* dell'Unità d'Italia.

Come segnalato, nella carta eliocentrica tropicale la *direzione dell'Anima* o ascendente è sempre quello planetario (**0**° **Aries**), fisso per questa fase evolutiva plurimillenaria; ecco che in essa il Segno dell'*Individualità*-Italia (posizione della **Terra**) è **Virgo** (**2°-6° R.**), la Madre cosmica, ed i Luminari rappresentanti dei Raggi 'italiani' sono sorprendentemente in opposizione e potentemente in relazione proprio con la Terra:



Dal punto di vista siderale, la 'Terra italiana' è congiunta sul meridiano eclittico alla stella ***Alkaid*** (dell'**Orsa Maggiore**), il 'condottiero' del potere vitale dei Sette Raggi (emanato dall'Orsa Maggiore) attraverso il Fuoco della Mente: si può considerare che prima di ogni equinozio di marzo questa Direzione e Funzione cosmiche tornino ad *incidersi quale sentiero* nell'Individualità solare italiana.

Nettuno (6° R.), il Dio delle Acque, è dominante al limitare del "Suo Segno" Pisces, Segno della Salvazione trasmettitore del 2° e del 6° Raggio, in tensione oppositiva a **Mercurio** (4° R.) e alla Terra al limitare di Virgo (ancora 2° e 6° R.), che 'regge' o traduce exotericamente: la sensibilità e la compassione spirituali (6° R.-Nettuno-Pisces) dovranno trascendere l'accento materialista della mente analitica (Mercurio-Virgo, la Madre-Materia), *per dare forma all'Amore puro* (traduzione delle energie combinate della *Luna* 4° R., la Madre della Forma, e di Giove 2° R., l'Amore-Saggezza, i reggitori esoterico e gerarchico di Virgo). L'Italia, culla della religione cattolica (di 6° Raggio) e dell'attaccamento 'materno' e materialista, dovrà infine essere *un grembo della Fratellanza planetaria* (dominanza di Raggi 'pari' di tali direzioni 'informanti' e *Terra in Virgo*, posizione indicatrice dell'attuale compito *monadico* dell'Individualità-Italia da esprimere nei tre mondi).

L'asse orizzontale **Aries-Libra** dell'*ascendente* della 'Coscienza solare', datore di *moto di resurrezione*, è dunque segnato potentemente dalla polarità tra i due Raggi dell'Italia in stretto rapporto con la posizione focalizzante della Terra. Nettuno (il plesso solare purificato) è coadiuvato da un quintile ad **Urano** (7° R., la forza vitale, organizzante e sublimante) in Gemini (2° R.), garanzia di agilità e 'velocità' in campo mentale e relazionale, a sua volta sostenuto da un quintile a **Giove** (2° R.) in Leo (1°-5° R.), il cuore generoso e 'caldo' riconosciuto allo spirito italiano; Leo, il Segno dell'Anima italiana, che potrebbe essere sintetizzato nella formula mirabile:

Il potere del comando non sta nella corona, o nel popolo,
ma nella vastità cosmica delle Idee.[24]

Tale espansione e giovialità regali italiane, egocentriche se espresse da una coscienza non purificata, o invece al servizio della Fratellanza universale nel Discepolo-Italia (Giove reggitore esoterico di Aquarius), sono qui opposte o supplementari alla mente espansa, 'tecnologica' ed universalizzante (**Venere** 5° R. in Aquarius 5° R., quindi preminente nell'era veniente), a sua volta dinamizzata fluidamente (trigono) da **Marte** (6° R.) in Gemini, fonte di instabilità della mente concreta-emotiva ma anche di estrema mobilità.

Riuscirà il genio italiano, stabile nell'Anima al centro (**Sole/Vulcano 1° R.**), *a distribuire scoperte e soluzioni auree, mosse dall'amore magnetico e ardente per il genere umano*?

L'eccentrico ed irrefrenabile Urano in Gemini prossimo a Marte viene 'smorzato' e bilanciato dalla quadratura a **Saturno** (3° R., centro creativo della gola e portatore di *Luce iniziatica* tramite la Legge del Karma) in Virgo, ovvero dall'intelligenza razionale, puntuale e chirurgica sia costruttiva che demolitiva. Nel gioco delle parti espresso dalle linee degli aspetti planetari, ecco che questa tendenza 'restringente' ma formalizzante di Saturno-Virgo viene comunque incessantemente rigenerata dal trigono a **Plutone** (1° R, il Riformatore) in Taurus (4° R.), che si traduce in una volontà di ricostruzione e ristrutturazione, per far riemergere alla Luce gli abissi ancora inesplorati della coscienza, ed offrire la visione di nuove possibilità. Il rapporto tra *Aria* e *Terra* (Gemini e Virgo-Taurus), elementi naturalmente dissimili, con l'evoluzione può divenire ritmico, *sattvico*, nello Spirito italiano, chiamato dunque ad elaborare la via di mezzo dell'*espansione controllata* o della *cristallizzazione aurea*.

Saturno (3° R.) è fondamentale per il compito spirituale italiano, in quanto viene riferito che la matrice italiana ospiterà la "Scuola esoterica avanzata" di **3° Raggio** (insieme alla Francia per la sua controparte "preparatoria"), in quanto già sede di antichi Misteri di tale Raggio o qualità: la Luce dell'Intelligenza creativa – Saturno in Virgo per l'attuale Nazione italiana - sembra indicare quale Missione sovrana l'*irradiazione e formalizzazione per l'Umanità intera della Matrice del Piano planetario, formulato dalla Gerarchia spirituale secondo il Proposito ed i Ritmi del Cielo, nonché della sua struttura e sistema realizzativo*.[25]

Il quadro-base delle 'potenzialità causali' dello spirito italiano, la sua *carta del cielo* eliocentrico, se aggiornato alla luce dei cicli o transiti planetari attuali rivela un 'tempo' fondamentale

per la sua evoluzione e missione planetaria: Nettuno, dopo un suo primo giro o ciclo di circa 160-170 anni, ora è ritornato in Pisces e sarà sulla sua posizione natale, congiunto a Saturno presso 0° Aries, l'*alba del nuovo Giorno*, nel **2025**, data indicata dall'Insegnamento per l'*esteriorizzazione della Gerarchia* e del 4° Raggio (Mercurio), quello del regno umano stesso preposto al trionfo del Pensiero illuminato e della Bellezza:

la formulazione del Piano gerarchico sarà quella Prima Pietra angolare posta dallo spirito italiano allo spigolo di nord-est per fondare il Tempio della nuova Cultura e Civiltà?

Dal 3° Raggio del Popolo umano il Pianeta si aspetta questo, ci pare, e anche se l'attuale formulazione e sperimentazione del *Piano a 49 Mete* sembra avere le sue radici nello spirito italiano, esso raccoglie in realtà, inutile dirlo, tutte quelle coscienze sparse sul Pianeta chiamate alla sua *attestazione*, prima sul piano causale poi oggettivo, a tempo debito: il 'modo' di 3° Raggio trova specialmente nel timbro dello spirito italiano una risonanza che porta a riconoscere questa sua missione per il Bene planetario, ma il campo elettrizzato e magnetizzato dal 3° Raggio/Dipartimento, con a capostormo il *Signore delle Civiltà*, è illimitato e trasversale tra i mondi della coscienza e della forma.

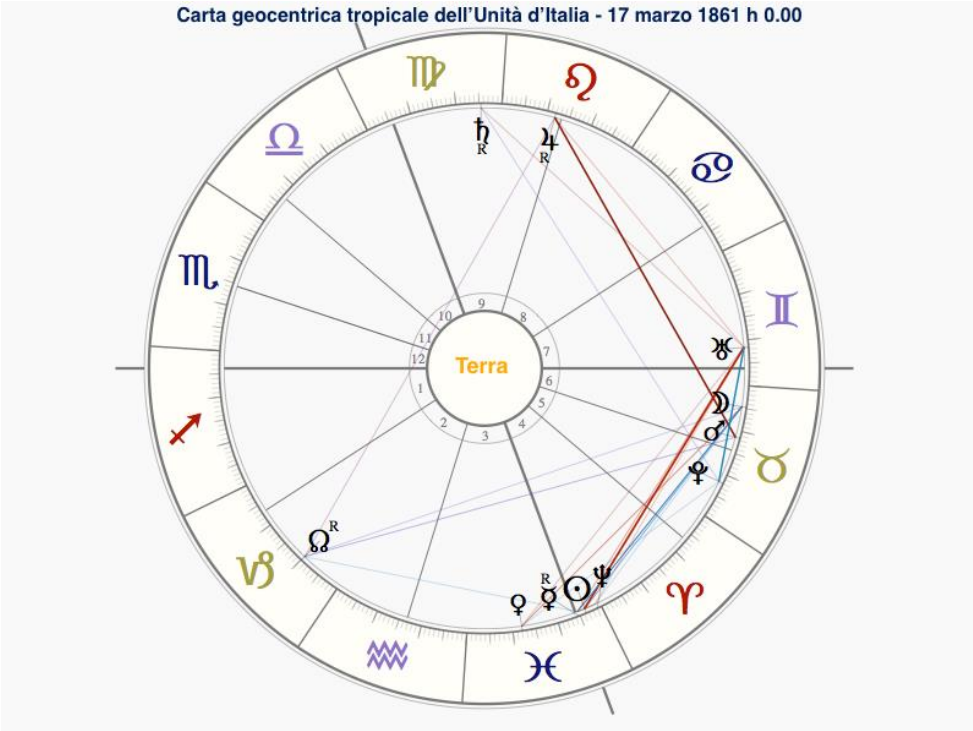
Se un bel giorno tutti gli *Spiriti delle Nazioni*, ispirati dal proprio Sole al centro, dal proprio *Cielo nel Cuore*, si riunissero in concordia per comprendere il loro sistema di relazioni auree, davvero potremmo assistere alla 'sacralizzazione' del nostro Pianeta, retto da un ordinamento ed organizzazione di *Popoli uniti* in grado di salvare e liberare scientemente la Dimora comune.

Utopia irrealizzabile? Obiettivo inevitabile?
Legge e Idea di vastità e necessità cosmiche?

L'Insegnamento conta cicli e previsioni di evoluzione molto ampi e 'pazienti', ma incita lo spirito umano al senso di responsabilità ed urgenza del *qui ed ora*, chiamando all'Appello ciascun cuore a salvare e liberare la propria sfera d'influenza, ciascun sole il proprio cielo, la propria goccia d'infinito.

*

Si può ora considerare, *incisi i sentieri solari* a carico e gloria dello spirito italiano, anche la prospettiva di atterraggio di tali aurei compiti e talenti, comparando la carta geocentrica tropicale:



- *Segno del Sole* (opposto a quello della Terra in Virgo per la visione simmetrica eliocentrica): **Pisces** (2°-6° R.), la discesa nella sostanza per *salvare* e redimere, e ritornare alla Casa del Padre;

- *Ascendente*: **Sagittarius** (come il Segno che regge la Personalità italiana - 4°-5°-6° R.), la ricerca incessante del Centro dei centri, l'Arciere instancabile che punta a Mete sempre nuove nel Divenire, eppure ad una sola e unica nell'Essere, centrale e profondissima;

- anche qui i Luminari dei Raggi 6° e 4°, **Nettuno** e **Mercurio**, sono in posizione notevole, essendo addirittura congiunti al Sole, l'Individualità-Persona, al limitare equinoziale di Pisces e sul punto-radice del Fondo Cielo. Questo *stellium* o concentrarsi di Pianeti in Pisces (anche Venere, in tal Segno *esaltata* o al massimo potere) è il cardine della Personalità nazionale: sensibile ma anche impressionabile, disposta all'idealismo e al sacrificio ma anche al fanatismo emozionale, solidale e compassionevole ma anche dipendente affettivamente, profonda ma anche psicologicamente 'fragile'. La retrogradazione (R) di **Mercurio** in Pisces indica un'immaturità nella valutazione obiettiva, aumentata anche dalla presenza 'dilagante' di Nettuno, che cancella i confini e le definizioni, e in ultimo ogni ristrettezza ed isolamento; solo in 'età matura' potrà diffondersi *la forza salvifica della creatività illuminata* (Mercurio-Sole-Nettuno-Pisces) della neo-Nazione italiana. **Venere** in Pisces in 3^ Casa ci rende estremamente entusiasti, romantici e ricchi nel comunicare, a gesti e in tutti i modi espressivi, ciarlieri e ansiosi di rapporti e di conoscenze, finanche superficiali e teleguidati dalla fluida 'medianicità' delle sensazioni e delle mode;

- altro tratto importante dell'Italia unita è la **Luna** in **Taurus** con **Marte** e **Plutone**, ritratto preciso di quel mix di attaccamento ostinato ai valori e beni materiali acquisiti, alla famiglia o alla tradizione, alla buona tavola, alla sensualità, al bel canto, alla 'ricreazione' e alla salute (Pianeti in 5^ e 6^ Casa).

La Luna è definita esotericamente "la prigione dell'anima", l'eredità inconscia o eterica del passato: l'attaccamento alle sensazioni materiali. Ma la 'Madre della Forma' è anche lo scrigno del tesoro più sacro nascosto nelle profondità della materia: qui, essendo congiunta alla stella ***Algol*** del **Perseo**, pare indicare per la Personalità italiana cela in potenza una riserva inesauribile di 'energia primaria', in grado di vincere qualsiasi ostacolo, ad ogni costo.

Marte è il desiderio che si traduce in azione, è il plesso solare non ancora purificato: Marte in Taurus ci rende testardi e alla carica cieca per battaglie minori, ma infine anche pertinaci nell'affrontare i conflitti finché gli opposti non si risolvano in armonia. Plutone, da agente di distruzione armata quale reggitore di Scorpio e dell'8^ casa (Mussolini), veicolerà il potere di rigenerazione (quale reggitore esoterico e gerarchico di Pisces), allorchè la Personalità italiana sarà *integrata* o iniziata, e ci vedrà *Re* (5^ Casa=5° Segno: Leo, il Segno dell'Anima italiana) o protagonisti di una *volitività trasformativa e salvifica* che sarà esemplare per tutta la scena planetaria;

- il Reggitore esoterico del Segno dell'ascendente Sagittarius è la **Terra** (3° R.), qui al centro nel tema geocentrico, luogo di *esperienza* o della *presa di coscienza*: la direzione attuale dell'Anima italiana (per questa sua 'incarnazione' o manifestazione) è la ricerca incessante di bersagli o realizzazioni *al centro di sé*; le Mete reali sono interiori, non lontane bensì profonde e intime. Sagittarius è già il Segno della Personalità italiana ed il 6° Raggio, *ansioso di tornare all'Uno e di Comunione*, è trasmesso principalmente da tale Segno per quest'Era nonché dal suo Reggitore gerarchico, Marte, ed è l'energia trainante dell'Anima italiana; tutto ciò avvalora questa risultanza di *ardente ritorno al Centro*. Coloro di matrice italiana che hanno liberato o iniziato la loro coscienza, dispongono di quell'Ardore irrefrenabile che, "tutti per Uno, uno per tutti", attesta e realizza nei tre mondi la Meta dell'Unità, la Direzione unitaria, il Bene comune.

Dal 2025, allorché il 4° Raggio dell'*Armonia tramite conflitto* emergerà con potenza, sarà l'Italia in grado di proseguire a *incidere i sentieri* del Bene, del Bello e del Vero, come già fecero molti suoi Geni: San Francesco, Dante, Giotto, Leonardo, Michelangelo, Galileo, Vivaldi, Paganini...?;

- a ingigantire i tratti *taurini* del 'limite' italiano (Luna) provvede **Giove** (*retrogrado*, cioè frenato e tardivo, e quadrato a Marte) in **Leo** (indice alfine di generosità, saggezza e tolleranza, ma inizialmente di megalomania, pigrizia e vana gloria) in 9^ Casa (i viaggi o le ricerche avanzate o spirituali), mentre il *Medio Cielo* e **Saturno** (pure retrogrado) in **Virgo** ci indirizzerebbero al contrario verso la tradizione e la conservazione, il senso del dovere, del servizio agli altri e del risparmio, impresa però resa ardua da tutti i pianeti in Pisces che vi si oppongono.

Da un punto di vista superiore, si osserva che Giove è qui congiunto sideralmente alla stella primaria ***Merak*** dell'**Orsa Maggiore**, "grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito di Dio", Prototipo cosmico di Vulcano e del Primo Raggio del Potere e della *Volontà che inizia*: quando il Segno **Leo** dell'Anima italiana sarà libero di esprimersi, il regale centro del Cuore (Giove) della Nazione italiana saprà lanciare, geocentricamente, quei lampi *tonitruanti* d'Amore-Saggezza che disperdono gli ingorghi energetici ed insalubri, purificando elettricamente l'atmosfera planetaria;

- **Urano** dal Segno di **Gemini** in 7^ Casa (delle relazioni o polarità importanti), quadrato sia a Saturno che a Venere, apporta sia l'inaffidabilità (il *latin lover*) e l'instabilità relazionale (anche con altre nazioni), sia nuovi che insoliti rapporti, fautori di crisi sia per la stasi compiaciuta e superficiale del già conosciuto (Venere in 3^ Casa) sia delle cristallizzazioni irresponsabili che minano l'autorevolezza del Popolo italiano (Saturno retrogrado in 10^ Casa, quella della vetta/medio cielo: dell'autorealizzazione, degli onori sociali o spirituali).

A livello profondo o cosmico, Urano è qui congiunto alla Stella ***Aldebaran***, l'Occhio del **Toro** apportatore della forza primordiale e travolgente della Luce ed "interprete della Voce divina": Urano, la Mente occulta (una volta che lo spirito italiano sarà sufficientemente liberato dalle pastoie terrene) sarà per la *Terra* una fonte ed una riserva inesauribili di Rivelazione e Co-creazione secondo il Volere e Proposito superiori (Urano si è congiunto ad Aldebaran nel 1944 e di nuovo lo sarà nel 2028);

- nell'origine antica ma confusa, velata da un sentimentalismo protezionista e campanilista (concentrazione di pianeti in Pisces nella quarta Casa *cancerina*) va infine cercata la causa dell'atavica incertezza e ritrosia della gente italiana ad avanzare: una Personalità nazionale che promette tanto ma alla resa dei conti tende a realizzare poco.

Il "bel Paese" nei suoi tratti peggiori pare un pensionato borioso non cresciuto, ritirato nel suo isolamento, che rimpiange i tempi dei bagordi (l'impero romano?!) o degli allori (il Rinascimento, il Risorgimento); mentre nei tratti più nobili è quel figliol prodigo che, sazio di miseria e pochezza, torna alla Casa del Padre, pronto a riscattare, e finalmente a far fruttare, il suo retaggio di talenti ed esemplarità guadagnato tramite antiche, profonde e strenue esperienze.

*

E vediamo ora i prossimi aggiornamenti di questo nostro software di base.

Il quadro geocentrico dell'Italia, alla luce dei transiti principali, vede come detto **Nettuno** (reggitore del raggio dell'Anima italiana) inondare i Pianeti in **Pisces** (dal 2011 al 2025): viene dispersa ed elevata parte dell'ingenuo entusiasmo comunicativo e della pressapochezza conoscitiva del Popolo italiano (congiunto alla Venere natale nel 2016-7), quindi del suo pensiero ed ego fluttuanti e sentimentali (su Mercurio e Sole nel 2023-4), per infine giungere ad un compimento della sua Anima o 'coscienza di gruppo' planetaria (primo *compleanno* del Nettuno di transito su quello di nascita: 2024-5).

Nel frattempo **Urano**, il grande Rinnovatore, da Aries starà navigando nelle acque spaziali di **Taurus**, sui Pianeti in 5^ e 6^ Casa, risvegliando la carica e la capacità di trasformazione (su Plutone nel 2020/1), l'irruenza cieca come il desiderio di stabilità (su Marte nel 2022/3) e la tendenza ai possessi così come l'istinto e la natura sostanziali dell'Italia, radianti e artistici (sulla Luna nel 2024/5). Il *secondo* giro o compleanno dell'Urano natale sarà nel 2026/7, apportatore di compimento rispetto al ritmo dell'avanzata e dell'ordinamento generali del Popolo italiano (il primo compleanno *uraniano* fu nel 1942/3, in piena II Guerra mondiale che ci ha visto boriosamente ribelli e dalla parte dei 'cattivi'; il 1942 fu un anno fondamentale, poiché sui piani spirituali venne decretato l'Intervento superiore per arrestare il processo di auto-distruzione e venne data la *Grande Invocazione*).

Il Distruttore e Riformatore **Plutone** transita (nel 2018/9) sul *Nodo lunare nord* (indicatore del compito che la Persona deve realizzare in questa esistenza a fronte di sforzi, analogo ma ad un livello inferiore, alla forza dell'ascendente per l'Anima) in 2^ Casa in Capricornus, provocando la riforma dei valori, delle risorse e delle acquisizioni tradizionali (2^ casa), soprattutto nel campo della responsabilità governativa e sociale (Capricornus). Sarà importante quando Plutone entrerà in Pisces (che appunto regge a livello esoterico e gerarchico) nel 2043, cominciando a 'travolgere' i Pianeti natali dal 2053 fino al 2068 (sul Nettuno natale nel 2067): la *psiche* italiana, ma anche quella dell'umanità intera, verrà trasformata e rigenerata dal profondo.

Per quanto riguarda **Saturno (3° R.)**, nel 2007 transitava per la quinta volta dal 1861 sulla sua posizione natale in Virgo (e sulla Terra, indicatrice del compito monadico attuale dell'Italia), in forte opposizione ad Urano in Pisces, allora rivoluzionario sui Pianeti natali Venere, Mercurio, Sole e Nettuno (fino al 2011). Saturno, retributivo dei vecchi conti in sospeso, ha richiesto la sclerotizzazione di una crisi globale e certamente nazionale; torna nel 2037 in tale posizione, ma nel frattempo si può presagire che la *riprogettazione in vista del futuro* ricomincia a partire dal 2015 (Saturno in Sagittarius, Segno dell'ascendente attuale e della Persona-Italia).

Infine il Cuore **Giove** (compiendo i suoi anni ogni 12 anni terrestri circa, per l'Italia è al suo 13° compleanno nel 2015) è l'ultimo Pianeta 'lento' che a grandi linee presenta gli stessi transiti della prospettiva eliocentrica tropicale (ma non la retrogradazione, assente nella visione solare), quindi apportando influssi profondi e causali comuni ad entrambi i livelli di interpretazione. I suoi passaggi portano crescita ed espansione (anche degli aspetti non elevati o di quelli sviati, ma infine sempre) benefiche dal punto di vista dell'evoluzione della coscienza.

*

Costruire il futuro è possibile, ma è una scienza e una missione.

Occorre conoscenza e commensura, concordia tra le parti e unimiranza, doti ancora per lo più assenti tra gli uomini. Ogni Nazione, che abbia stabilizzato la propria Individualità rispetto alla Collettività planetaria, deve conoscere le proprie potenzialità e possibilità; e la chiave astrologica, così come il semplice esame delle virtù e dei difetti di un popolo, dei suoi talenti e fragilità, possono illuminare la via unitaria da percorrere, convergenti verso l'Uno in funzione del Bene comune planetario.

La ricerca incessante di ciò che è migliore sostiene l'evoluzione ed il senso stesso della nostra vita, individuale, familiare, sociale, nazionale, internazionale, globale, e oltre...

Non vi è altra Via evolutiva nel Cosmo, e ogni azione che non tenda a migliorare o ad abbellire lo Spazio e la Coscienza *non serve*, è disorientata e disorientante, è brutta, inutile e destinata ad essere isolata e sostituita.

Non vi è altra Via che il Cielo, il Bene più prezioso, bello, trasparente, esatto, sconfinato.

La Via del Cielo è quella della Bellezza, "che è il segno dell'unione", è la Via della Verità, della Vita. È la via del Grande Servizio all'Uno, all'Essere.

Il Maestro dei Maestri alzava gli occhi per unirsi al Cielo e tutto cambiava.

A noi imitarlo, al nostro livello, per incidere con lo sguardo del cuore la Via della salvezza e della libertà, la Via dell'*amor che move il sole e l'altre stelle*.

Chi è ben orientato è la Via.

*

7. La Gerarchia degli esseri e dei ritmi

In conformità con la *settima* qualità di questo ultimo capitolo, si presenta ora la 'Sapienza degli astri' quale via maestra per il *buon ordinamento* e *buon orientamento*, ovvero, in termini inusitati per l'astrologia ma aggiornati per i nostri tempi, quale via per approntare 'strategie calibrate di sincronizzazione' tra gli Esseri - atomi, uomini, pianeti, stelle e spazi sconfinati, nonché per *programmare* scientemente l'avanzata evolutiva.[26]

Ci viene insegnato che l'umano è il primo regno che può e deve realizzare *in coscienza* tale via di unione tra tutti i mondi, e manifestare in Terra i segni e le leggi del Cielo, acquisendone la sapienza, poiché:

"Non il volere personale, non la realtà del mondo astrale, ma l'accumulo delle onde dello spazio, quale coscienza del Cosmo, reagisce entro tutti i ricettori sensibili. Immaginate quale potere spazza il mondo quando lascia dietro di sé legioni di sorrisi o di terrori."

"Non esistono ostacoli insuperabili per la volontà umana. Non lo dico per consolare né per far coraggio, ma come legge immutabile. Da gran tempo gli uomini hanno acuito i loro voleri; ma non comprendono ancora lo stadio di coscienza necessario per imprimere alla volontà la piena potenza dell'azione, allorché si può dire che tutto è consentito...".[27]

Dalla Terra l'Uomo alza gli occhi al Cielo ed accumula il potere del Pensiero spaziale, "quale coscienza del Cosmo", assestando *al centro* di sé, istantaneamente eppure gradualmente nel trascorrere delle ere, la *Bellezza dell'Essere*: il proprio Cuore lo guida all'*arte di vivere* nel "segno dell'unione", in Bellezza, e procede e crea in armonia con tutti i mondi, con tutti i regni.

Nel profondo del proprio essere si *sa* "quella semplice verità che trasforma la vita in un miracolo": che tutto è dato, che la conoscenza è svelata, che ogni cosa si può raggiungere, ma a tempo debito, previa il sacrificio sacro dell'innamoramento totale e dell'arte creativa del perfezionamento incessante per esprimere il Mistero - *l'Unità del Tutto*.

Un mistero, quello dell'*Uno Infinito*, che libera con ordine e ordina in libertà tutte le vite. Tutt'altro che vago o casuale, il Tutto è presentato dall'intendimento esoterico quale Unità ordinata secondo *gerarchie di gerarchie*, significando *gerarchia* "presidio del sacro": *i custodi della sacralità dello Spazio*.

Spazio che, quale 'Sostanza-Radice pre-cosmica', è 'l'Infinito fecondato dalla Vita': in sanscrito, *Mulaprakriti*, il 'velo dell'Assoluto', di *Parabrahman*, l'Esseità o Vita assoluta che *è e non è*; da tale 'Causa Infinita ed Eterna' si auto-genera *il Grande Soffio* o 'Movimento Astratto assoluto', la Vita che *è*.

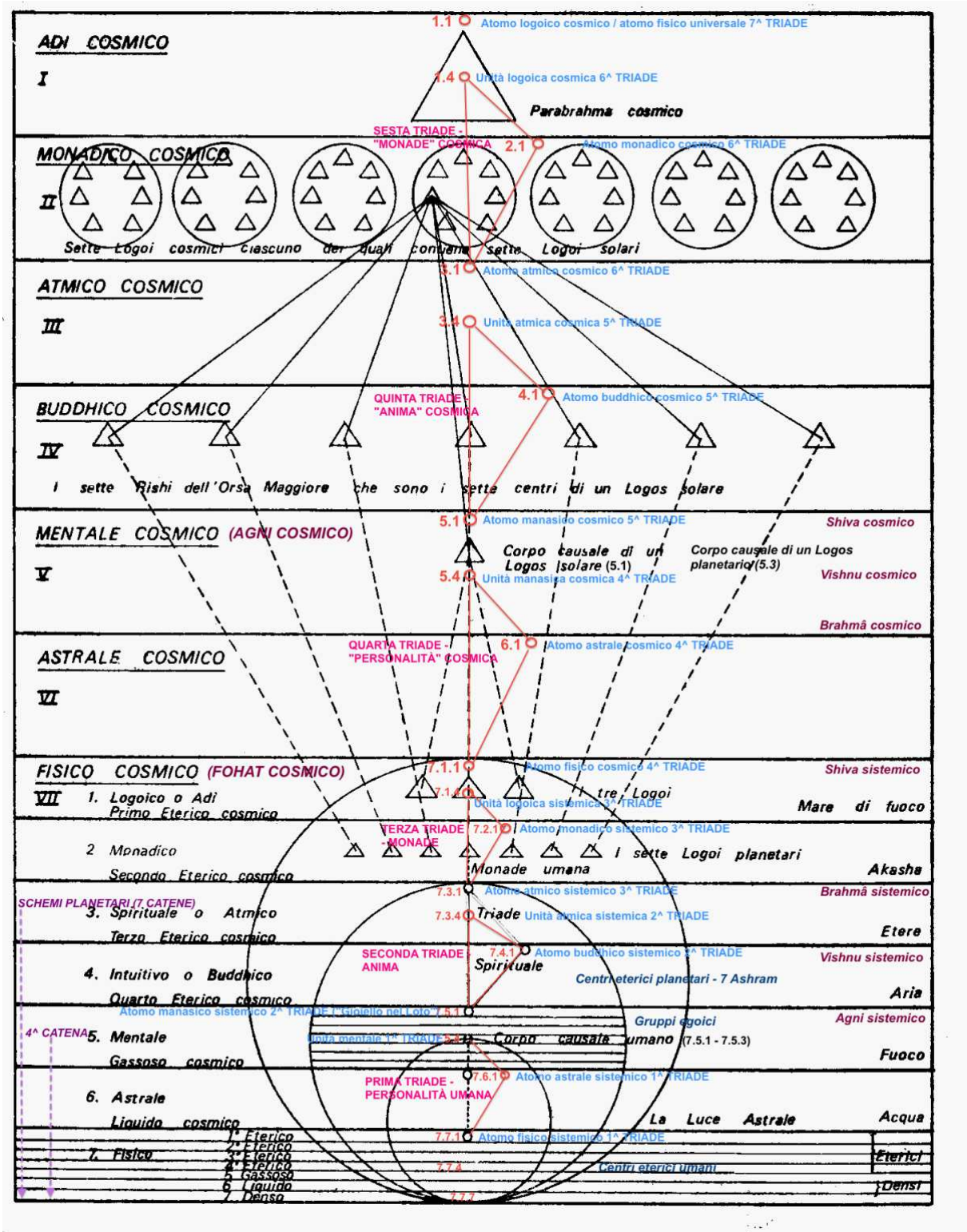
Lo Spazio è, quale 'Sostanza-Radice cosmica', il contenitore della Vita, ovvero il Campo indotto dal potere centrale della Vita, o *Magnete*; uno *Spazio vivo* che, nella sua realtà o creazione periodica (*Brahma*), è sia Spirito che Materia (*Purusha* e *Prakriti*) ed anche il loro rapporto, la Coscienza o Intelligenza universali (*Mahat* o *Maha-Buddhi*), definiti *Magnete*, *Materia Matrix* e *Materia Lucida* dall'Agni Yoga.

Nel linguaggio teosofico, **Gerarchie**, **Piani** e **Raggi** sono la loro controparte, quale suprema struttura triadica onnipervadente dello *Spazio vivo*.

Integrando anche la chiave 'pitagorica': dall'*Uno*, il Magnete uni-versale, il *Centro dei centri* della Vita, fino ai molti punti infiniti, le 'unità di vita' o *monadi* dello Spazio, dall'astrazione massima alla concretezza più greve, ecco che sono

1. le potenze dinamiche e divine dei *Numeri*, *Ordine o Gerarchia della Monade-Uno*, a 'dare il ritmo', a 'dare la vita'
2. ai *Piani* o livelli vibratori della Sostanza spaziale,
3. attraverso il proprio Spirito o Energia *cosciente* lungo sette 'armoniche' o direzioni radianti, i *Raggi*.

Ne Il Trattato del Fuoco cosmico viene presentata una Tavola mirabile che permette alla mente ed al cuore d'immaginare l'*ordinamento* o *struttura gerarchica* dello Spazio in cui viviamo, ci muoviamo e siamo:



La *partizione dell'Uno*, qui rappresentata tra alto e basso, equivale in realtà a quella tra centro e periferia: ciò che è più elevato è anche più *centrale*; ciò che è meno raffinato o che è più 'lontano' dalla Fonte e purezza originaria o dalla perfezione finale è anche più 'basso' o periferico.

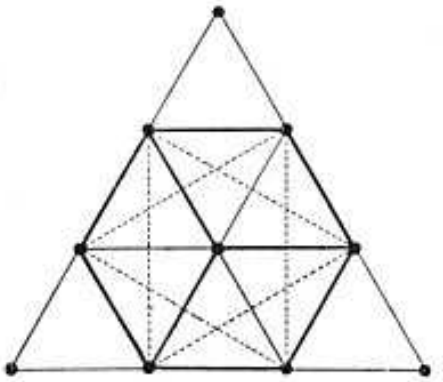
Tale ordinamento, in particolare, inquadra l'Evoluzione del Logos del nostro sistema solare nel cosmo, e viene qui presentato con altri collegamenti o sistemi di relazione (in vari colori) che esaltano la circolazione e la connessione tra le varie entità attraverso i vari livelli *settenari*, e precisamente secondo anelli *triadici*.

L'Uno, il Tre, il Sette...

L'Ordine dei Numeri, la Gerarchia della Vita e dello Spazio, presenta l'Uno, il Tre ed il Sette quali Numeri *iniziatici* e Raggi *cardinali* per eccellenza:

- l'**Uno**: il Primo, l'Origine e la Meta (centro) -
- il **Tre**: la prima radianza dell'Uno, la triade creatrice, la Luce, la Causa prima di ogni altra creazione o figura spaziale (triangolo) -
- il **Sette**: la prima perfezione e compimento dell'Ordine sacro dell'Uno, la *Stella della Vita* a (6 punte e) 7 centri, la 'buona disposizione' o *sistema* settenario di fuochi a presidio dello Spazio (il cerchio infinito), i *Sette Raggi*.

Tra essi, il **Cinque**: il Pensiero spaziale (*Manas*, figlio di *Mahat*, la Coscienza universale), il Fuoco costruttivo dei *Logoi fiammeggianti*, cosmici, solari, planetari fino ai Pensatori umani, le *Stelle a 5 punte*; il Pentacolo o *Stella del Creato*, la chiave della Relazione *aurea* tra le parti e tra l'Uno e i Molti, che infine realizza la Perfezione ultima: il *Dieci*, **10**, la retta ed il cerchio, l'**1**-Vita unito allo **0**-Spazio, il Campo dell'Uno o ottava di Fuoco (2x5), che nella Forma è la Tetraktis (1+2+3+4=10), il compimento della Triade dell'Uno, i 10 punti-monadi e 10 triangoli:



La Tetraktis di Fuoco, la *svastica* o croce rotante (x) dei primi *quattro* Numeri, vortica nello Spazio (1x2x3x4=24) e muove la ricerca della perfezione: il Numero del compimento spaziale è **24**, l'ottava del **12**.

La Ruota che contiene e distribuisce l'azione ed il fuoco del Cuore centrale, presidio e nucleo creativo della Vita, dell'Uno, è messa in moto nello Spazio: ora il Tre ed il Quattro, da componenti costitutivi della Gerarchia settenaria della Vita (3+4=7) assumono la funzione di energie cooperanti per far circolare a svastica (3x4=12) la Vita (1) nello Spazio (2), e così creare (3) la forma (4) secondo vortici ignei o cicli progressivi a *spirale*.

In chiave *astrosofica*, i Ritmi planetari del sistema solare nella Ruota dello Zodiaco (**2**) seguono tale procedura evolutiva della Vita (**1**): "vortici magnetici di luce sono il ritmo dei pianeti", animati da **3** Croci zodiacali di Coscienza cosmica, 3 ritmi di vibrazione o pulsazione del Sole/Cuore centrale, ed impressi su 4 tipi di Sostanza solare o **4** Elementi.

Ecco un tentativo di espressione sintetica degli Agenti dell'*evoluzione* tramite la chiave numerica e geometrica, ben sapendo che i suoi processi sono enormemente più profondi di queste poche note sommarie.

Ma così procede il ricercatore alla conquista del Mistero, per sintesi progressive e sempre più *semplici*, eternamente insoddisfatto dei risultati eppure sempre più entusiasta.

*

Non è questo il luogo per scendere nei dettagli della Tavola dell'Evoluzione solare; basti la contemplazione del *sistema integrato* di relazioni tra gli Esseri, la loro Gerarchia psico-matematica, ordinata e concordemente cooperante allo Scopo comune dell'Universo:

l'irradiazione della Bellezza dell'Uno Infinito, dell'Essere.

La complessità dell'universo diviene semplice e lieve quando la si ama e pazientemente la si penetra e contempla, inseguendone il mistero come l'amico più caro, come il racconto - attorno al fuoco - del nostro esistere da eroi immortali e sconfinati.

Un giorno si riuscirà a distillare il profumo della *Leggenda universale* dalle realtà scientifiche e a respirare l'eleganza matematica della Bellezza.

All'umanità necessitano, per preparare questa gloria, ipotesi di "ricerca della verità" nuove ed antiche, conoscenze *esoteriche*, che per la loro 'sottigliezza' restano per ora occulte ai più, ed affascinanti per pochi. Ma si sa, la luce di una candela rischiara una stanza intera.

*

Ecco che, secondo le ipotesi proposte dall'Insegnamento esoterico, la Materia o Sostanza spaziale è ben diversa da com'è comunemente intesa dalla scienza ufficiale, che si occupa degli strati 'ultimi' e più superficiali del suo settimo *piano* di vibrazione. Gli atomi, le molecole, le cellule, gli aggregati e gli organismi sono 'in realtà' tutti vitalizzati ed organizzati da *vite elementali*, tradotti in particelle, forze ed energie dalla scienza, vite che a loro volta sono animate da *costruttori minori* e *maggiori*, energie o gerarchie di esseri via via superiori, il tutto ordinato secondo la struttura a livelli e Raggi dello Spazio.

La Creazione è complessa, incredibilmente multiforme, eppure unitaria ed ordinata a matrioska secondo il Verbo dei codici numerici: nel profondo degli atomi o delle particelle subatomiche, vi sono livelli di energia, vibrazione ed esistenza sconfinati, sottilissimi, sempre più aformali, sino ad arrivare all'*atomo primordiale*, eterno ed indistruttibile. Tale *atomo primario* è l'unità di una Materia che, secondo i termini scientifici che riusciamo a concepire a tutt'oggi, va ben al di là dell'Energia più pura riscontrata nel cosmo, che siano neutrini o raggi gamma o materia oscura o big bang.

Come già indicato, questa Materia è dunque *Prakriti* o Sostanza madre primordiale, velo di quella potenziale dell'Infinito e matrice essenziale (*Mulaprakriti*) dello Spazio contenitore della Vita. Dall'Amore sconfinato tra il Magnete della Vita e lo Spazio scaturisce la Luce, 'il moto ritmico del Fuoco', Fuoco che non è altro che 'la Vita che genera e moltiplica se stessa' nello Spazio, incessantemente. Il suo impulso igneo è Suono, il suo moto ritmico è Luce: tal è in essenza la natura dell'Ideazione cosmica, o Intelligenza universale (*Mahat*), nonché della Materia-Sostanza; Luce e Suono quale diade essenziale delle Idee, che compenetrano e pervadono tutti i livelli dello Spazio *pensando* l'uni-verso, così propagando e irradiando la progenie armonica ed articolata dell'Uno Infinito.

Tale supremo Modello ideale si riflette nella Manifestazione universale, diretta e composta - lo si ripete - dall'Ordinamento sonoro e luminoso dei Numeri, 'entificati' nelle innumerevoli *monadi* o *unità collettive*, le unità di vita cosciente.

Tale Forma universale è allora mantenuta coesa, unitaria e *ben orientata* dal potere magnetico, luminoso e sintetico dell'Ideazione del Creatore *uno ed infinito*, vale a dire attraverso l'Amore-Saggezza centrale (*Maha-Buddhi*) tra Numeri e Monadi e dalla risultante 'elettricità cosmica' sostanziale (*Fohat*).

Dal Centro di ogni essere, dal Cuore, la Vita dona se stessa e richiama a Sé i suoi cari, con libertà e ordine, rispettando l'unicità di ogni monade e la legge dei numeri, per il trionfo dell'Uno e l'irradiazione di tutta la sua Bellezza infinita.

Una Bellezza che, nei diversi cicli di manifestazione universale (i *Manvantara*, alternati ai loro relativi intervalli di quiescenza, o *Pralaya*), risiede a differente intensità e potenza al centro profondissimo o Cuore di ogni Monade: da quelle che hanno potenza d'influsso universale a quelle ancora 'latenti' o atomiche.

Le Monadi *universali*, allorché creano o *pensano*, sono i *Logoi* universali espressi astronomicamente dagli sconfinati sistemi di galassie o *cosmi*; ognuna di tali Vite supreme guida, contiene ed è composta da quelle di portata *cosmica* (manifeste attraverso una galassia, o un suo braccio, o un sistema di costellazioni, o una costellazione), e queste a loro volta da Monadi *solari* (sistemi di pianeti), e da quelle *planetarie* (sistemi di regni) e, nel nostro caso evolutivo, da Monadi *umane* - le Individualità collettive composte dai gruppi animici o 'egoici' ed apparenti attraverso il regno umano; per arrivare, ben 'oltre' l'atomo della scienza ufficiale, alla monade fondamentale o unità indistruttibile della Materia, all'*atomo primordiale* quale matrice potenziale della Coscienza/Spirito (di cui gli *atomi permanenti* presenti nella figura, quali presidi dell'azione monadica ai vari piani della Sostanza, rappresentano i sette gradi della sua sublimazione grazie all'evoluzione ed espansione di coscienza delle monadi).

Nella grandiosità dello schema universale, nella sconfinata varietà ed apparente incommensurabilità delle sue vite, vi sono invece correlazioni analogiche e corrispondenze *qualitative* tra l'essere umano e gli Esseri planetari, solari, cosmici e universali.

Questa è la verità più bella: non vi è separazione, solo gradualità e proporzione; non vi è distanza, solo direzioni da attivare in coscienza; non vi è tempo, solo cicli di evoluzione differente.

E la direzione dell'evoluzione è la tendenza a porsi in *relazione aurea*, "il più bello dei legami", affinché tutte le parti servano lo Scopo e Bene comuni in concordia ed ordine: *il minore sta al maggiore, come questo sta al tutto*, formula mirabile dei retti rapporti resa operante dal Fuoco della *Stella del Creato* o a Cinque punte.

Quelle monadi che hanno acquisito il potere o la libertà quali *Logoi fiammeggianti* o, a livello umano, di Pensatori ignei, creano attraverso tale Quinto Principio del *Manas*, della Mente, cosmica o sistemica o umana, il livello operativo e costruttivo di *Agni*, il Fuoco costruttivo.

Il Fuoco, la base di ogni *relazione*, è sia la sostanza onnipresente dello Spazio che la sua vita dinamica ed elettrica, "l'energia che genera e moltiplica se stessa", ed è anche *energia primaria* che, mutuata e raffinata dalla Coscienza o Pensiero, assurge a *psichica*, la grande unificatrice tra Spirito e Materia:

"Nello sviluppo cosmico dell'energia psichica è bene riconoscere la crescita che avviene per linee interne, specie se accentuata dall'azione autonoma dei centri. Lo stato di questi, quando sono ferventi, corrisponde a quel potere cosmico che condensa il prana: macro- e microcosmo si esprimono dunque nell'attività del Fuoco. Una volta trasmutati, i centri manifestano proprietà affini alle più sottili operazioni del Cosmo. Quando l'energia psichica è consolidata il cuore è simile a un sole.

... Quando i centri sono saturi di fuoco sono dei grandi risuonatori spaziali. Le correnti obbediscono a queste potenti compressioni reciproche. Un'aura unitaria e armonizzata può veramente fare miracoli. In verità, lo spirito suona le correnti dello spazio."[28]

Nella scala evolutiva, la *psiche* dell'essere umano è la prima "dal basso" a poter pensare ed immaginare l'Unità del Tutto e quindi a poterla infine *realizzare in sé*, così unificando a gradi i mondi, in *proporzione aurea*.

Su tale onnipresente Energia ignea (*dynamis* per l'ilozoismo di Pitagora) che dà vita, magnetismo, coscienza e forma agli atomi (le unità dell'onnipervadente *Etere* spaziale) si basa la possibilità e realtà della *relazione* tra essi, ossia, per la scienza dell'Astrosofia, della ricezione, accumulo, realizzazione e trasmissione della *sapienza degli astri*:

Si è pronti a parlare di flussi e riflussi, di onde luminose e sonore, di correnti magnetiche; ma l'energia psichica resta ignota, ancorché le sue onde siano ben più potenti di tutte le altre dello spazio. È un fatto rigorosamente scientifico che esse agiscono come raggi astrochimici. Si possono individuare zone di azione e reazione a distanze grandissime. Non il volere personale, non la realtà del mondo astrale, ma l'accumulo delle onde dello spazio, quale coscienza del Cosmo, reagisce entro tutti i ricettori sensibili. Immaginate quale potere spazza il mondo quando lascia dietro di sé legioni di sorrisi o di terrori. Perché misuriamo la pressione atmosferica e poi trascuriamo di notare in che modo agisce sui nostri umori? La vita è fatta di questi umori. Gli organismi individuali sensibili non mancano, ma invece di essere impiegati con saggezza li si circonda di disprezzo o di superstizione. Una trista ignoranza impedisce di usare quelle energie che battono proprio ai vetri delle finestre. È ora di capire donde nascono gli impulsi collettivi, donde le maggioranze traggono le cadute e le riprese.

Altre razze hanno posto mente all'azione dell'energia psichica. Ma la nostra, morente, non vuole lasciare ai propri discendenti questo benefico retaggio.[29]

*

Come illustra la Tavola dell'Evoluzione solare, l'Universo (o *questo universo*, a quanto ne sappiamo) è organizzato secondo 7 *livelli cosmici*; sui primi 3 livelli superiori pulsano e vivono i *Logoi cosmici*, Esseri eccelsi, Pensatori e Pensieri meravigliosi che si possono o meno manifestare tramite un sistema di costellazioni o una singola costellazione o anche un sole: sono tali, a vari livelli di 'perfezione cosmica', l'*Orione*, l'*Orsa Maggiore*, le *Pleiadi*, *Betelgeuse*, *Sirio*...

Ciò fa pensare che il mondo di 'esistenza' dei *Logoi galattici* o di quelli *ultragalattici* sia ancora più intimo o elevato, oltre il primo piano *adi cosmico*, quasi che vi fossero *Sette piani universali* di cui la tabella illustra solo l'ultimo, il settimo o *piano fisico universale* a sette sotto-piani, i *piani cosmici*.

Oppure si può anche immaginare che sull'*adi cosmico* siano comunque 'focalizzati' o ancorati tutti questi *Logoi super-cosmici* attraverso i Loro *Atomi fisici universali*, gli *Atomi logoici cosmici*, e che "al di là" o più "intimamente" la partizione settenaria non sussista, essendo l'Unità identitaria la Regola dell'*Unica Realtà assoluta*.

Da questo supremo piano di *Esseità* (Nome forse più idoneo di *Esistenza*) lanciamo subito uno sguardo al nostro assai periferico mondo umano e tentiamo la risalita 'organica' della nostra Struttura o Dimora cosmica.

Ecco che come la *Personalità* umana (cerchio più piccolo ed inferiore nella Tavola a pag. 46) è costituita da una *Prima triade* di livelli ed esseri viventi che costituiscono il suo *corpo mentale*, quello *astrale* e quello *eterico/fisico*, così la cosiddetta *Anima* (secondo cerchio) è in realtà una *Seconda triade* di esseri organizzati sui 3 sottolivelli centrali del *settimo piano fisico cosmico*, che è il piano di 'manifestazione' dell'intero sistema solare. L'Anima, quale Principio centrale della manifestazione, è una *Triade spirituale* composta di 3 Energie o Principi: Volontà (*Atma*), Amore-Saggezza (*Buddhi*) ed Intelligenza (*Manas*).

Sul 5° piano *sistemico*, il 5° sottolivello del 7° piano fisico cosmico (7.5), la collettività triadica della Persona si congiunge, nel corso dell'evoluzione, con quella dell'Anima, a livello del *Manas superiore*, ossia dei 3 sottolivelli più puri della Mente (5° Principio), il livello *soggettivo*, ove le due

categorie di Esseri s'incontrano e collaborano. Su tale 'base' del *Mondo del Fuoco* gli anelli o ponti di congiunzione sono costituiti dai cosiddetti *corpi di luce*, o *corpi causali* delle Anime umane o *gruppi egoici*, strutture vibratorie che convergono e distribuiscono l'energia dei loro nuclei: i *Loti egoici*, fiori di energia costituiti da esseri di fuoco (*Agnishvatta*) che custodiscono al centro il *Gioiello della Sintesi*, splendente sulla vetta ignea della Mente, l'*atomo permanente manasico*. Questo atomo igneo è la base di ancoraggio della *Seconda triade spirituale* e, dopo la Quarta iniziazione, della *Terza triade divina*, quell'ulteriore collettività di Esseri che, finalmente, è parte *diretta* del 'corpo' dei Logoi planetari e solari.

Cosa stiamo dunque indicando con questa carrellata vertiginosa di relazioni?

Che vi è la possibilità di *fare non la nostra ma la Volontà del Padre* (del Logos planetario e oltre) solo a partire dal Pensiero di Fuoco, dal Mondo delle Idee, da quello stato in cui il Cuore guida la Mente per servire il Piano planetario. Ciascun uomo, oscillando nelle ere tra la dignità del libero arbitrio e le sue ripercussioni karmiche, infine riconosce il *gruppo egoico* a cui appartiene per Raggio ed in tale scia luminosa intende il suono comunitario della sua missione planetaria, il suo nome reale sulla Terra.

Allorché anche la Seconda triade è connessa (sul piano atmico 7.3) alla Terza triade, la cosiddetta *Monade* o *Spirito*, si cominciano a servire vie di Evoluzione sempre più elevate o profonde: l'*Iniziato* dall'Umanità (centro della gola planetario) ascende a servire il *Governo reale*, non solo planetario (la *Gerarchia*: centro del cuore planetario) ma anche solare (*Shamballa*: centro della testa planetario), traguardando quello cosmico (*Loggia di Sirio*, il Loto egoico del nostro Sole).

Così la coscienza della monade umana arriva alla vetta del 7° piano fisico cosmico avendo attraversato sette *iniziazioni* planetarie.

Quando è perfetto, l'Uomo è una *Tetraktis*, la vetta o il centro di 3 strutture triadiche, ed è la corona o il centro sintetico di 9 spire vitali, magnetiche e coscienti.

Ma questo è solo la base di lancio per i mondi cosmici superiori, per costellazioni più intime, cancelli dell'Infinito.

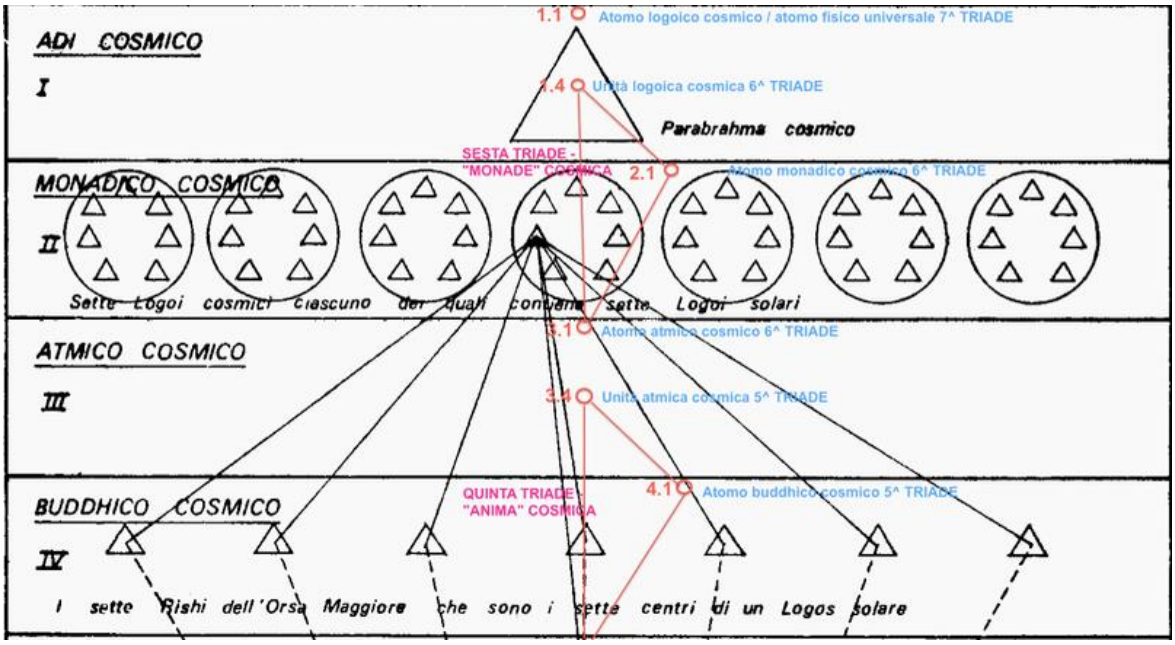
Su tale soglia, *tra* sistema solare (piani sistemici) e ordine cosmico (piani cosmici), è focalizzato l'*Atomo permanente fisico* del *Logos solare*, la base della *Quarta triade* o *Personalità cosmica* che comprende e congiunge 3 livelli o piani, ora cosmici, per giungere al 5° *piano manasico cosmico* laddove, simmetricamente al microcosmo della Prima triade umana, troviamo il *Corpo causale solare* (5.1) e quello dei *Logoi planetari* (5.3). Questi Corpi di Luce superna o cosmica sono convergenti o sintetizzati dal nostro Loto e Gioiello egoico cosmico: il Logos cosmico di ***Sirio***.

Da tale piano di Fuoco o Agni cosmico tali Pensatori solari creano la Loro manifestazione mentale (5), astrale (6) ed eterica/fisica (7) attraverso gerarchie di vite sempre più 'dense', giù giù (o verso l'esterno) fino ad arrivare ai nostri 3 mondi mentale-astrale-eterico/fisico (7.5.6.7) o infine ai 3 livelli grossolani della materia (gassoso, liquido e solido: 7.7.5.6.7). La scienza ufficiale, focalizzata su tali stati della materia, con l'indagine sempre più parcellizzata della struttura subatomica sta solo sfiorando il livello più basso (7.7.4) dei 4 *eteri* (o sottolivelli superiori) del settimo o ultimo livello della sostanza/energia.

Il quarto *etere* è però cruciale, in quanto centrale o *quarto* tra i sette, quello che può riflettere l'intero ologramma della Creazione, il Modello della Vita. Esso è infatti analogo al *quarto etere sistemico* (7.4 - livello *buddhico*), precipuo proprio della nostra *Quarta Gerarchia umana*, nonché dei Sette Dipartimenti della nostra Gerarchia planetaria, i quali sono i *Sette Centri* del Cuore del *Logos planetario*, ossia i *motori* dell'evoluzione della coscienza planetaria e umana.

Ma il riflesso non finisce qui, bensì sale al *quarto etere cosmico* (4), livello centrale della *Quinta triade* o *Anima cosmica*, il regno dei *Logoi solari*, ove son focalizzati i suoi *Sette Centri* vitali o

eterici: i *Sette Rishi dell'Orsa Maggiore*, Esseri che sono ambasciatori presso il Logos solare dei *Sette Centri della Testa* del *Logos cosmico* di cui facciamo parte (Sirio? La nostra *Sesta triade*...).



Essi sono i prototipi cosmici dei nostri *Sette Luminari sacri*, ossia dei Sette Centri del Logos solare; rallentano così la loro potenza di emissione, ovvero 'discendono' dalle altezze profondissime del Logos cosmico dell'**Orsa Maggiore**, per agire quali Agenti solari di trasmissione delle energie dei Sette Raggi.

Orsa Maggiore, il cui Logos cosmico è a sua volta il Centro della Testa che distribuisce l'Aspetto Volere del *Grande Uomo cosmico*, della nostra Monade supercosmica, mentre Sirio con il nostro Sole sarebbero il Suo Cuore che focalizza l'aspetto Anima e le Pleiadi la Gola che focalizza quello Persona.

Il nostro *Grande Logos cosmico* si è detto sia 'personificato' dalla sovrana Costellazione dell'**Orione** ma si pensa abbracci con la sua potenza monadica l'intero o parte del *braccio galattico dell'Orione*, uno dei sette del Cosmo della Via Lattea.

Che dunque il *Cristo cosmico* Orione abiti quale *Monade cosmica* o *Sesta triade* sui 3 livelli cosmici superiori è una possibilità (la sua stella gigante rossa *Betelgeuse* è riferita essere del 'secondo ordine', ovvero sul 2° piano monadico cosmico), o che parimenti sia un Centro vitale di un *Logos sub-galattico* o, in essenza, di uno *galattico* (*Settima triade*) sono altre possibilità coerenti.

Da qui 'immaginare' i *sette piani universali* con altrettante triadi universali, ad ologrammi settenari verso l'Uno Infinito, è una visione vertiginosa eppure legittima per l'immaginazione creativa; ma anche pensare al riassorbimento o astrazione delle innumerevoli Monadi nell'Unità assoluta al primo livello Adi, così come di ogni struttura settenaria e ternaria, profuma ancor più di sintesi e semplicità, di Esseità.

La "Monade", nata dalla natura e dall'Essenza stessa dei "Sette" (il suo Princìpio più elevato penetrando immediatamente nel Settimo Elemento Cosmico) deve compiere la sua rivoluzione settenaria attraverso il Ciclo dell'Essere e delle Forme, dai più elevati ai più bassi; e quindi nuovamente dall'uomo a Dio. Sulla soglia del Paranirvâna la Monade assume di nuovo la sua Essenza primordiale e diventa ancora una volta l'Assoluto.

...Sapete com'è difficile vedere Fohat, quante stratificazioni di molti anni sono necessarie perché quell'energia appaia in evidenza. Ma che direbbe uno spirito fragile se sapesse che oltre Fohat sta ParaFohat, a sua volta alimentato da PanFohat. Queste energie pervadono di gioia e d'amore solo le coscienze forti.

Pochi sono quei costruttori fidati che con abnegazione accolgono nel calice del cuore i pensieri dello spazio. Essi non temono di essere ustionati dai fuochi dei mondi lontani. Non sentono fatica per il carico d'angoscia dell'imperfezione che li circonda. I fuochi superradianti dello spazio li visitano, ed essi conversano con le scintille di coscienza spaziale, in silenzio accendono pensieri e rispondono. La cupola della Benedizione non è senza peso, ma è l'ingresso alla Dimora più sublime.

In molti Insegnamenti antichi si menziona il simbolo della costruzione. Bisogna intenderlo alla lettera. Attorno a un Agni Yogi troverete sempre delle costruzioni. La loro stessa difficoltà è come un trampolino per la vittoria sull'imperfezione. La Luce non si manifesta facilmente, ma il fuoco dello spazio illumina i mondi lontani. Non introducete i deboli, che non sanno trattenere il tesoro. Meglio fidarsi di pochi. Essi si risolveranno alla giusta azione. Ameranno le difficoltà e non tradiranno.[30]

Insomma, davanti allo stupendo e maestoso Ordinamento universale e cosmico, poco importa essere certi che tutti i passaggi, dedotti dallo studio e l'immaginazione creativa, siano corretti; ciò che meraviglia il cuore e la mente è la proporzionale simmetria tra esseri così apparentemente separati e distanti, in altre parole la possibilità reale di una *commensura* generale e della Comunione ultima.

Parafrasando, l'*immaginazione creativa* guidata dalla mente superiore (ossia in base alla legge di analogia o corrispondenza aurea) è la sostanza delle cose sperate e la dimostrazione delle cose non viste, e può preparare il terreno fertile per la conoscenza diretta o piena realizzazione della *sapienza degli astri*.

*

La tua gioia è la Nostra.
Quando il fiore incantato d'una carezza sboccia sulla terra,
una stella nuova nasce nell'Infinito.
Innumerevoli sono le stelle.
La via lattea della gioia cinge tutti i mondi.[31]

*

All'Amor che move 'l sole e l'altre stelle

NOTE:

[1] La proporzione aurea **0,618… : 1 = 1 : 1, 618…** è quel "rapporto di rapporti" che mette l'Uno in relazione con se stesso, e le parti in relazione tra loro in modo che si ricostituisca l'Unità.

"Ma che due cose si compongano bene da sole, prescindendo da una terza, in maniera bella, non è possibile. Infatti, deve esserci in mezzo un legame che congiunga l'una con l'altra. E il più bello dei legami è quello che di se stesso e delle cose legate fa una cosa sola in grado supremo. E questo per sua natura nel modo più bello compie la proporzione (analoghía).". (Timeo 31 C, 32 A)

L'Analogia aurea è quella superba fusione ed unità tra le parti verso l'Identità (=) tra i Molti e l'Uno, tra il Divenire e l'Essere.

[2] Estratto da Agni Yoga § 156, Collana Agni Yoga.

[3] "La potenza delle forme pensiero edificate a proposito dei dodici segni. All'origine sono state costruite o fissate sul piano mentale dalla Gerarchia ai tempi dell'Atlantide, e da allora il loro potere è sempre cresciuto. Fungono da punti focali per certe forze e consentono all'individuo, ad esempio, di aver rapporto con grandi riserve d'energia che nettamente lo condizionano." (A. A. Bailey, *Astrologia Esoterica*, p. 69).
"... i segni dello zodiaco riguardano soprattutto l'espressione di vita dell'Uomo Celeste (per quanto concerne il nostro pianeta) e pertanto la vita e il destino del Logos planetario. Agiscono inoltre sul grande uomo dei cieli, il Logos solare. Con ciò mi riferisco allo effetto che producono sul sistema solare considerato come un tutto, e che ben pochi astrologi sono oggi in grado di decifrare. Vi ricordo che per le vite che informano quelle grandi costellazioni e le cui radiazioni — dinamiche e magnetiche — investono la Terra, esso [il sistema solare *manifesto* astronomicamente] è accidentale e ignorato. L'effetto primario è sul Logos del pianeta, e giunge a noi per Suo tramite, fluendo in quel grande centro planetario chiamato Shamballa. È quindi in grado di evocare la massima rispondenza dalle monadi, le quali si esprimono mediante il regno delle anime e quello umano; per conseguenza esso si manifesta tramite la Gerarchia e il complesso degli uomini. Si tratta di questione di grande importanza, da notare e connettere a tutto l'insegnamento già impartito sull'argomento interessantissimo dei tre centri planetari maggiori. È opera degli influssi zodiacali suscitare l'aspetto volontà dell'Uomo Celeste e di tutte le monadi, anime e personalità che insieme compongono il corpo espressivo del pianeta." (AE, 21-2)
"A causa della precessione degli equinozi, viene a crearsi una situazione nella quale si fa sentire un quarto tipo di forza. Nella grande orbita dei cieli e per quanto riguarda lo zodiaco maggiore, il Sole è in realtà a molti gradi di distanza dal punto in cui si afferma che si trovi.
Questo naturalmente dal punto di vista del tempo. Poiché il Sole impiega circa duemiladuecento anni per percorrere una costellazione [un'era], nel corso dei secoli lo spostamento è minimo, tanto che la differenza notata nella stesura dell'oroscopo planetario sarebbe insignificante. Nella stesura dell'oroscopo di un sistema solare sarebbe invece d'importanza vitale, ma dato che ciò oltrepassa di molto la capacità anche del più saggio astrologo esistente sul nostro pianeta, è inutile parlarne.
Nel fare l'oroscopo di un essere umano nato in un mese particolare, si dovrebbe tuttavia tener presente (ciò che si fa raramente) che attualmente il mese e il segno non coincidono in alcun modo. Ad esempio, nel mese d'agosto il Sole non si trova realmente in Leone. L'interpretazione corretta di un tema natale è quindi ampiamente psicometrica [non 'geometrica' o data dalla direzione astronomica tracciata dall'asse Sole-Terra] e dipende dalla forma pensiero della costellazione, costruita dagli astrologi nel corso delle età [per cui è durante i 30° del *Segno* corrispondente che si registrano gli influssi e gli effetti della relativa *Costellazione*, anche se astronomicamente dislocata]. L'energia segue il pensiero. Per migliaia di anni si è ritenuto che certi tipi d'energia ed i relativi effetti qualificanti sulla sostanza e sulla forma fossero questi e quelli; lo sono quindi effettivamente, salvo nel caso di individui altamente evoluti, di veri aspiranti che, avendo preso un preciso orientamento, sfuggono alla ruota dell'esistenza, cominciano a governare i loro astri e non sono più soggetti al loro governo e dominio.
L'astrologia ora tratta principalmente della personalità e degli eventi della sua vita. Quando, con la meditazione e il servizio, oltre alla disciplina imposta ai corpi lunari, un uomo giunge coscientemente e in modo definito sotto l'influsso del raggio della sua anima, egli giunge in modo altrettanto definito sotto l'influsso di uno dei sette sistemi solari che focalizzano la loro energia tramite l'una o l'altra delle costellazioni [zodiacali], quindi l'uno o l'altro dei sette pianeti sacri.
Col tempo vi saranno dodici pianeti sacri corrispondenti alle dodici costellazioni, ma il momento non è ancora giunto. Come ben sapete, il nostro sistema solare è uno dei sette.

Quando l'uomo ha raggiunto questo punto d'evoluzione, i mesi di nascita, l'astrologia terrena e gli influssi che agiscono sull'aspetto forma perdono progressivamente importanza. Il cerchio di sistemi solari influenza eminentemente l'anima e diventa il punto focale d'energie spirituali.
Questo è il problema dell'anima sul suo piano: rispondenza a questi tipi d'energia di cui la personalità è totalmente inconsapevole.
I segni che appartengono alle quattro categorie di terra, acqua, fuoco e aria, riguardano quindi principalmente l'uomo che vive sotto il diaframma e che utilizza i quattro centri inferiori (il centro alla base della spina dorsale, il centro sacrale, il plesso solare e la milza). Il gruppo interiore di sette energie maggiori o sistemiche esercita il suo effetto sull'uomo che vive sopra il diaframma e opera tramite i sette centri rappresentativi nella testa. … L'oroscopo comune viene annullato, non è ancora possibile delinearlo. L'unico che può risultare fondamentalmente e quasi infallibilmente corretto è quello dell'essere umano poco evoluto che vive completamente sotto il diaframma ed è governato unicamente dalla sua natura animale. Gli astrologi devono inoltre ricordare che vi sono parecchi pianeti ancora sconosciuti, ma che esercitano i loro influssi e focalizzano correnti d'energia sulla nostra Terra, ciò che contribuisce a complicare ulteriormente il problema. **Plutone** è uno di essi e, essendosi manifestato (o piuttosto essendo stato riconosciuto) da poco, gli verranno attribuite tutte le condizioni inspiegabili. ... Esso governa la morte o cessazione di vecchie idee ed emozioni; il suo influsso è quindi largamente cerebrale, ciò che spiega perché sia stato scoperto solo recentemente. Il genere umano è soltanto sul punto di diventare mentale. I suoi effetti sono percepiti dapprima nel corpo mentale. I nomi dei pianeti non sono il risultato di una scelta arbitraria, essi si attribuiscono il nome da sé." (A. A. Bailey, *Magia Bianca*, 437-9, Collezione Lucis)

[4] I 12 Segni zodiacali sono presentati diffusamente in articoli/schede sul blog di TPS (categoria Astrosofia), così come i Luminari, le Stelle e le Costellazioni principali (vedi anche articoli nella categoria Segni del Cielo).

[5] La *Ruota dei 12 Segni zodiacali* o *Piano delle Cause* è *animato* infatti da **12 gerarchie creative**, unità di vita parti del *corpo di espressione* del nostro Logos o Essere solare sul piano fisico e astrale cosmico e che, in un sistema di relazioni tra Raggi, Segni e Pianeti differente per ciascun *schema planetario*, ciascuna evoluzione e per i vari cicli e livelli della Manifestazione, fanno da tramite tra l'aspetto Energia e Materia, Spirito e Sostanza, e sono le Forme o cose stesse, ad ogni livello di esistenza.
"Non si confonda la distinzione tra le gerarchie di Esseri e i sette Raggi, poiché sebbene vi sia un'intima connessione, non c'è somiglianza. I "Raggi" non sono che le forme primordiali di certe Vite che "portano nel Cuore" tutti i Semi della Forma. Le Gerarchie sono i molteplici gruppi di vite ad ogni stadio di sviluppo e di crescita, che useranno le forme. I Raggi sono veicoli, e pertanto dei ricevitori negativi. Le Gerarchie sono gli utenti dei veicoli, ed è la natura di queste vite e la qualità della loro vibrazione che porta loro, sotto questa grande Legge d'Attrazione, le forme occorrenti. Queste sono le due distinzioni primarie, Vita e Forma, e queste due sono il "Figlio di Dio", la seconda Persona della Trinità nel Suo aspetto costruttore della forma." (A. A. Bailey, *Trattato del fuoco cosmico*, p 1195 e seg., Collezione Lucis)

[6] Estratto da *Agni Yoga* § 122, Collana Agni Yoga.

[7] Per approfondimenti vedi Dal tempo lineare al tempo ciclico (cap. 2: *Gerarchia dei cicli e numeri*), anche per termini citati successivamente nel testo, quali 'precessione degli equinozi', o 'ciclo composto'. Per tutti gli altri riferimenti astrologici vedi in: A. A. Bailey, *Il Trattato dei sette Raggi*, vol. III, Astrologia Esoterica, Collezione Lucis.

[8] - *Tropicale*: riferito ai 'tropici', dunque alla Terra; dal greco *tropê*, mutamento, ritorno, poiché il Sole ai solstizi, allorché i raggi solari sono perpendicolari ai paralleli dei tropici, inverte il suo moto e torna ad avvicinarsi all'equatore, al quale invece il Sole è allo zenit o perpendicolare ai giorni degli equinozi. Il punto dell'equinozio di marzo, Origine del Cielo tropicale, viene definito dagli astronomi *punto gamma*, mentre dall'astrologia **0° Aries**, il Primo dei 12 Segni zodiacali che ripartiscono la Ruota tropicale.
- *Siderale* (dal lat. *sídus-sídera*, astro) si riferisce propriamente alle figure o segni del Cielo (greco *eidõs*, figura; *eídô*, vedo, scorgo, osservo, guardo; per altri deriva da SID-, SVID-, col senso di essere terso, *svid-eti*, splendere).

[9] Mentre l'asse degli equinozi o l'origine 'tropicale' in 0° Aries è ancora legata al sistema di piani terrestre, in quanto è l'intersezione tra i piani dell'eclittica e quello dell'equatore terrestre (definito 'equatore celeste' dall'astronomia).

[10] Terra e Sole sono l'asse e *polarità base* della nostra spina dorsale a sette centri, il sistema di controllo della materia (inconscio) da parte dello spirito (superconscio) attraverso la coscienza (*antahkarana* fonte della

consapevolezza o coscienza di veglia: Mercurio, reggitore della *Quarta Gerarchia umana*): "Alla fine il centro più basso, alla base della spina dorsale, entra in rapporto con quello supremo, della testa. Ciò corrisponde alla relazione che intercorre fra Terra e Sole." (AE, 25)

[11] Da A. A. Bailey, "Astrologia esoterica", p 556, Collezione Lucis.
"La ruota zodiacale stessa è essenzialmente un centro cosmico; è un loto di dodici petali, ma è un loto di dodici petali entro il loto dai mille petali di un'ignota Entità cosmica, quella … indicata come COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE." (A. A. Bailey, *Raggi e Iniziazioni*, 339, Collezione Lucis)

[12] "I fenomeni siderali e i movimenti dei corpi celesti nei cieli furono presi come modello, e lo schema fu realizzato in basso, sulla Terra. Così lo Spazio, nel suo senso astratto, fu chiamato il "regno della conoscenza divina", e dai caldei o Iniziati *Ab Soo,* l'habitat (o padre, cioè la fonte) della conoscenza, poiché è nello Spazio che risiedono le Potenze intelligenti, che governano *invisibilmente* l'Universo. Allo stesso modo, sul piano dello Zodiaco nell'Oceano *superiore,* o i Cieli, un certo dominio sulla Terra, un mare interno, era consacrato e chiamato l'"Abisso del Sapere"; quivi dodici centri, in forma di dodici piccole isole, rappresentanti i dodici segni dello Zodiaco, erano le dimore di dodici Ierofanti e Maestri di Saggezza. Di queste, due rimasero per lunghe epoche i "Segni del Mistero" (Nota 33 nel testo: "L'idea di Gustav Seiffarth, che anticamente i segni dello Zodiaco fossero solo dieci, è erronea. Solo dieci erano conosciuti dal profano; gli Iniziati li conoscevano tutti, *fin dal tempo della separazione dell'umanità in sessi* [nella *Lemuria*, circa 18 milioni di anni fa], dalla quale venne la separazione tra la Vergine e lo Scorpione. Questa separazione, dovuta all'aggiunta di un segno segreto e della Bilancia inventata dai greci invece del nome segreto che non veniva dato, portò a 12."). Per le nazioni che precedettero gli ultimi babilonesi, l'Abisso d'Acqua fu la sede della "Grande Madre", il tipo posteriore terrestre della "Grande Madre Chaos" in Cielo, madre di Ea (Saggezza), essa stessa primo prototipo di Oannes, l'Uomo-Pesce dei babilonesi; dunque per lunghe epoche l'"Abisso" o Chaos fu la sede della Saggezza e non del Male. La lotta di Bel e poi di Merodach ["l'Arcangelo Michele dell'Apocalisse"], il Dio-Sole, contro Tiamat, il Mare e il suo Drago — una "Guerra" che finì con la disfatta di quest'ultimo — ha un significato puramente cosmico e geologico, ed uno storico. È una pagina strappata dalla storia delle Scienze Segrete e Sacre, della loro evoluzione, sviluppo e *morte*, *per le masse profane*." (H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, sez. IV, C).

[13] "Ho detto più volte che tutta l'astrologia si basa su qualcosa che non esiste. Non si regge su fatti materiali, eppure è eternamente vera. Lo zodiaco, come sapete, è l'itinerario apparente del Sole nel cielo. È dunque un'illusione, se vista in modo exoterico. Eppure le costellazioni esistono, ed i flussi d'energia che passano e tornano, s'incrociano e mescolano in tutto lo spazio non sono affatto illusorie, ma definite espressioni di rapporti eterni. Ciò che causa l'illusione è l'uso errato che se ne fa. Perciò questo itinerario illusorio [del Sole apparente attraverso i 12 Segni] è oggi tanto reale per l'umanità quanto le illusioni personali di ciascuno. Esse esistono perché l'individuo si accentra sul piano astrale.
È inoltre notevole che, per la precessione degli equinozi, sul pianeta e sull'uomo gioca una quarta forza [oltre a Luna, Sole e Ascendente], cui raramente si pensa e si tiene conto nell'oroscopo. Mese e segno, cioè il posto del Sole nel cielo, in, realtà non coincidono. Quando si afferma, ad esempio, che è "in Aries", si dice una verità esoterica, non un fatto exoterico. Era colà, all'inizio di questo ciclo maggiore, ma non in quella posizione oggi, quando "si trova" in quel segno." (AE, 63-4)
"Nello spazio, moto e spostamento sono incessanti; la precessione degli equinozi è un fatto, ma anche una illusione. L'intero processo e la sua interpretazione dipendono dal livello intellettuale dell'umanità; la rispondenza alle forze planetarie e agli influssi dello zodiaco dipendono dall'apparato reagente e ricettivo con cui l'uomo discende nella carne. Firmamento, costellazioni, segni e pianeti sono una cosa per la Gerarchia, un'altra per gli astronomi, un'altra ancora per gli astrologi, e nient'altro poi che sconcertanti galassie di luci per l'uomo della strada. Devo ricordarvelo, e farvi notare che i fatti astronomici hanno solo valore relativo rispetto alla natura vera ed effettiva di ciò che scientificamente si afferma; comprovano vita e potenza, ma non come sono intesi dalla scienza e dall'uomo ordinario. Secondo l'esoterismo, sono Vite Incarnate, espressioni della vita, della qualità e del proposito degli Esseri Che li hanno portati in manifestazione." (AE, 256-7)

[14] Da *Agni Yoga* § 19, Collana Agni Yoga.

[15] Da: AE, 679.
"… sotto certi punti di vista, il circolo dei dodici segni, o costellazioni, costituisce una unità particolare che ruota entro il nostro universo spaziale [*universe of heavens*] come il nostro pianeta ruota al centro del nostro cerchio di influenze." (A. A. Bailey, Psicologia Esoterica II, p. ing. 196).

"Il grande corso del Sole attorno allo Zodiaco maggiore (che si compie in 250.000 anni) si concluse allorché esso entrò in Pisces più di duemila anni or sono. L'ingresso e la sortita da un segno e dal suo influsso, per quanto riguarda questo ciclo o ronda maggiore, è un processo che si estende per cinquemila anni. Esso comprende la transizione completa, fintanto cioè che si riacquista la libertà totale di agire sotto l'influsso del segno successivo. Dunque oggi non siamo ancora esenti dai turbamenti relativi." (AE, 409)

[16] Estratti da *Appello* § 323, 320 e 334, Collana Agni Yoga.

[17] "…le miriadi di vite che compongono la forma sono condizionate dallo zodiaco che ruota nel senso orario, per via della precessione degli equinozi, mentre la vita del discepolo, accentrata nella coscienza dell'anima, è retta … dal moto antiorario.
… Abbiamo parlato dei due sensi del moto attorno allo zodiaco: ordinario, da Aries a Taurus passando per Pisces, e l'esoterico, da Aries a Pisces passando per Taurus. Ciò vale per quanto riguarda l'evoluzione umana, che è la sola qui considerata. Ma secondo il ciclo maggiore involutivo, che concerne il processo collettivo di spirito-materia, e non lo sviluppo individuale dell'uomo, il moto va da Aries a Pisces, via Taurus. In questa verità sta il mistero del peccato originale, poiché in una certa fase della storia umana si verificò un errore di orientamento, e il genere umano nel suo complesso si diresse, per così dire, contro la normale corrente zodiacale, e solo sulla via del discepolo ritorna alla giusta direzione, e riprende a progredire con ritmo esatto. Dovete pertanto distinguere fra il processo involutivo seguito dalle grandi Gerarchie creative e quello evolutivo della quarta, che è l'umana." (AE, 276, 255)

Ovvero: la Monade, che concerne la Dualità Spirito-Materia e parte delle Gerarchie creative dei Logoi costruttori, collabora all'avanzata globale del Pianeta secondo la Ruota **anti-oraria** dei 12 Segni/Costellazioni, sia per quanto riguarda l'involuzione che l'evoluzione.

[18] L'altra interpretazione di questa indicazione di Alcione/Pleiadi quale centro del nostro universo locale è, come già detto, quella di supporre una *precessione solare* di 250.000 anni (per il basculare ciclico a trottola dell'asse polare del nostro Sole, non coincidente con il Polo Nord dell'eclittica, che farebbe retrocedere – di 30° ogni 21.000 circa – l'intersezione tra il piano dell'equatore solare e l'eclittica, oppure tra il piano dell'equatore solare e un'eclittica cosmica comune ai Sette Sistemi solari).

[19] Da: AE, 678-9.

[20] Estratto da *Agni Yoga* § 91, Collana Agni Yoga.

[21] L'Astrologia eliocentrica fa riferimento al testo di E. Savoini: "Il Sistema solare nello Spazio", 1993 - rivisto 1999, Casa Ed. Nuova Era.

[22] Da A. A. Bailey, "Il Discepolato della Nuova Era II", pag. ingl. 519, Collezione Lucis.

[23] Per l'ipotesi delle Sette Orbite dei Luminari sacri vedi sempre ne: "Il Sistema solare nello Spazio".

[24] Estratto da *Comunità* § 84, Collana Agni Yoga.

[25] Fin dal secolo scorso dei tentativi antesignani sono stati compiuti da Gruppi di coscienze orientate in tal senso, formalizzando un *Piano a 49 Mete planetarie* e strutturando il pensiero ed il lavoro comune secondo le leggi armoniche del Suono ed il Modello e i Ritmi del Cielo.

Anche TPS scaturisce da una di queste esperienze sul campo, quale finestra aperta verso il mondo, ma ancorata in questo prototipo interiore e focalizzato di un *Ordine planetario* (vedi: Attestare il Piano planetario).

[26] Vedi documenti Dal tempo lineare al tempo ciclico e I Sette passi verso il 2025.

[27] Estratti da *Agni Yoga* § 363 e 393, Collana Agni Yoga.

[28] Estratti da *Mondo del Fuoco III* § 417 e 419, Collana Agni Yoga.

[29] *Agni Yoga* § 363, Collana Agni Yoga.

[30] H. P. Blavatsky, *La Dottrina Segreta – Cosmogenesi*, p. 117, Ed Cintamani e *Agni Yoga* § 403.

[31] Estratto da: *Appello* § 334, Collana Agni Yoga.

* * *
* *
*